



LICEO "MARCONI-DELPINO"
CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – ECONOMICO-SOCIALE

Piazza Caduti di Nassiriya, 14 – 16043 Chiavari (GE)

Tel. 0185 363057/0185 308385

C.F. 90066960106 – email: geps17000a@istruzione.it

www.marconidelpino.edu.it



CURRICULUM D'ISTITUTO

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Indice

Due licei, due scienziati: una sola cultura	5
INTRODUZIONE	7
CURRICULUM DI ITALIANO	8
CLASSE PRIMA - tutti gli indirizzi	8
CLASSE SECONDA –tutti gli indirizzi	9
CLASSE TERZA-tutti gli indirizzi	10
CLASSE QUARTA-tutti gli indirizzi	10
CLASSE QUINTA - tutti gli indirizzi	11
CURRICULUM DI LATINO	12
CLASSE PRIMA - (scientifico, classico, scienze umane)	12
CLASSE SECONDA – (scientifico, classico, scienze umane)	13
II BIENNIO - INDIRIZZO CLASSICO e SCIENTIFICO	14
CLASSE TERZA - INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO	14
CLASSE QUARTA - INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO	14
CLASSE QUINTA - INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO	15
II BIENNIO - INDIRIZZO SCIENZE UMANE	16
CLASSE TERZA - INDIRIZZO SCIENZE UMANE	16
CLASSE QUARTA- INDIRIZZO SCIENZE UMANE	16
CLASSE QUINTA- INDIRIZZO SCIENZE UMANE	17
CURRICULUM DI GRECO	18
CLASSE PRIMA – indirizzo classico	18
CLASSE SECONDA – indirizzo classico	19
CLASSE TERZA - indirizzo classico	19
CLASSE QUARTA - indirizzo classico	20
CLASSE QUINTA - indirizzo classico	21
CURRICULUM DI GEOSTORIA	22
CLASSE PRIMA - TUTTI GLI INDIRIZZI	22
CLASSE SECONDA – TUTTI GLI INDIRIZZI	23
CURRICULUM DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE	24
CLASSE PRIMA - TUTTI GLI INDIRIZZI	24
CLASSE SECONDA - TUTTI GLI INDIRIZZI	25
CLASSE TERZA - TUTTI GLI INDIRIZZI	26
CLASSE QUARTA - TUTTI GLI INDIRIZZI	27
CLASSE QUINTA - TUTTI GLI INDIRIZZI	30
CURRICULUM DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: SPAGNOLO	31
CLASSE PRIMA (liceo economico sociale)	31
CLASSE SECONDA - (liceo economico sociale)	32
CLASSE TERZA - (liceo economico sociale)	33
CLASSE QUARTA - (liceo economico sociale)	34
CLASSE QUINTA - (liceo economico sociale)	35
CURRICULUM DI MATEMATICA	37

LICEO SCIENTIFICO	37
CLASSE PRIMA - scientifico	37
CLASSE SECONDA - scientifico	38
CLASSE TERZA - scientifico	39
CLASSE QUARTA - scientifico	40
CLASSE QUINTA - scientifico	41
LICEO CLASSICO	42
CLASSE PRIMA - classico	42
CLASSE SECONDA - classico	43
CLASSE TERZA - classico	44
CLASSE QUARTA - classico	45
CLASSE QUINTA - classico	45
INDIRIZZO SCIENZE UMANE E LES	47
CLASSE PRIMA - SCIENZE UMANE e LES	47
CLASSE SECONDA - SCIENZE UMANE e LES	48
LICEO DELLE SCIENZE UMANE MATEMATICA TRIENNIO	49
CLASSE TERZA - SCIENZE UMANE	49
CLASSE QUARTA - SCIENZE UMANE	49
CLASSE QUINTA - - SCIENZE UMANE	50
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE (LES) MATEMATICA TRIENNIO	51
CLASSE TERZA - LES	51
CLASSE QUARTA - LES	51
CLASSE QUINTA - LES	52
CURRICULUM DI FISICA	54
LICEO SCIENTIFICO	54
CLASSE PRIMA - scientifico	54
CLASSE SECONDA - scientifico	55
CLASSE TERZA - scientifico	56
CLASSE QUARTA - scientifico	57
CLASSE QUINTA - scientifico	58
INDIRIZZO CLASSICO	61
CLASSE TERZA - classico	61
CLASSE QUARTA - classico	62
CLASSE QUINTA - classico	64
LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO SOCIALE	66
CLASSE TERZA - SU e LES	66
CLASSE QUARTA - SU e LES	68
CLASSE QUINTA - SU e LES	69
CURRICULUM DI SCIENZE NATURALI	72
CLASSE PRIMA - TUTTI GLI INDIRIZZI	72
CLASSE SECONDA – TUTTI GLI INDIRIZZI	74
CLASSE TERZA (classico, scientifico, scienze umane)	75
CLASSE QUARTA (classico, scientifico, scienze umane)	76
CLASSE QUINTA (classico, scientifico, scienze umane)	77

CURRICULUM DI STORIA	78
CLASSE TERZA - TUTTI GLI INDIRIZZI	78
CLASSE QUARTA - TUTTI GLI INDIRIZZI	79
CLASSE QUINTA - TUTTI GLI INDIRIZZI	80
CURRICULUM DI FILOSOFIA	81
LICEO SCIENTIFICO E LICEO CLASSICO	81
CLASSE TERZA - scientifico e classico	81
CLASSE QUARTA - scientifico e classico	82
CLASSE QUINTA - scientifico e classico	83
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE	84
CLASSE TERZA - SU e LES	84
CLASSE QUARTA - SU e LES	85
CLASSE QUINTA - SU e LES	86
CURRICULUM DI SCIENZE UMANE	88
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	88
CLASSE PRIMA - INDIRIZZO SCIENZE UMANE	88
CLASSE SECONDA – INDIRIZZO SCIENZE UMANE	89
CLASSE TERZA – INDIRIZZO SCIENZE UMANE	90
CLASSE QUARTA – INDIRIZZO SCIENZE UMANE	91
CLASSE QUINTA – INDIRIZZO SCIENZE UMANE	93
LICEO ECONOMICO SOCIALE	96
CLASSE PRIMA - INDIRIZZO LES	96
CLASSE SECONDA – INDIRIZZO LES	98
CLASSE TERZA - INDIRIZZO LES	99
CLASSE QUARTA – INDIRIZZO LES	100
CLASSE QUINTA - INDIRIZZO LES	102
CURRICULUM DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	104
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE	104
CLASSE PRIMA Indirizzo Scienze Umane e LES	107
CLASSE SECONDA Indirizzo Scienze Umane e LES	108
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO Indirizzo Economico Sociale	111
CLASSE TERZA - LES	111
CLASSE QUARTA - LES	113
CLASSE QUINTA - LES	115
CURRICULUM DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	118
LICEO SCIENTIFICO	118
CLASSE PRIMA - INDIRIZZO SCIENTIFICO	118
CLASSE SECONDA – INDIRIZZO SCIENTIFICO	119
CLASSE TERZA - INDIRIZZO SCIENTIFICO	120
CLASSE QUARTA - INDIRIZZO SCIENTIFICO	121
CLASSE QUINTA - INDIRIZZO SCIENTIFICO	122
CURRICULUM DI STORIA DELL'ARTE	125
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO-SOCIALE	123
CLASSE TERZA - classico, SU, LES	124

CLASSE QUARTA - classico, SU, LES	125
CLASSE QUINTA - classico, SU, LES	126
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	127
CLASSE PRIMA	128
CLASSE SECONDA	128
CLASSE TERZA	130
CLASSE QUARTA	131
CLASSE QUINTA	135

Due licei, due scienziati: una sola cultura

Per una straordinaria coincidenza il caso ha voluto che , seppure a distanza di tempo, i due più importanti, e per lungo tempo i soli, Licei cittadini fossero intitolati a due scienziati, distanti fra di loro cronologicamente ma uniti sicuramente quanto a motivazione e finalità di intenti e legati entrambi al territorio del Tigullio : Federico Delpino, illustre botanico dell’ottocento , e Guglielmo Marconi, fisico e

Si è letto in questa particolarità, volutamente mantenuta nella denominazione della nuova entità liceale sorta quest’anno, uno stimolo, un invito a riflettere sul valore, sul significato e sull’unità della CULTURA in ogni epoca . Queste due figure hanno infatti operato a distanza di più di cento anni con modalità e mezzi indubbiamente molto diversi, ma hanno saputo conservare inalterata a distanza di tanto tempo l’esemplarità del loro lavoro , segnato certamente da quella CURIOSITAS che è dote immancabile in uno scienziato e che la scuola dovrebbe prefiggersi di stimolare e mantenere viva nelle nuove generazioni.

Traendo esempio dall’operato di queste due figure i docenti dei licei ,dunque, si vedono assegnato il compito più oneroso, ma anche la sfida più bella soprattutto in questo periodo di crisi: riportare la cultura al centro dell’attenzione e consentirne l’esperienza nei giovani che vengono loro affidati, perché essi sappiano scoprire quell’interdisciplinarietà della scienza che è la base del vero SAPERE , non sterile e teorico, ma capace di farsi “VITA” per ognuno di loro. Seguendo dunque le parole che Cicerone ha lasciato “..Quis est tam vecors, qui ea quae tanta mente fiunt, casu putet posse fieri ?...” (Chi è così stolto da pensare che le cose che accadono secondo un disegno a tal punto razionale, avvengano per caso?) compito e intento primario della scuola resta infatti quello di stimolare il gusto per la scoperta che è fondamento per la crescita di una personalità equilibrata e matura.

Chi era Guglielmo Marconi



“... amo la bellezza della natura, ...dove si possono trovare i valori ideali eterni: la verità, il bello e il buono. L'unità armoniosa delle cause e delle leggi rappresenta la Verità, l'unità armoniosa delle linee, colori, suoni e idee costituisce la Bellezza, mentre l'armonia delle emozioni e la volontà costituisce il Bene, che essendo la massima espressione dell'Eterno e Supremo Creatore porta l'uomo a compimento e ci spinge a cercare la perfezione assoluta.”

(da una lettera di Guglielmo Marconi a sua moglie Maria Cristina risalente al 17/03/1927)

Guglielmo Marconi nacque a [Bologna](#) il 25 aprile [1874](#). Suo padre Giuseppe Marconi era un proprietario terriero che viveva nelle campagne di Pontecchio, la madre invece era una giovane irlandese, Annie Jameson, nipote del fondatore della storica distilleria [Jameson & Sons](#) in visita in Italia per studiare [bel canto](#). Dal matrimonio nacquero prima Alfonso e poi Guglielmo. Marconi, appena ventenne, cominciò i primi esperimenti lavorando come autodidatta, aiutato dal [maggiordomo](#) Mignani. Nell'estate del [1894](#) costruì, infatti, un segnalatore di [temporali](#) costituito da una pila, un [coesore](#) (detto anche coherer, un tubetto con limatura di nickel e argento posta fra due tappi d'argento) e un [campanello elettrico](#), che emetteva uno squillo in caso di [fulmine](#). Dopo questi primi esperimenti non abbandonò mai i tentativi che lo portarono ad effettuare la prima trasmissione senza fili sul mare da [Ballycastle \(Irlanda del nord\)](#) all'[isola di Rathlin](#) nel [1898](#), stabilendo un ponte radio tra la residenza estiva della [regina Vittoria](#) e lo [yacht](#) reale sul quale c'era il [principe di Galles](#), il futuro [Edoardo VII](#). L'inarrestabile ricerca lo portò ad effettuare, in seguito, esperimenti anche nel [golfo del Tigullio](#); tali tentativi avevano come postazione a terra una torre, posta sulla penisola di [Sestri Levante](#), che successivamente prese il nome di "Torre Marconi", mentre nelle carte ufficiali della Marina italiana il golfo del Tigullio assunse il nome di "Golfo Marconi". A lui si deve il primo sviluppo di un efficace sistema di comunicazione con [telegrafia senza fili](#) via [onde radio](#) o radiotelegrafo che ottenne notevole diffusione, la cui evoluzione portò allo sviluppo dei moderni sistemi e metodi di [radiocomunicazione](#), come la [radio](#), la [televisione](#) e in generale tutti i sistemi che utilizzano le comunicazioni [senza fili](#), e che gli valse il [premio Nobel per la fisica](#) nel [1909](#). Benché altri scienziati avessero tentato esperimenti simili negli stessi anni, gli esperimenti di Marconi portarono alle prime applicazioni commerciali su vasta scala di tale tecnologia. Guglielmo Marconi morì a Roma all'età di 63 anni, il 20 luglio 1937, dopo essere stato nominato dottore honoris causa dalle università di Bologna, di Oxford, di Cambridge, e senatore a vita del Regno d'Italia nel 1914.

INTRODUZIONE

Il curriculum della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente del Liceo “MARCONI-DELPINO” ed è il frutto di un lavoro collettivo che ha coinvolto tutti i Dipartimenti disciplinari, dunque tutti i docenti, dell'Istituto.

La stesura del curriculum è avvenuta secondo quanto disposto nelle indicazioni nazionali per i Licei, inserite in un quadro generale che prende il nome di **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE**.

Ogni disciplina concorre infatti alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il biennio, per il secondo biennio e in uscita dal quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e peculiari a ciascun percorso di studio.

Il curriculum è inoltre espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico.

La scuola, per perseguire queste finalità, deve dare fondamentale importanza non solo ai saperi ma ai metodi e alle modalità relazionali, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento, alle possibilità di scelta.

Nella costruzione del curriculum verticale, dunque, la prima operazione sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave “imparare a imparare” e “spirito di iniziativa e imprenditorialità”).

Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato infatti dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare. Le discipline dunque devono essere ripensate in modo da acquistare un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. Ciò può portare anche a una riorganizzazione della struttura tradizionale dei saperi secondo criteri ricavabili dai nuclei fondanti (nell'ottica della disciplina) e dalla significatività per l'apprendimento (nell'ottica dell'allievo), selezionando gli elementi essenziali e prioritari, nell'ambito di un curriculum concepito in verticale.

Ai docenti spetterà sviluppare l'intero curriculum, garantendo la differenziazione dei percorsi in base ai diversi indirizzi, graduando le competenze da raggiungere e adottando, se necessario, strumenti di flessibilità.

Il curriculum verticale delineato dal Liceo Marconi-Delpino va dunque in questa direzione e persegue l'acquisizione di competenze trasversali, comuni a più discipline non in quanto astraggono dalle discipline ma perché attengono a più discipline o a tutte, declinandosi diversamente in ciascuna di esse nelle competenze specifiche o settoriali.

Le competenze possono infatti essere ricondotte nel loro grado massimo di generalità e sotto questo profilo alle categorie del:

- **saper comunicare**
- **saper selezionare**
- **saper leggere**
- **saper generalizzare**
- **saper strutturare**

Nei diversi indirizzi si conseguiranno pertanto gradi diversi delle medesime competenze, specificati entro ciascuna disciplina, a cui è affidato il compito di riconoscere ed indicare le proprie competenze peculiari rispetto a queste linee trasversali individuate.

CURRICULUM DI ITALIANO

INTRODUZIONE

Il docente di Lingua e Letteratura italiana concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettano in grado di:

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici);
2. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
3. stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
4. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
5. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - tutti gli indirizzi

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Fonologia, morfologia ed elementi di sintassi	Conoscere la fonologia; la morfologia e la sintassi della frase semplice	Riconoscere e distinguere gli elementi fondamentali di fonologia, morfologia e sintassi nell'ambito di un testo
Il testo narrativo: romanzo e racconto	Conoscere la struttura del testo narrativo (storia, sequenze, fabula e intreccio...) Conoscere adeguatamente i diversi generi di racconto (avventura, fantasy, horror...) e di romanzo (di formazione, storico...)	Saper fare l'analisi testuale di un testo narrativo, individuandone le caratteristiche principali
Epica antica	Conoscere le caratteristiche principali della poesia epica (concetto di epos, oralità, funzione, evoluzione...) Approfondire la conoscenza dell'epica classica, attraverso la lettura in lingua italiana dei brani più significativi di Iliade, Odissea, Eneide	Saper individuare e riconoscere nel testo le componenti e le caratteristiche espressive del linguaggio epico
La comunicazione	Conoscere i principi base della comunicazione Conoscere le tipologie della comunicazione (verbali, non verbale...)	Produrre sia oralmente sia per iscritto in modo coerente e coeso testi differenti (fra cui anche parafrasi e riassunto), a seconda dello scopo e del destinatario, utilizzando correttamente le norme che regolano il funzionamento della lingua

		Esprimersi in modo chiaro e appropriato
--	--	---

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

1. conoscere con chiarezza di riferimenti le strutture dell'analisi grammaticale e logica
2. conoscere le tecniche indispensabili per l'analisi del testo narrativo (divisione in sequenze, distinzione fabula/intreccio, punto di vista ecc...)
3. sapersi esprimere a livello sia scritto che orale con chiarezza comunicativa rispettando le regole proprie dell'italiano (ortografia, grammatica, lessico ecc...)
4. saper riassumere e commentare un brano in prosa
5. saper parafrasare e commentare un passo di poesia epica
6. saper svolgere un tema rispettando le consegne della traccia ed elaborando organicamente il contenuto in una forma scorrevole.

CLASSE SECONDA –tutti gli indirizzi

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Sintassi della frase complessa	Conoscere la sintassi della frase complessa (proposizioni principali, coordinazione e subordinazione...)	Saper decodificare e produrre testi sintatticamente complessi
Il testo poetico	Conoscere gli elementi propri del testo poetico (metrica, figure retoriche...) Conoscere poesie di autori significativi	Saper fare l'analisi testuale di un testo poetico, riconoscendone gli elementi costitutivi e individuandone le strutture metrico-formali che lo compongono
I Promessi sposi	Conoscere le principali caratteristiche e il significato fondamentale della storia e dei personaggi del romanzo, attraverso la lettura integrale o antologizzata dell'opera	Riconoscere i temi fondamentali e caratterizzanti dell'opera Rielaborare i contenuti appresi in modo personale e critico
La letteratura italiana delle origini	Conoscere, attraverso la lettura diretta dei testi, la storia letteraria italiana ed europea delle origini (dalla poesia provenzale ai siculo-toscani)	Saper individuare e comprendere gli elementi stilistici e contenutistici di continuità e di innovazione all'interno del percorso letterario

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

1. conoscere con chiarezza di riferimenti le strutture dell'analisi grammaticale e logica
2. conoscere gli elementi fondamentali per l'analisi del testo poetico (strutture metri che principali, parafrasi, figure retoriche più ricorrenti, analisi del lessico, prima contestualizzazione del contenuto)
3. conoscere con chiarezza di riferimenti le prime manifestazioni della letteratura italiana (poesia religiosa, Siciliani, poesia toscana pre-Rinascimentale) cogliendone le caratteristiche contenutistiche e formali
4. sapersi esprimere a livello sia scritto che orale con chiarezza ed efficacia comunicativa rispettando le regole proprie dell'italiano
5. saper analizzare, riassumere e commentare un brano in prosa
6. saper parafrasare e commentare un testo poetico
7. saper svolgere un tema rispettando le consegne della traccia ed elaborando organicamente il contenuto in una forma scorrevole.

CLASSE TERZA-tutti gli indirizzi

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	Dallo Stilnovo al Cinquecento. Inferno dantesco Conoscenza, tramite lettura integrale, di almeno due testi del '900	Riconoscere e identificare le linee di sviluppo della cultura. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari attraverso l'analisi di opere scelte. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari, padroneggiando il patrimonio lessicale ed espressivo. Contestualizzare opere letterarie e testi formulando un motivato giudizio critico.
PRODUZIONE SCRITTA	Tipologie testuali previste dall'Esame di Stato	Saper utilizzare la lingua in modo corretto sia a livello di produzione che di ricezione. Saper produrre testi scritti di diversa tipologia nel rispetto delle specifiche regole di composizione. Saper individuare le caratteristiche essenziali proprie del pensiero e dello stile dei vari autori. Saper riconoscere nei brani letti le principali caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

1. Utilizzare i registri comunicativi adeguati in modo semplice
2. Produrre testi scritti - di diversa tipologia - sufficientemente corretti da un punto di vista grammaticale ed espressi con lessico essenziale e coerente
3. Analizzare in modo semplice ma corretto un'opera individuandone contenuto, messaggio e caratteristiche stilistiche
4. Conoscere le linee essenziali dei contenuti dei singoli moduli, saper contestualizzare opere e autori in rapporto al quadro culturale di riferimento

CLASSE QUARTA-tutti gli indirizzi

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	Dal Rinascimento al Romanticismo. Purgatorio dantesco. Conoscenza, tramite lettura integrale, di almeno due testi del '900	Riconoscere e identificare le linee di sviluppo della cultura. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari attraverso l'analisi di opere scelte. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari, padroneggiando il patrimonio lessicale ed espressivo. Contestualizzare opere letterarie e testi formulando un motivato giudizio critico.

PRODUZIONE	Tipologie testuali previste dall'Esame di Stato	<p>Saper utilizzare la lingua in modo corretto sia a livello di produzione che di ricezione.</p> <p>Saper produrre testi scritti di diversa tipologia nel rispetto delle specifiche regole di composizione.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche essenziali proprie del pensiero e dello stile dei vari autori.</p> <p>Saper riconoscere nei brani letti le principali caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.</p>
-------------------	---	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

1. Utilizzare i registri comunicativi in modo adeguato
2. Produrre testi scritti argomentati con riferimenti a dati e letture di studio, corretti da un punto di vista grammaticale ed espressi con lessico adeguato
3. Analizzare in modo corretto e chiaro un'opera individuandone contenuto, messaggio, caratteristiche stilistiche e significato culturale
4. Padroneggiare i contenuti, saper contestualizzare opere e autori in rapporto al quadro culturale di riferimento

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

1. Utilizzare i registri comunicativi con padronanza
2. Acquisire piena autonomia nella produzione di testi scritti efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi ed espressi con lessico formale e formalizzato
3. Saper autonomamente analizzare in modo completo e approfondito un'opera, individuandone contenuto, messaggio, caratteristiche stilistiche e significato culturale

CLASSE QUINTA - tutti gli indirizzi

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	<p>Dal Romanticismo alla letteratura del '900.</p> <p>Paradiso dantesco.</p> <p>Conoscenza, tramite lettura integrale, di almeno due testi del '900.</p>	<p>Saper collocare gli autori e le opere avvicinate all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche proprie del pensiero e dello stile dei vari autori.</p> <p>Saper riconoscere nei brani letti le caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.</p>
PRODUZIONE	Tipologie testuali previste dall'Esame di Stato	<p>Saper utilizzare la lingua in modo corretto sia a livello di produzione che di ricezione.</p> <p>Saper produrre testi scritti di diversa tipologia nel rispetto delle specifiche regole e in modo originale</p> <p>Saper individuare le caratteristiche proprie del pensiero e dello</p>

		<p>stile dei vari autori.</p> <p>Saper riconoscere nei brani letti le caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.</p>
--	--	--

CURRICULUM DI LATINO

INTRODUZIONE

Il docente di Lingua e Letteratura latina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettano in grado di:

1. utilizzare consapevolmente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana
2. approcciarsi ai testi classici cogliendone direttamente il messaggio complessivo
3. riconoscere le linee essenziali della cultura classica
4. stabilire collegamenti fra la cultura classica e il mondo contemporaneo
5. riconoscere il valore del passato come strumento di interpretazione del presente

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - (scientifico, classico, scienze umane)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Fonetica	Conoscere la fonetica le norme di lettura	Saper leggere correttamente applicando le regole studiate
Morfologia	<p>Conoscere la morfologia del nome dell'aggettivo</p> <p>Conoscere la morfologia dei verbi regolari</p> <p>Conoscere la morfologia di alcuni pronomi (personali, dimostrativi, determinativi)</p> <p>Conoscere i principali complementi</p>	<p>Riconoscere nel testo le strutture linguistiche studiate</p> <p>Saper applicare le regole morfosintattiche studiate</p>
Sintassi	Elementi di sintassi della frase semplice e della frase complessa (coordinazione e semplici subordinate)	Saper tradurre semplici testi
Lessico	Conoscere il lessico di base della lingua	Saper consultare il vocabolario

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

1. conoscere la morfologia nominale (declinazioni, classi degli aggettivi), pronominale (limitatamente alle tipologie studiate) e verbale (coniugazioni attive e passive, verbo sum, verbi anomali)
2. conoscere i complementi fondamentali
3. conoscere le strutture essenziali del periodo latino (subordinate causale e temporale, ...)

4. saper consultare il vocabolario
5. saper leggere, analizzare e tradurre un brano elementare in lingua rispettando le strutture morfosintattiche e operando scelte espressive adeguate per una resa corretta in italiano.

CLASSE SECONDA – (scientifico, classico, scienze umane)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Morfologia del nome e del verbo	Conoscere la morfologia del nome (i gradi dell'aggettivo; i pronomi) e del verbo (irregolari e difettivi)	Riconoscere e applicare le regole morfosintattiche
Sintassi dei casi	Conoscere la sintassi dei casi	Riconoscere e applicare le regole morfosintattiche
Sintassi della frase complessa	Conoscere tutti i principali costrutti subordinanti (ablativo assoluto, perifrastiche, consecutio...)	Comprendere e tradurre testi di media difficoltà Uso funzionale del vocabolario

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

1. conoscere la morfologia nominale, pronominale e verbale
2. conoscere i costrutti della sintassi dei casi (complementi, costruzione di verbi e aggettivi ecc...)
3. conoscere la sintassi del verbo (uso modi, costrutti ecc..)
4. conoscere i costrutti fondamentali del periodo latino (infinitiva, finale, narrativa, consecutiva ecc...)
5. saper consultare il vocabolario
6. saper leggere, analizzare e tradurre un brano in lingua di media difficoltà rispettando le strutture morfosintattiche ed operando le scelte espressive più appropriate per una resa efficace in italiano.

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO

1. Cogliere il messaggio complessivo di testi latini semplici, riconoscendone le principali strutture morfosintattiche
2. Cogliere aspetti dell'evoluzione della lingua italiana nel suo rapporto con la lingua latina
3. Cogliere nel testo (anche in traduzione), testimonianze del patrimonio storico e culturale

II BIENNIO - INDIRIZZO CLASSICO e SCIENTIFICO

CLASSE TERZA - INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	Storia della letteratura latina dall'età arcaica all'età cesariana, attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e in traduzione: il teatro (Plauto e/o Terenzio); la lirica (Catullo); gli altri generi poetici, dall'epos alla poesia didascalica, alla satira, alla trattatistica	Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con lingue straniere moderne Saper cogliere la specificità della letteratura classica attraverso l'approccio diretto ai testi (anche in traduzione) Riconoscere il valore fondamentale della classicità romana per la tradizione europea Interpretare e commentare opere in prosa e in versi.
LINGUA	Aspetti fondamentali della sintassi; costrutti e sintassi del periodo.	Traduzione di testi d'autore di complessità crescente, comunque adeguati alle conoscenze morfosintattiche acquisite. Saper operare scelte lessicali coerenti con lo spirito del testo originale.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

1. Saper contestualizzare almeno in modo adeguato nell'ambito storico-culturale di riferimento gli autori e le opere studiate.
2. Saper riconoscere le principali peculiarità del pensiero e dello stile degli autori attraverso i testi avvicinati.
3. Saper cogliere il significato di testi di complessità adeguata alle conoscenze linguistiche e culturali acquisite.

CLASSE QUARTA - INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	Conoscere la storia della letteratura latina di età cesariana e augustea attraverso gli autori e i generi più significativi da leggere in lingua originale e in traduzione (Cicerone, opere filosofiche e politiche- Virgilio, Orazio) Conoscere la tipologia dei testi, le principali figure retoriche e strutture metriche. Conoscere la tipologia dei testi e le loro caratteristiche stilistiche.	Saper contestualizzare gli autori e le opere studiate nell'ambito storico-culturale di riferimento Saper riconoscere le principali peculiarità del pensiero e dello stile degli autori.

LINGUA	Incrementare la conoscenza dei principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua	Tradurre in modo adeguato al senso globale del testo nel rispetto dei principali costrutti della lingua. Aver acquisito una tecnica e un metodo di traduzione adeguati alla comprensione di un testo in modo globalmente corretto e appropriato.
---------------	---	---

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

1. Analizzare in modo corretto e chiaro un'opera individuandone contenuto, messaggio, caratteristiche stilistiche e significato culturale
2. Padroneggiare i contenuti, saper contestualizzare opere e autori in rapporto al quadro culturale di riferimento

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA - *INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO*

1. Utilizzare i registri comunicativi con padronanza
2. Acquisire piena autonomia nella produzione di testi scritti efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi ed espressi con lessico formale e formalizzato
3. Saper autonomamente analizzare in modo completo e approfondito un'opera, individuandone contenuto, messaggio, caratteristiche stilistiche e significato culturale

CLASSE QUINTA - *INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO*

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	<p>Conoscere i caratteri salienti della letteratura latina di età imperiale (I-IV d.C)</p> <p>Conoscere la tipologia dei testi, le principali figure retoriche e strutture metriche</p> <p>Conoscere passi tratti dalle opere degli autori studiati in lingua e/o tradotti</p>	<p>Collocare gli autori e le opere avvicinate all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza.</p> <p>Riconoscere in modo autonomo le caratteristiche proprie del pensiero e dello stile dei vari autori.</p> <p>Riconoscere nei brani letti le caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.</p> <p>Orientarsi all'interno del panorama letterario con consapevolezza critica cogliendo persistenze e alterità.</p>

LINGUA	<p>Incrementare e consolidare la conoscenza dei principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua</p> <p>Conoscere aspetti fondamentali della lingua latina nel suo sviluppo diacronico</p>	<p>Saper riconoscere nei brani letti le caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.</p> <p>Saper cogliere e rendere opportunamente in traduzione passi di maggiore complessità argomentativa ed espressiva.</p>
---------------	--	--

II BIENNIO - INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE TERZA - INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA e LINGUA	<p>Storia della letteratura latina dall'età arcaica all'età cesariana, attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e in traduzione: il teatro (Plauto e/o Terenzio); la lirica (Catullo); la memorialistica e la storiografia (Cesare e/o Sallustio)</p>	<p>Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con lingue straniere moderne</p> <p>Saper cogliere la specificità della letteratura classica attraverso l'approccio diretto ai testi (soprattutto in traduzione)</p> <p>Riconoscere il valore fondamentale della classicità romana per la tradizione europea</p> <p>Interpretare e commentare opere con testo in prosa e in versi.</p> <p>Saper riconoscere le principali peculiarità del pensiero e dello stile degli autori principalmente attraverso la traduzione con testo a fronte</p> <p>Cogliere alcuni aspetti fondamentali della sintassi; costrutti e sintassi del periodo</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

1. Saper contestualizzare almeno in modo adeguato nell'ambito storico-culturale di riferimento gli autori e le opere studiate.
2. Saper riconoscere le principali peculiarità del pensiero e dello stile degli autori attraverso i testi avvicinati.
3. Saper cogliere il significato di testi di complessità adeguata alle conoscenze linguistiche e culturali acquisite.

CLASSE QUARTA- INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
--------	------------	----------

LETTERATURA e LINGUA	<p>Conoscere la storia della letteratura latina di età cesariana e augustea attraverso gli autori e i generi più significativi da leggere in lingua originale e in traduzione (Lucrezio, Cicerone , Virgilio, Orazio)</p> <p>Conoscere la tipologia dei testi e le principali figure retoriche</p>	<p>Saper contestualizzare gli autori e le opere studiate nell'ambito storico-culturale di riferimento</p> <p>Saper cogliere la specificità della letteratura classica attraverso l'approccio diretto ai testi (con traduzione a fronte)</p> <p>Saper riconoscere le principali peculiarità del pensiero e dello stile degli autori principalmente attraverso la traduzione con testo a fronte.</p> <p>Cogliere gli aspetti fondamentali della sintassi e della lingua poetica</p>
-----------------------------	--	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

1. Analizzare in modo corretto e chiaro un'opera individuandone contenuto, messaggio, caratteristiche lessicali e significato culturale
2. Padroneggiare i contenuti, saper contestualizzare opere e autori in rapporto al quadro culturale di riferimento

QUINTO ANNO- INDIRIZZO SCIENZE UMANE

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

1. Analizzare ed interpretare testi letterari di autori oggetto di studio, utilizzando in modo adeguato metodologia e strumenti per coglierne la tipologia, il genere di riferimento, l'intenzione comunicativa ed i valori culturali;
2. padroneggiare le principali strutture morfosintattiche ed il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine;
3. decodificare il messaggio di un testo in latino ed italiano;
4. acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi;
5. cogliere analogie e differenze tra la realtà del passato e quella del presente, riconoscendo nella cultura del presente la persistenza/evoluzione di tematiche rispetto al passato.

CLASSE QUINTA- INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA e LINGUA	<p>Conoscere i caratteri salienti della letteratura latina di età imperiale (I-IV d.C)</p> <p>Conoscere la tipologia dei testi e le principali figure retoriche</p> <p>Conoscere passi tratti dalle opere degli autori studiati in lingua e/o tradotti</p> <p>Conoscere aspetti fondamentali della lingua latina nel suo sviluppo</p>	<p>Collocare gli autori e le opere avvicinate all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza.</p> <p>Riconoscere in modo consapevole le caratteristiche proprie del pensiero e dello stile dei vari autori.</p> <p>Riconoscere nei brani letti le principali caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.</p> <p>Orientarsi all'interno del panorama letterario</p>

	diacronico	con consapevolezza critica cogliendo persistenze e alterità.
--	------------	--

CURRICULUM DI GRECO

INTRODUZIONE

Il docente di Lingua e Letteratura greca concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettano in grado di:

1. utilizzare consapevolmente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana
2. approcciarsi ai testi classici cogliendone direttamente il messaggio complessivo
3. riconoscere le linee essenziali della cultura classica
4. stabilire collegamenti fra la cultura classica e il mondo contemporaneo
5. riconoscere il valore del passato come strumento di interpretazione del presente, atteso che la conoscenza pertinente ed approfondita del mondo antico è funzionale alla comprensione delle basi, delle forme e dei contenuti del sapere moderno nei diversi ambiti disciplinari

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA – *indirizzo classico*

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Fonetica	Conoscere la fonetica e norme di lettura (alfabeto, pronuncia, segni diacritici, accentazione)	Saper leggere correttamente applicando le regole studiate
Morfologia	Conoscere la morfologia dell'articolo, del nome e dell'aggettivo Conoscere la morfologia dei verbi regolari e contratti (presente e imperfetto) Conoscere la morfologia di alcuni pronomi (personali, dimostrativi, determinativi) Conoscere i principali complementi	Riconoscere nel testo le strutture linguistiche studiate Saper applicare le regole morfosintattiche studiate
Sintassi	Elementi di sintassi della frase semplice e della frase complessa (coordinazione e semplici subordinate)	Saper tradurre semplici testi
Lessico	Conoscere il lessico di base della lingua	Saper consultare il vocabolario

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

1. conoscere la morfologia nominale (declinazioni, classi degli aggettivi), pronominale (limitatamente alle tipologie studiate) e verbale (coniugazioni attive e mediopassive, verbo essere, verbi contratti)
2. conoscere i complementi fondamentali
3. conoscere le strutture essenziali del periodo greco (subordinate causale e temporale, ...)
4. saper consultare il vocabolario
5. saper leggere, analizzare e tradurre un brano elementare in lingua rispettando le strutture morfosintattiche e operando scelte espressive adeguate per una resa corretta in italiano.

CLASSE SECONDA – indirizzo classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Morfologia del nome e del verbo	Conoscere la morfologia del nome (i gradi dell'aggettivo; i pronomi) e del verbo (futuro, aoristo, perfetto)	Riconoscere e applicare le regole morfosintattiche
Sintassi	Conoscere la sintassi del verbo	Riconoscere e applicare le regole morfosintattiche
Sintassi della frase complessa	Conoscere tutti i principali costrutti subordinanti (funzioni del participio, valore delle congiunzioni fondamentali...)	Comprendere e tradurre testi di media difficoltà Uso funzionale del vocabolario
Lessico	Aspetti della civiltà greca (etimologia, radice, famiglie di parole...)	Saper risalire all'etimologia delle parole, confrontandole con gli esiti in latino, in italiano e nelle altre lingue europee

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

1. conoscere la morfologia nominale, pronominale e verbale
2. conoscere i costrutti della sintassi dei casi (complementi, costruzione di verbi e aggettivi ecc...)
3. conoscere la sintassi del verbo (uso modi, costrutti ecc..)
4. conoscere i costrutti fondamentali del periodo greco (infinitiva, finale, funzioni del participio, consecutiva ecc...)
5. saper consultare il vocabolario
6. saper leggere, analizzare e tradurre un brano in lingua di media difficoltà rispettando le strutture morfosintattiche ed operando le scelte espressive più appropriate per una resa efficace in italiano.

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO

1. Cogliere il messaggio complessivo di testi semplici in lingua greca, riconoscendone le principali strutture morfosintattiche
2. Cogliere aspetti dell'evoluzione della lingua italiana nel suo rapporto con la lingua greca
3. Cogliere nel testo (anche in traduzione), testimonianze del patrimonio storico e culturale

CLASSE TERZA - indirizzo classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	Storia della letteratura greca dell'età arcaica nei diversi generi: epica : Omero ed Esiodo poesia: la lirica, Archiloco,	Saper cogliere la specificità della letteratura classica attraverso l'approccio diretto ai testi (anche in traduzione) Riconoscere il valore fondamentale della classicità greca per la tradizione europea

	Saffo e Alceo lettura di brani antologici in lingua e in traduzione	Interpretare e commentare opere in prosa e in versi.
LINGUA	Sistema verbale del perfetto	Traduzione di testi d'autore di complessità crescente, comunque adeguati alle conoscenze morfosintattiche acquisite. Saper operare scelte lessicali coerenti con lo spirito del testo originale.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

1. Saper contestualizzare almeno in modo adeguato nell'ambito storico-culturale di riferimento gli autori e le opere studiate.
2. Saper riconoscere le principali peculiarità del pensiero e dello stile degli autori attraverso i testi avvicinati.
3. Saper cogliere il significato di testi di complessità adeguata alle conoscenze linguistiche e culturali acquisite.

CLASSE QUARTA - indirizzo classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	Conoscere la storia della letteratura greca di età classica, in particolare nei generi teatrali della tragedia e della commedia e della storiografia. Conoscere la tipologia dei testi, le principali figure retoriche e strutture metriche. Conoscere la tipologia dei testi e le loro caratteristiche stilistiche e metriche	Saper contestualizzare gli autori e le opere studiate nell'ambito storico-culturale di riferimento Saper riconoscere le principali peculiarità del pensiero e dello stile degli autori.
LINGUA	Incrementare la conoscenza dei principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca, riflettendo sull'uso dei modi nelle proposizioni principali e degli aggettivi verbali	Tradurre in modo adeguato al senso globale del nel rispetto dei principali costrutti della lingua. Aver acquisito una tecnica e un metodo di traduzione adeguati alla comprensione di un testo in modo globalmente corretto e appropriato.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

1. Analizzare in modo corretto e chiaro un'opera individuandone contenuto, messaggio, caratteristiche stilistiche e significato culturale
2. Padroneggiare i contenuti, saper contestualizzare opere e autori in rapporto al quadro culturale di riferimento

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

1. Raggiungere una padronanza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di interpretazione del presente
2. Acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi, attraverso lo studio organico delle strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
3. Saper autonomamente analizzare in modo completo e approfondito un'opera, individuandone contenuto, messaggio, caratteristiche stilistiche e significato culturale
4. Maturare una buona capacità di argomentare, di interpretare testi anche complessi
5. Riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni

CLASSE QUINTA - indirizzo classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTERATURA	<p>Conoscere i caratteri salienti della letteratura greca, dall'età classica all'età ellenistica nell'ambito della lirica, della storiografia, dell'epica, del teatro e dell'oratoria</p> <p>Conoscere i principali autori, le opere e le scuole della filosofia greca nel suo sviluppo, in particolare dall'età classica all'età ellenistica e greco-romana, attraverso le voci dei suoi più autorevoli esponenti</p> <p>Conoscere la tipologia dei testi, le principali figure retoriche e strutture metriche</p> <p>Conoscere passi tratti dalle opere degli autori studiati in lingua e/o tradotti</p>	<p>Collocare gli autori e le opere avvicinate all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza.</p> <p>Riconoscere in modo autonomo le caratteristiche proprie del pensiero e dello stile dei vari autori.</p> <p>Riconoscere nei brani letti le caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.</p> <p>Orientarsi all'interno del panorama letterario con consapevolezza critica cogliendo persistenze e alterità.</p>
LINGUA	<p>Incrementare e consolidare la conoscenza dei principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua</p> <p>Conoscere aspetti fondamentali della lingua nel suo sviluppo diacronico</p>	<p>Saper riconoscere nei brani letti le caratteristiche stilistiche, retoriche e lessicali peculiari dei diversi autori.</p> <p>Saper cogliere e rendere opportunamente in traduzione passi di maggiore complessità argomentativa ed espressiva.</p>

CURRICULUM DI GEOSTORIA

INTRODUZIONE

Lo studente, al termine del primo biennio degli studi superiori, deve aver acquisito le seguenti capacità:

1. conoscere, inquadrandoli nelle esatte coordinate spaziali e temporali, gli snodi più significativi del processo di sviluppo storico dell'uomo, riuscendo a coglierne spunti di riflessione in vista di un confronto con le questioni cruciali della realtà contemporanea
2. conoscere gli elementi chiave della disciplina geografica (uso di strumenti specifici, temi e problemi dello studio dei fenomeni geografici) al fine di riuscire a orientarsi nel mondo di oggi
3. comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici disciplinari
4. maturare una sensibilità critica nei confronti dei temi di cittadinanza

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Preistoria Dalla storia alla geografia: il rapporto uomo-ambiente	Conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione della specie umana, attraverso lo studio delle fonti Conoscere i momenti chiave dello sviluppo della civiltà umana (rivoluzione agricola, rivoluzione urbana...)	Saper collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici Saper utilizzare le fonti storiche, archeologiche, geografiche e gli strumenti relativi alla disciplina (cartine, ecc.) Saper usare un registro linguistico caratterizzante la disciplina
Le civiltà fluviali	Conoscere le principali civiltà della storia antica (Mesopotamia, Egitto) L'acqua come risorsa fondamentale per la vita, le guerre per l'acqua	Saper cogliere somiglianze e differenze fra le diverse civiltà Saper cogliere l'importanza delle scoperte tecnologiche e le loro implicazioni
I popoli mediterranei (Fenici, Ebrei, ecc.)	Conoscere gli elementi caratterizzanti e specifici delle civiltà affacciate sul Mediterraneo Conoscere i fenomeni migratori (cause e conseguenze), anche in rapporto con l'attualità	Saper cogliere l'eredità culturale delle civiltà mediterranee Saper confrontare le aree geografiche del passato con quelle odierne
La civiltà greca Dalla storia alla geografia: la Grecia e il contesto europeo odierno	Conoscere le origini e l'evoluzione della civiltà greca nei suoi momenti più significativi (dall'età arcaica all'età ellenistica)	Saper cogliere l'influenza della civiltà greca sul mondo occidentale

I popoli italici e Roma: nascita ed espansione Elementi di cittadinanza e Costituzione: famiglia, Stato...	Conoscere i tratti salienti delle civiltà italiche preromane (Etruschi...) Conoscere l'evoluzione delle strutture sociopolitiche di Roma dalle origini a Giulio Cesare	Saper collocare nello spazio e nel tempo le civiltà italiche preromane, in confronto anche con i popoli mediterranei Saper comprendere ed esporre cause e conseguenze dei mutamenti socio-politici dello Stato romano
---	---	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

1. Linee essenziali dei principali eventi storici
2. I principali temi della geografia umana
3. Collocare gli eventi studiati nel tempo e nello spazio
4. Utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, tabelle, grafici)
5. Usare il lessico base della disciplina
6. Dimostrare consapevolezza degli eventi del passato
7. Individuare nella propria esperienza e nella realtà circostante l'applicazione dei principi della Costituzione italiana

CLASSE SECONDA – TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Augusto: dalla Repubblica all'Impero (le dinastie: dai Giulio-Claudii agli Antonini) Dalla storia alla geografia: la globalizzazione	Conoscere gli aspetti principali della restaurazione augustea Conoscere le caratteristiche delle dinastie successive	Comprendere i cambiamenti storici, politici, sociali e culturali che hanno segnato l'età imperiale Saper osservare la realtà in modo critico cogliendo i parallelismi fra romanizzazione e globalizzazione
La crisi dell'impero (dai Severi alle invasioni barbariche)	Conoscere le cause e le conseguenze della crisi dell'Impero romano	Saper individuare gli apporti delle nuove popolazioni nella costruzione della civiltà europea
L'Alto Medioevo: epoca di cambiamenti (dai regni romano-barbarici al Sacro Romano Impero) Diffusione e consolidamento del Cristianesimo; espansione dell'Islam Le istituzioni europee	Conoscere la formazione e lo sviluppo dei regni romano-barbarici La formazione degli stati europei odierni	Saper cogliere i diversi passaggi che hanno portato dalla dissoluzione dell'Impero romano alla costruzione dell'identità europea Saper cogliere i legami e le differenze fra mondo occidentale e mondo mediorientale

CURRICULUM DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE

INTRODUZIONE

Studiare lingua e cultura straniera nei Licei significa continuare un processo di apprendimento, già intrapreso nei cicli di studio precedenti, dotando gli studenti di competenze in lingua straniera che, oltre a contribuire all'arricchimento della formazione individuale, sono indispensabili per gli studi universitari, per la crescente mobilità delle persone, per una professionalità rispondente alle esigenze della "società della conoscenza", per la promozione del plurilinguismo e dell'intercomprensione in una dimensione europea.

Gli obiettivi specifici dello studio delle Lingue Straniere sono dunque: l'uso del linguaggio in vista di un'interazione in contesti il più possibile diversi; l'utilizzo di forme di comunicazione tecnologicamente avanzate; il confronto tra metodi di studio e di lavoro; la riflessione sulla tipicità delle culture locali e internazionali, nella prospettiva di una sempre maggiore mobilità di studio e di formazione.

PRIMO BIENNIO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Nel primo biennio il docente di lingua Inglese persegue, nella propria azione didattica ed educativa, i seguenti obiettivi:

1. utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere)
2. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (livello B1 del QCER)

Gli studenti vengono guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Grammatica	<ul style="list-style-type: none">○ Tempi verbali: present simple, present continuous, imperatives, present perfect, past simple, future○ interrogativi, dimostrativi, possessivi, indefiniti○ modali: can, could, must, have to, should○ nomi numerabili e non numerabili○ comparativi e superlativi○ preposizioni di tempo, luogo e direzione	<p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi su tematiche di interesse personale e quotidiano, utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali.</p>
Lessico	<ul style="list-style-type: none">○ Presentare se stessi e gli altri○ Gli oggetti della classe	Comprendere e utilizzare parole ed espressioni

	<ul style="list-style-type: none"> o La famiglia o Il tempo libero o Le attività quotidiane o Aspetto fisico e personalità o Proposte, inviti e suggerimenti o La casa e l'arredamento o Abbigliamento o Il tempo atmosferico o Malattie e parti del corpo o Le professioni 	<p>familiari di uso quotidiano.</p> <p>Raccontare episodi della propria vita, fatti quotidiani, abitudini e preferenze</p> <p>Descrivere situazioni utilizzando un lessico adeguato</p>
Cultura e Civiltà	<ul style="list-style-type: none"> o La musica o Lo sport o Il cibo o Feste e festività o La scuola o I viaggi 	<p>Acquisire e interpretare l'informazione, sapendo esprimere il proprio punto di vista.</p>

CLASSE SECONDA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Grammatica	<ul style="list-style-type: none"> o Tempi verbali: o present perfect simple and continuous o past simple, past continuous, past perfect o used to, be/get used to o be going to, present continuous for future, will, will have, will be + ing o modali: can't, must, may, might, could, must have, can't have, could have o periodi ipotetici: zero conditional, if+ present o +imperative, first, second, third conditional 	<p>Capire i punti essenziali di brevi articoli di giornale su temi attuali e noti.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un notiziario radiofonico o di una semplice registrazione audio su argomenti familiari.</p> <p>Conversare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Produrre semplici testi scritti di interesse personale e quotidiano utilizzando correttamente le strutture grammaticali.</p>
Lessico	<ul style="list-style-type: none"> o Alla ricerca di un lavoro o Viaggi e vacanze o I mezzi di trasporto o Esperienze insolite ed eventi soprannaturali o Progetti per il futuro o Conversazioni telefoniche o La tecnologia o L'ambiente o Sentimenti e relazioni interpersonali o Libertà e regole o Situazioni di emergenza o I crimini 	<p>Comprendere il lessico di semplici testi di vario genere mediante la lettura e l'ascolto</p> <p>Dialogare in negozi, ristoranti, luoghi pubblici, ecc. padroneggiando un lessico di base legato alla vita quotidiana.</p> <p>Raccontare e descrivere eventi personali, fatti quotidiani, storie lette e ascoltate in vari contesti.</p> <p>Scrivere un testo semplice e coerente su temi diversi inerenti alla sfera individuale, esprimendo opinioni e idee personali.</p>

Cultura e Civiltà	<ul style="list-style-type: none"> ○ All'aeroporto e sull'aereo ○ E-mails e chat-rooms ○ British and American English ○ Conoscenza di luoghi, fatti e personaggi di rilevanza storica, sociale e culturale in genere. 	Ascoltare, leggere, descrivere e raccontare aspetti della cultura e civiltà anglosassone e anglofona.
--------------------------	---	---

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

Conoscenze

- del lessico e delle strutture morfo-sintattiche appropriate ai significati, usi e situazioni quotidiane.

Abilità

(produttive):

- usare espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto e sostenere una conversazione funzionale alla situazione e ai luoghi;
- esprimere semplici opinioni personali, utilizzando strutture morfo-sintattiche con sinonimi, connettori logici e subordinate semplici;
- produrre un semplice testo scritto su argomenti riguardanti il contesto quotidiano esprimendo anche opinioni personali utilizzando semplici strutture sintattiche;
- riassumere un testo letto riguardante argomenti familiari e comuni al mondo giovanile con l'ausilio di mappe/ schemi.

(ricettive):

- comprendere il senso generale di un brano letto o ascoltato e coglierne gli elementi essenziali con l'aiuto di domande o lessico;

Competenze

- interagire in maniera semplice ma autonoma in situazioni familiari e quotidiane;
- scegliere autonomamente articoli tratti da riviste scolastiche o letture facilitate.

II BIENNIO

CLASSE TERZA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Grammatica	<u>revisione del sistema verbale:</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ modo indicativo: tempi presente/ passato/ perfetto ○ consolidamento della forma di durata (present e past perfect continuous) ○ consolidamento delle forme composte e progressive del futuro ○ modo condizionale ○ periodo ipotetico: (forme 1°2°3° tipo miste e progr) ○ il 'future in the past' ○ verbi modali <u>revisione del sistema morfologico:</u> <p>i gradi dell'aggettivo: comparativi e superlativi (forme irregolari e idiomatiche)</p> <u>contenuti nuovi</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Costruzione would rather e wish 	<p>Saper utilizzare la L2 in contesti comunicativi di base, in situazioni diverse ma di esperienza quotidiana con sufficiente proprietà di linguaggio.</p> <p>Sviluppare l'aspetto lessicale anche con l'apporto di termini specifici riferiti all'ambito letterario</p> <p>Sviluppare la correttezza dell'esposizione orale e scritta</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Uso del verbo need come semi-modale ○ gli indefiniti composti ○ Proposizione relativa: defining / non-defining 	
Civiltà e Storia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Cenni al contesto storico-sociale dalle origini fino al XIV secolo . ○ L'origine della lingua: Old English. ○ La questione della lingua: Il Middle English. ○ La fine del Medio Evo: la Guerra delle Rose e l'ascesa dei Tudor ○ I Tudor ○ Henry VIII e la Riforma ○ Il regno di Elizabeth I 	Presentare un quadro sintetico della storia inglese dalle origini al Rinascimento con riferimenti anche all'evoluzione linguistica
Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> ○ Cenni alla poesia epica anglo-sassone ○ Letteratura cavalleresca e popolare ○ la ballata ○ Il dramma medioevale ○ G. Chaucer e i Canterbury Tales ○ Umanesimo e Rinascimento inglese ○ La poesia elisabettiana ○ Il teatro elisabettiano ○ W. Shakespeare 	<p>Conoscere le linee generali della letteratura , dal periodo anglosassone al Rinascimento</p> <p>Seguire lo sviluppo della produzione letteraria operando collegamenti con il contesto europeo</p> <p>Presentare esponenti rappresentativi del periodo con riferimento alla loro produzione</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

Conoscenze

- consolidare e ampliare delle strutture morfosintattiche di base;
- conoscere i generi letterari e loro contestualizzazione storico-sociale.

Abilità

(produttive):

- produrre semplici testi chiari, orali e scritti.
- analizzare, riassumere e commentare un testo letterario sulla base di domande o attività di tipo schematico;

(ricettive):

- comprendere una varietà di semplici messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;
- comprendere semplici testi scritti di tipo letterario e di attualità, anche con l'aiuto di un dizionario monolingue

Competenze

- sostenere una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione, relativa ad argomenti oggetto di studio;
- relazionarsi e lavorare all'interno di un gruppo.

CLASSE QUARTA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
--------	------------	----------

Grammatica	<u>Revisione Grammaticale del sistema verbale</u> <ul style="list-style-type: none"> o La forma attiva - indicativo: o tempi presente/ passato/ perfetto o futuro (forme semplici composte e progressive) o verbi modali + costruzioni diff. o would rather + infinito o wish / needn't have + p.p. o modo condizionale: if-clauses o (forme base, miste, progressive) o La frase relativa (revisione) o defining non-defining clauses) <u>Contenuti nuovi</u> <ul style="list-style-type: none"> o Il discorso indiretto o la forma passiva: costruzioni personali e impersonali o revisione e ampliamento con rif. alle reggenze dei verbi o have sth done o fare+infinito o uso della forma -ING o uso dell'infinito con/senza "TO" o verbi di percezione 	<p>Saper utilizzare la L2 in contesti comunicativi in modo da interagire con native speakers a velocità normale e con proprietà, in contesti diversi e su una pluralità di argomenti</p>
Civiltà e Storia	<ul style="list-style-type: none"> o La dinastia Stuart e i contrasti con il Parlamento o La Guerra Civile o La Rivoluzione Puritana e il Commonwealth o La Restaurazione o Il contesto storico politico culturale e letterario del XVIII secolo: l'Età Augustea. o L'Età delle rivoluzioni 	<p>Conoscere il panorama storico e culturale dal XVII al XIX secolo</p>
Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> o W. Shakespeare: o analisi di alcune opere teatrali o Il panorama letterario del XVII e XVIII secolo con attenzione ad autori e opere significative o Le linee di sviluppo di alcuni generi letterari del periodo: <ul style="list-style-type: none"> - poesia - satira 	<p>Saper argomentare su contenuti letterari del periodo rinascimentale operando confronti</p> <p>Saper esprimere riflessioni sulla base di una lettura critica dei testi antologici</p> <p>Conoscere il panorama culturale del XVIII secolo con attenzione alle linee di</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - giornalismo - pamphleting o La nascita del romanzo borghese. o Autori e testi significativi del periodo o L'Età Romantica: la prima e la seconda generazione romantica. o Il nuovo concetto di poesia o Il ruolo della fantasia creatrice (Imagination). o Il concetto di "natura". o Il ruolo del poeta. o L'eroe romantico o Le linee di sviluppo del romanzo o Autori e testi significativi del periodo romantico (poesia e romanzo) 	<p>collegamento tra le sue componenti e le altre culture</p> <p>Saper argomentare sull'importanza delle innovazioni letterarie operando confronti</p> <p>Presentare alcuni esponenti significativi del periodo</p> <p>Conoscere il panorama culturale della fine del XVIII sec. con attenzione alle linee di collegamento tra le sue componenti e le altre culture europee</p> <p>Saper argomentare sui contenuti letterari del periodo analizzando le tematiche proprie del movimento Romantico Inglese e confrontandole con quelle proprie del Romanticismo europeo</p> <p>Saper esprimere personali opinioni riflessioni conclusioni sulla base di una lettura critica dei testi antologici</p>
--	---	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

Conoscenze

- conoscere il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche corrispondenti al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere;
- conoscere alcuni opere e autori rappresentativi del periodo studiato e saperli inserire nel loro contesto storico-culturale.

Abilità

(produttive):

- fare l'analisi testuale di un testo letterario, riassumerlo e commentarlo, con l'aiuto di domande;
- produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti/registri

(ricettive)

- comprendere testi scritti di tipo letterario, di attualità e socioeconomici;

Competenze

- sostenere una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
- essere relativamente autonomo nella scelta delle fonti e degli strumenti di studio ;
- operare collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature, con l'aiuto di una traccia-guida.

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Conoscenze

- conosce ed utilizza con sicurezza il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B1;
- conosce il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche piu' semplici del livello B2;
- conosce il contesto e le tematiche principali degli autori studiati.

Abilità

(produttive):

- esegue l'analisi testuale guidata di un testo letterario, sa riassumerlo e commentarlo.
- produce testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti anche senza tracce-guida.

(ricettive)

- comprende testi scritti di tipo letterario, di attualità e socioeconomici;
- decodifica un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico all'autore;

Competenze

- sa sostenere una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
- è relativamente autonomo nella scelta delle fonti e degli strumenti di studio ;
- opera collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature, con l'aiuto di una traccia-guida.
- sa approfondire autonomamente tematiche, su suggerimento del docente, in previsione del colloquio dell'Esame di Stato

CLASSE QUINTA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Civiltà e Storia	<ul style="list-style-type: none">○ L'apogeo della Rivoluzione Industriale○ Le riforme politiche e sociali○ Il "Compromesso Vittoriano".○ Darwin e l'evoluzionismo○ Il dibattito filosofico scientifico religioso○ Il ruolo dell'Inghilterra nelle due Guerre Mondiali○ I totalitarismi	<p>Conoscere il panorama sociale e culturale dell'800 inglese</p> <p>Conoscere il quadro generale del '900 con riferimento al contesto storico culturale sociale</p>
Letteratura	<ul style="list-style-type: none">○ Principali correnti letterarie, autori e testi significativi del periodo vittoriano○ Lo sperimentalismo nella narrativa: il romanzo modernista○ Lo sperimentalismo nella poesia.○ La narrativa impegnata degli anni '30 e '40.○ La crisi dei valori nel dramma moderno○ Correnti e autori significativi del '900 nella letteratura inglese e americana	<p>Saper argomentare sui contenuti letterari del periodo analizzando le tematiche proprie del Vittorianesimo.</p> <p>Collegare i contenuti teorici e le tematiche generali alla specifica produzione di autori rappresentativi con riferimento a letture antologiche.</p> <p>Collegare i contenuti teorici e le tematiche generali alla specifica produzione di autori rappresentativi con riferimento a letture antologiche</p>

CURRICULUM DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: SPAGNOLO

INTRODUZIONE

Studiare lingua e cultura straniera nei Licei significa continuare un processo di apprendimento, già intrapreso nei cicli di studio precedenti, dotando gli studenti di competenze in lingua straniera che, oltre a contribuire all'arricchimento della formazione individuale, sono indispensabili per gli studi universitari, per la crescente mobilità delle persone, per una professionalità rispondente alle esigenze della "società della conoscenza", per la promozione del plurilinguismo e dell'intercomprensione in una dimensione europea.

Gli obiettivi specifici dello studio delle Lingue Straniere sono dunque: l'uso del linguaggio in vista di un'interazione in contesti il più possibile diversi; l'utilizzo di forme di comunicazione tecnologicamente avanzate; il confronto tra metodi di studio e di lavoro; la riflessione sulla tipicità delle culture locali e internazionali, nella prospettiva di una sempre maggiore mobilità di studio e di formazione.

PRIMO BIENNIO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Nel primo biennio il docente di lingua spagnola persegue, nella propria azione didattica ed educativa, i seguenti obiettivi:

1. utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere)
2. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (livello A2 del QCER)

Gli studenti vengono guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA (liceo economico sociale)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Grammatica	<ul style="list-style-type: none">○ Pronomi personali, articoli determinativi e indeterminativi○ Numeri ordinali e cardinali○ Comparativi e superlativi○ Presente indicativo dei verbi regolari e irregolari○ Contrasto hay/está-án○ Aggettivi dimostrativi e possessivi○ Muy/mucho○ Preposizioni: de-a, desde-hasta, en, a○ Passato prossimo e indicatori temporali○ Estar + gerundio○ Uso di llevar/traer, ir/venir○ Por/para	<p>Produrre un semplice testo scritto su argomenti riguardanti il contesto quotidiano, con l'aiuto di uno schema.</p> <p>Comprendere il senso generale di un brano ascoltato con l'aiuto di domande o lessico.</p> <p>Individuare gli elementi basilari di un semplice brano scritto</p>

Lessico	<ul style="list-style-type: none"> ○ Salutare, presentarsi e congedarsi ○ Descrivere l'aspetto fisico e il carattere ○ La casa, gli oggetti e la loro localizzazione ○ Azioni abituali ○ Esprimere i gusti ○ Parlare della famiglia ○ Chiedere e dare indicazioni 	<p>Usare espressioni quotidiane e sostenere una conversazione elementare adatta al contesto ed alla situazione comunicativa</p> <p>Descrivere situazioni utilizzando un lessico adeguato</p>
Cultura e Civiltà	<ul style="list-style-type: none"> ○ Diffusione della lingua spagnola ○ I giovani e il tempo libero ○ La monarchia spagnola 	<p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Riflettere sulla cultura dei Paesi stranieri in un'ottica comparativa</p>

CLASSE SECONDA - (liceo economico sociale)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Grammatica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Passato remoto regolare e irregolare e indicatori di tempo. ○ Imperfetto e trapassato ○ Contrasto tra i passati ○ Imperativo affermativo di 2^ p. singolare ○ Preposizioni ○ Ir a + infinito ○ Perifrasi: acabar de + infinito, empezar a + infinito, volver a + infinito, estar a punto de, echarse a, ir + gerundio ○ Contrasto: ser/estar ○ Futuro semplice e anteriore 	<p>produrre un semplice testo scritto su argomenti riguardanti il contesto quotidiano</p> <p>comprendere il senso generale di un brano letto o ascoltato e coglierne gli elementi essenziali con l'aiuto di domande o lessico</p>
Lessico	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprare in un negozio di alimentari ○ Ordinare al ristorante ○ Dare indicazioni per la città e i mezzi di trasporto ○ Descrivere e raccontare al passato ○ Fare piani, chiamare al telefono ○ Parlare della salute e delle sensazioni fisiche ○ Chiedere e dare consigli 	<p>usare espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto e sostenere una conversazione relativa a situazioni note</p> <p>Utilizzare il lessico adeguato ai diversi contesti di utilizzo.</p>
Cultura e Civiltà	<ul style="list-style-type: none"> ○ Feste e festività ○ Il cibo 	<p>Ascoltare, leggere, descrivere e raccontare aspetti della cultura e civiltà dei Paesi dove si parla la lingua.</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

Conoscenze

- del lessico e delle strutture morfo-sintattiche appropriate ai significati, usi e situazioni quotidiane.

Abilità

(produttive):

- usare espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto e sostenere una semplice conversazione funzionale alla situazione e ai luoghi;

- descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- produrre un semplice testo scritto su argomenti riguardanti il contesto quotidiano utilizzando semplici strutture sintattiche;

(ricettive):

- comprendere il senso generale di un brano letto o ascoltato e coglierne gli elementi essenziali con l'aiuto di domande o lessico;

Competenze

- interagire in maniera semplice ma autonoma in situazioni familiari e quotidiane

CLASSE TERZA - (liceo economico sociale)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Grammatica	<ul style="list-style-type: none"> ○ revisione del modo indicativo: tempi presente/ passato ○ Condizionale semplice e composto ○ Presente del congiuntivo dei verbi regolari e irregolari ○ Imperativo negativo ○ Subordinate relative, causali, modali ○ Contrasto indicativo/ congiuntivo ○ Subordinate causali, finali, temporali ○ Costruzioni passive ○ Verbi di trasformazione e cambiamento 	<p>Produrre semplici testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti (orali e scritti), esprimendo la propria opinione</p> <p>Analizzare, riassumere e commentare un testo di attualità sulla base di domande o attività di tipo schematico</p>
Lessico	<ul style="list-style-type: none"> ○ Parlare di avvenimenti futuri, dell'università, degli studi e delle professioni ○ Chiedere e dare informazioni su hotel, luoghi, descrivere un itinerario e fare una prenotazione. ○ Chiedere e dare consigli ○ Chiedere e dare un'opinione ○ Formulare ipotesi ○ Esprimere dubbio, certezza, lamentela ○ Costatare un fatto ○ Esprimere auguri 	<p>Comprendere una varietà di semplici messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali</p> <p>partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto</p>
Cultura	<ul style="list-style-type: none"> ○ Geografia e popolazione della Spagna, cambiamenti sociali e politici ○ Geografia e popolazione dell'America Latina ○ Paesi dell'America Latina 	<p>Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

Conoscenze

- consolidare e ampliare le strutture morfosintattiche di base;
- conoscere aspetti culturali della cultura altra e cogliere analogie e differenze con la propria;

Abilità

(produttive):

- produrre testi chiari, orali e scritti, per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni.
- Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale;

(ricettive):

- comprendere i punti essenziali di semplici messaggi orali;
- comprendere semplici testi scritti di attualità;

Competenze

- sostenere una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione, relativa ad argomenti oggetto di studio.

CLASSE QUARTA - (liceo economico sociale)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Grammatica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Congiuntivo imperfetto ○ Congiuntivo passato e trapassato ○ Subordinate oggettive, condizionali, consecutive, modali, concessive ○ Connettori ○ Stile diretto e indiretto 	Saper utilizzare la lingua per produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari e siano di suo interesse.
Lessico	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esprimere condizioni possibili ○ Parlare di opere d'arte ○ Esprimere accordo o disaccordo ○ Affrontare un colloquio di lavoro e parlare di tutto ciò che si relaziona con il mondo del lavoro 	Saper descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, di dare spiegazioni e di esporre brevemente le sue ragioni.
Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> ○ La Spagna musulmana: Al-Andalus ○ Il Medio Evo: <ul style="list-style-type: none"> Cantar de Mio Cid Fernando de Rojas: La Celestina o Tragicomedia de Calisto y Melibea La grande moschea di Córdoba ○ Il Rinascimento: <ul style="list-style-type: none"> Le civiltà precolombiane Anonimo: Lazarillo de Tormes Miguel de Cervantes Saavedra: El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha ○ Il Barocco: <ul style="list-style-type: none"> Scoperta, conquista e indipendenza dell'America Latina: le colonie Lope de Vega: Fuenteovejuna Pedro Calderón de la Barca: La vida es sueño ○ L'Illuminismo (la visione in Italia e in Inghilterra) ○ Museo Nacional del Prado de Madrid 	<p>Conoscere il contesto storico e il panorama culturale del periodo medievale.</p> <p>Saper esprimere riflessioni sulla base di una lettura critica dei testi antologici.</p> <p>Conoscere il panorama culturale del Rinascimento.</p> <p>Saper esprimere riflessioni sulla base di una lettura critica dei testi antologici.</p> <p>Conoscere il panorama culturale del Barocco.</p> <p>Presentare alcuni esponenti significativi del periodo</p> <p>Conoscere il panorama culturale della fine dell'Illuminismo, con attenzione alle linee di collegamento tra le sue componenti e le altre culture europee</p>

Conoscenze

- completamento delle conoscenze a livello intermedio-avanzato, mirando ad un uso autonomo delle strutture e al riconoscimento dei meccanismi che regolano il sistema linguistico
- conoscere alcuni opere e autori rappresentativi del periodo studiato e saperli inserire nel loro contesto storico-culturale.

Abilità

(produttive):

- fare l'analisi testuale di un testo letterario, riassumerlo e commentarlo, con l'aiuto di domande;
- riflettere su tematiche proposte dai testi di argomento letterario ed esprimere la propria opinione
- produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti/registri

(ricettive)

- comprendere testi scritti di tipo letterario, di attualità e socioeconomici;

Competenze

- sostenere una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
- essere relativamente autonomo nella scelta delle fonti e degli strumenti di studio;

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Conoscenze

- conosce ed utilizza con sicurezza il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B1;
- conosce il contesto e le tematiche principali degli autori studiati.

Abilità

(produttive):

- esegue l'analisi testuale guidata di un testo letterario, sa riassumerlo e commentarlo.
- produce testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti.

(ricettive)

- comprende testi scritti di tipo letterario, di attualità e socioeconomici;
- decodifica un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico all'autore;

Competenze

- sa sostenere una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
- è relativamente autonomo nella scelta delle fonti e degli strumenti di studio;
- opera collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre Letterature, con l'aiuto di una traccia-guida.
- sa approfondire autonomamente tematiche, su suggerimento del docente, in previsione del colloquio dell'Esame di Stato

CLASSE QUINTA - (liceo economico sociale)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Civiltà e storia	<ul style="list-style-type: none">○ Dalla Rivoluzione francese al Disastro del 98○ Le fucilazioni del 3 di maggio del 1808: Goya○ Il Ventesimo secolo:<ul style="list-style-type: none">Il disastro del 98Il colpo di Stato di Primo de RiveraLa seconda RepubblicaLa Guerra CivileLa PosguerraLa Spagna oggi: la situazione in Cataluña dopo il	<p>Conoscere il contesto storico e il panorama sociale e culturale dell'800 spagnolo.</p> <p>Conoscere il quadro generale del '900 con riferimento al contesto storico culturale sociale</p>

	<p>referendum</p> <ul style="list-style-type: none"> o La voce dell'America: Dal colpo di Stato alla democrazia in Cile, Argentina e Cuba Vera Vigevani: las madres de Plaza de Mayo La situazione in Venezuela Il presidente José Mujica e i suoi discorsi 	<p>e all'attualità</p> <p>Conoscere il quadro generale del '900 in America, con riferimento al contesto storico culturale sociale e all'attualità</p>
Arte e Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> o Il Romanticismo Gustavo Adolfo Bécquer o Il Modernismo e la Generazione del 98 El Guernica: Pablo Picasso Juan Ramón Jiménez Miguel de Unamuno o La Generazione del 27 e Federico García Lorca o Frida Kahlo e Diego Rivera o Pablo Neruda o Il realismo magico: Gabriel García Márquez Isabel Allende 	<p>Collegare i contenuti teorici e le tematiche generali alla specifica produzione di autori rappresentativi con riferimento a letture antologiche.</p>

CURRICULUM DI MATEMATICA

LICEO SCIENTIFICO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

PRIMO BIENNIO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO

Gli obiettivi generali della disciplina si concretizzano nel raggiungimento delle competenze che l'alunno deve possedere alla fine del primo biennio. Secondo le Indicazioni Nazionali tali competenze sono le seguenti:

1. **Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.**
2. **Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare il percorso logico di una dimostrazione.**
3. **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi utilizzando modelli aritmetici, modelli algebrici, modelli geometrici e rappresentazioni grafiche.**
4. **Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.**

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
CALCOLO ALGEBRICO	<ul style="list-style-type: none">○ Insiemi numerici: \mathbb{N}, \mathbb{Z}, \mathbb{Q}, \mathbb{R}.○ Monomi, polinomi ed operazioni relative.○ Frazioni algebriche.○	<ul style="list-style-type: none">○ Tradurre dal linguaggio naturale a quello matematico e viceversa.○ Risolvere sequenze di operazioni utilizzando variabili letterali.○ Operare con i polinomi.○ Sviluppa e riconosce prodotti notevoli.○ Scomporre un polinomio in fattori.
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	<ul style="list-style-type: none">○ Equazioni intere, frazionarie, numeriche e letterali di primo grado.○ Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado.	<ul style="list-style-type: none">○ Risolvere equazioni di vario tipo.○ Risolvere disequazioni intere e fratte.○ Progettare un percorso risolutivo per un problema.○ Costruire il modello algebrico di un problema.

	<ul style="list-style-type: none"> o Principio di annullamento del prodotto e applicazione per la soluzione di equazioni e disequazioni di grado superiore al primo 	<ul style="list-style-type: none"> o Saper valutare la coerenza dei risultati ottenuti.
GEOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> o Gli enti fondamentali della geometria euclidea. o Congruenza tra triangoli. o Trapezi e parallelogrammi. o 	<ul style="list-style-type: none"> o Riconoscere i principali enti geometrici e li descrive con il linguaggio naturale. o Individuare le proprietà essenziali delle figure. o Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.
STATISTICA E INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> o Significato di analisi e organizzazione di dati numerici. 	<ul style="list-style-type: none"> o Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. o Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. o Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. o Valutare l'ordine di grandezza di un risultato.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

L'alunno per accedere al secondo anno deve possedere le abilità relative ai moduli CALCOLO ALGEBRICO E STATISTICA E INFORMATICA. Per i moduli EQUAZIONI E DISEQUAZIONI e GEOMETRIA, i cui contenuti si sviluppano nell'arco di due anni, si prevede il consolidamento di alcune abilità nel secondo anno. Per tali abilità, che sono elencate di seguito, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto almeno un livello base per il superamento del primo anno.

Per "livello base" si intende saper risolvere esercizi e problemi che richiedano procedure consolidate di applicazione delle conoscenze acquisite.

- Progettare un percorso risolutivo per un problema.
- Costruire il modello algebrico di un problema.
- Saper valutare la coerenza dei risultati ottenuti.
- Individuare le proprietà essenziali delle figure.
- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.

CLASSE SECONDA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
EQUAZIONI DISEQUAZIONI SISTEMI	<ul style="list-style-type: none"> o Equazioni intere, frazionarie, numeriche e letterali di grado superiore al primo. o Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado e di grado superiore. o Il concetto di modulo. o Equazioni irrazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> o Risolvere equazioni di vario tipo. o Risolvere sistemi di equazioni. o Risolvere disequazioni intere e fratte. o Risolvere sistemi di disequazioni o Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni o disequazioni con uno o più moduli.
RADICALI	<ul style="list-style-type: none"> o Regole di calcolo con i radicali. 	<ul style="list-style-type: none"> o Semplificare espressioni con radicali, anche letterali.
GEOMETRIA ANALITICA	<ul style="list-style-type: none"> o La retta nel piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> o Rappresentare rette nel piano cartesiano.

GEOMETRIA EUCLIDEA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Cerchio e circonferenza. ○ Equivalenza nel piano. ○ Teoremi di Pitagora ed Euclide. ○ Teorema di Talete ○ Similitudine fra triangoli. ○ Relazioni tra i lati di un triangolo rettangolo con gli angoli acuti di 30° 60° o 45° ○ Poligoni inscritti e circoscritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare le proprietà essenziali delle figure. ○ Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.
RISOLUZIONE DI PROBLEMI (MODULO TRASVERSALE AI PRECEDENTI)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Problemi di argomento vario e di geometria. ○ Tecniche risolutive di un problema utilizzando equazioni, disequazioni, sistemi e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Progettare un percorso risolutivo per un problema. ○ Costruire il modello algebrico di un problema. ○ Saper valutare la coerenza dei risultati ottenuti.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

A conclusione del biennio si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il terzo anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita.

SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI IRRAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Complementi di algebra (equazioni e disequazioni irrazionali anche contenenti moduli) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper utilizzare in modo approfondito le tecniche del calcolo algebrico, anche applicandole ai problemi
LE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Concetto di funzione e tutte le sue generalità: dominio e codominio, funzioni suriettive, iniettive, inverse e composte. Grafici di funzioni; successioni, progressioni numeriche 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper riconoscere le diverse tipologie di funzione, saper determinare il loro dominio e codominio, analizzare il grafico di una funzione, determinare una funzione inversa ed il suo diagramma, applicare le proprietà delle progressioni alla soluzione dei problemi.
FASCI DI RETTE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Fasci di rette con e senza centro, rette generatrici 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper impiegare i fasci di rette nella soluzione di problemi di geometria analitica
LE CONICHE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Coniche: caratteristiche fondamentali. Parabola, circonferenza, ellisse, iperbole, fasci di parabole e di circonferenze ○ Retta tangente ad una conica ○ Ellissi ed iperboli traslate, funzioni omografiche e loro fasci 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper riconoscere, costruire e rappresentare funzioni lineari e coniche in un piano cartesiano ○ Saper risolvere problemi inerenti a posizioni reciproche di rette e coniche ○
GONIOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Funzioni goniometriche: angoli notevoli, grafici ○ Archi associati ○ Teoremi sui teoremi rettangoli 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare semplici espressioni goniometriche ○ Saper risolvere problemi di trigonometria piana e applicativi sui triangoli rettangoli

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

A conclusione del terzo anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quarto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita.

CLASSE QUARTA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
GONIOMETRIA	<ul style="list-style-type: none">Formule goniometricheEquazioni e disequazioni goniometriche (elementari, lineari in seno e coseno, omogenee di secondo grado in seno e coseno)	<ul style="list-style-type: none">Applicare le formule goniometriche nelle espressioniSaper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
TRIGONOMETRIA	<ul style="list-style-type: none">Teoremi relativi a triangoli qualunque: teorema della corda, teorema dei seni, teorema di Carnot e teorema delle proiezioni	<ul style="list-style-type: none">Risolvere i problemi trigonometrici
ESPONENZIALI E LOGARITMI	<ul style="list-style-type: none">Le potenze con esponente realeLa funzione esponenzialeLa funzione logaritmicaEquazioni e disequazioni esponenzialiEquazioni e disequazioni logaritmiche	<ul style="list-style-type: none">Saper rappresentare nel piano cartesiano le funzioni esponenziali e logaritmicheSaper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche
NUMERI COMPLESSI	<ul style="list-style-type: none">Forma algebrica dei numeri complessiOperazioni con i numeri immaginari e con i numeri complesse in forma algebricaForma trigonometrica dei numeri complessi e operazioni tra essiRadici n-esime dell'unità	<ul style="list-style-type: none">Saper operare con i numeri complessi nella forma algebrica e nella forma trigonometricaSaper calcolare le radici n-esime
GEOMETRIA EUCLIDEA NELLO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none">Definizioni degli enti geometrici nello spazioParallelismo e perpendicolaritàDistanze e angoli nello spazioPoliedri e solidi di rotazioneAree e volumi dei solidi	<ul style="list-style-type: none">Saper riconoscere gli enti geometrici e risolvere problemi nello spazio applicando i teoremi della geometria euclidea
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none">Piani, rette e sfere e loro posizione reciproca	<ul style="list-style-type: none">Saper riconoscere gli elementi della geometria analitica e risolvere problemi nello spazio
CALCOLO COMBINATORIO	<ul style="list-style-type: none">DisposizioniPermutazioniCombinazioni	<ul style="list-style-type: none">Saper riconoscere i diversi casi del calcolo combinatorio, applicando opportunamente le formule adeguate
CALCOLO DELLE PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none">Definizioni di eventoLa probabilità: definizioniOperazioni tra eventi: somma logica e prodotto logico di eventiTeorema di Bayes	<ul style="list-style-type: none">Saper applicare le formule della probabilitàSaper utilizzare il diagramma ad albero sia per la somma di eventi che per il loro prodottoSaper applicare la formula del teorema di Bayes

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

A conclusione del quarto anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quinto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUINTA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LIMITI E CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none">○ Elementi di topologia sulla retta, definizioni e proprietà dei limiti, teoremi relativi. Definizione di continuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue.	<ul style="list-style-type: none">○ Saper calcolare limiti, applicando sia le tecniche opportune sia utilizzando i limiti notevoli○ Saper riconoscere e classificare le diverse tipologie di discontinuità di una funzione○ Saper tracciare il grafico probabile di una funzione.○ Saper applicare i concetti di limite e di continuità in ambiti contestualizzati
DERIVATE	<ul style="list-style-type: none">○ Definizione e proprietà delle derivate○ Teoremi sulle funzioni derivabili, tecniche di derivazione○ Massimi, minimi, flessi, grafici di funzioni, problemi di ottimizzazione	<ul style="list-style-type: none">○ Saper calcolare derivate○ Saper studiare funzioni di vario tipo○ Saper impostare e risolvere problemi di ottimizzazione anche di tipo contestualizzato
INTEGRALI	<ul style="list-style-type: none">○ Definizione di integrale definito e indefinito e relative proprietà○ Teoremi sul calcolo integrale○ Aree e volumi○ Funzioni integrali	<ul style="list-style-type: none">○ Saper calcolare integrali definiti ed indefiniti○ Saper calcolare aree e volumi○ Saper applicare il calcolo integrale alla soluzione di problemi di Fisica e di altre tipologie
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	<ul style="list-style-type: none">○ Concetto di equazione differenziale, tipologie di equazioni differenziali e loro caratteristiche generali	<ul style="list-style-type: none">○ Saper risolvere equazioni differenziali a variabili separabili, verificare la validità della soluzione di un'equazione differenziale, saper applicare il concetto di equazione differenziale in ambito fisico e contestualizzato
DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none">○ Probabilità e statistica:○ Funzioni di distribuzione di variabili aleatorie discrete e continue, media e deviazione standard, le distribuzioni binomiale, di Poisson e di Gauss, applicazioni al calcolo delle probabilità	<ul style="list-style-type: none">○ Saper risolvere problemi di statistica e probabilità anche di tipo contestualizzato

LICEO CLASSICO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Al termine del percorso del liceo classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione di alcuni semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare i vari sviluppi della matematica affrontati nel contesto storico entro cui si sono sviluppate, con particolare riferimento ai tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica attuale.

Gli obiettivi generali della disciplina si concretizzano nel raggiungimento delle competenze che l'alunno deve possedere, così articolate:

1. **Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.**
2. **Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare il percorso logico di una dimostrazione.**
3. **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi utilizzando modelli aritmetici, modelli algebrici, modelli geometrici e rappresentazioni grafiche.**
4. **Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.**
5. **Affrontare problemi tramite l'impiego dei modelli e degli strumenti della geometria analitica, della trigonometria e dell'analisi.**
6. **Saper identificare collegamenti fra la matematica e altre discipline scientifiche, in particolare la fisica, ad esempio tramite concetti "ponte" quali i vettori e le derivate.**

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
CALCOLO ALGEBRICO	<ul style="list-style-type: none"> o Insiemi numerici: $\mathbb{N}, \mathbb{Z}, \mathbb{Q}, \mathbb{R}$. o Monomi, polinomi ed operazioni relative. o Frazioni algebriche. 	<ul style="list-style-type: none"> o Traduce dal linguaggio naturale a quello matematico e viceversa. o Risolve sequenze di operazioni utilizzando variabili letterali. o Opera con i polinomi. o Sviluppa e riconosce prodotti notevoli.
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> o Equazioni intere, frazionarie, numeriche e letterali di primo grado. o Sistemi di equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> o Risolve equazioni di vario tipo. o Progetta un percorso risolutivo per un problema. o Costruisce il modello algebrico di un problema. o Sa valutare la coerenza dei risultati ottenuti.
GEOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> o Gli enti fondamentali della geometria euclidea. o Congruenza tra triangoli. o Trapezi e parallelogrammi. 	<ul style="list-style-type: none"> o Riconosce i principali enti geometrici e li descrive con il linguaggio naturale. o Individua le proprietà essenziali delle figure. o Comprende i principali passaggi logici di una dimostrazione.

STATISTICA E INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Significato di analisi e organizzazione di dati numerici. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati. ○ Rappresenta classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. ○ Legge e interpreta tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. ○ Valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
---------------------------------	---	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

L'alunno per accedere al secondo anno deve possedere le abilità relative ai moduli CALCOLO ALGEBRICO E STATISTICA E INFORMATICA. Per i moduli EQUAZIONI E DISEQUAZIONI e GEOMETRIA, i cui contenuti si sviluppano nell'arco di due anni, si prevede il consolidamento di alcune abilità nel secondo anno. Per tali abilità, che sono elencate di seguito, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto almeno un livello base per il superamento del primo anno.

Per "livello base" si intende saper risolvere esercizi e problemi che richiedano procedure consolidate di applicazione delle conoscenze acquisite.

- Progetta un percorso risolutivo per un problema.
- Costruisce il modello algebrico di un problema.
- Sa valutare la coerenza dei risultati ottenuti.
- Individua le proprietà essenziali delle figure.
- Comprende i principali passaggi logici di una dimostrazione.

CLASSE SECONDA - classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
EQUAZIONI DISEQUAZIONI SISTEMI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Equazioni intere, frazionarie, numeriche e letterali di grado superiore al primo. ○ Principio di annullamento del prodotto e applicazione per la soluzione di equazioni e disequazioni di grado superiore al primo ○ Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado e di grado superiore (con polinomi scomponibili grazie ai prodotti notevoli) ○ Il concetto di modulo. ○ Equazioni irrazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Risolve equazioni di vario tipo. ○ Risolve sistemi di equazioni. ○ Risolve disequazioni intere e fratte. ○ Risolve sistemi di disequazioni ○ Risolve equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni o disequazioni anche con un modulo.
RADICALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Regole di calcolo con i radicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Semplifica espressioni con radicali
GEOMETRIA ANALITICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ La retta nel piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresenta rette nel piano cartesiano.
GEOMETRIA EUCLIDEA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Cerchio e circonferenza. ○ Equivalenza nel piano. ○ Teoremi di Pitagora ed Euclide. ○ Teorema di Talete ○ Similitudine fra triangoli. ○ Relazioni tra i lati di un triangolo rettangolo con gli angoli acuti di 30° 60° o 45° ○ Poligoni inscritti e circoscritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individua le proprietà essenziali delle figure. ○ Comprende i principali passaggi logici di una dimostrazione.

SOLUZIONE DI PROBLEMI (MODULO TRASVERSALE AI PRECEDENTI)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Problemi di argomento vario e di geometria. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Progetta un percorso risolutivo per un problema. ○ Costruisce il modello algebrico di un problema. ○ Sa valutare la coerenza dei risultati ottenuti.
---	---	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

A conclusione del biennio si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il terzo anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita.

CLASSE TERZA - classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
COMPLEMENTI DI ALGEBRA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Divisione fra polinomi. Teorema del resto, teorema di Ruffini, regola di Ruffini. ○ Equazioni e disequazioni di secondo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Svolge la divisione fra polinomi con l'algoritmo della divisione e con la regola di Ruffini. Applica alla fattorizzazione di polinomi. ○ Risolve equazioni e disequazioni di secondo grado, equazioni fratte o di grado superiore riconducibili ad esse.
COMPLEMENTI DI GEOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ La circonferenza e le sue proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Applica i teoremi sulla circonferenza a problemi elementari.
SVILUPPI DI GEOMETRIA ANALITICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Parabola Equazione di una parabola e sue proprietà (vertice, fuoco, direttrice, asse). ○ Posizione reciproca fra una parabola e una retta. ○ Rette tangenti a una parabola condotte per un punto dato. ○ Equazione di una parabola date alcune condizioni. ○ Circonferenza Equazione di una circonferenza dati centro e raggio. Equazione canonica. Posizione reciproca fra una circonferenza e una retta. ○ Rette tangenti a una circonferenza condotte per un punto dato. ○ Equazione di una circonferenza date alcune condizioni. ○ Ellisse Equazione di una ellisse coi fuochi sull'asse x o sull'asse y. Fuochi e vertici. Posizione reciproca fra una ellisse e una retta. ○ Equazione di una ellisse date alcune condizioni. ○ Iperbole Equazione di una iperbole coi fuochi sull'asse x o sull'asse y. Fuochi, vertici e asintoti. ○ Posizione reciproca fra una iperbole e una retta. ○ Equazione di una iperbole date alcune condizioni. ○ Iperbole equilatera riferita agli asintoti. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce l'equazione di una parabola, ne determina le proprietà e applica le conoscenze a semplici problemi. ○ Riconosce l'equazione di una circonferenza, ne determina le proprietà e applica le conoscenze a semplici problemi. ○ Riconosce l'equazione di una ellisse, ne determina le proprietà e applica le conoscenze a semplici problemi. ○ Riconosce l'equazione di una iperbole, ne determina le proprietà e applica le conoscenze a semplici problemi. ○ Riconosce un'iperbole equilatera riferita agli asintoti. ○ Riconosce una funzione omografica e ne determina centro e asintoti.

	○ Funzione omografica.	
--	------------------------	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

A conclusione del terzo anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quarto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUARTA - classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Concetto di funzione. Dominio e codominio. Funzioni suriettive, iniettive, inverse e composte. ○ Funzioni reali di variabile reale. Grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Determina dominio e codominio. ○ Analizza le proprietà. Ricava informazioni dal grafico
GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Funzioni goniometriche: angoli notevoli, grafici ○ Archi associati ○ Formule goniometriche ○ Equazioni e disequazioni goniometriche ○ Teorema del triangolo rettangolo ○ Area del parallelogrammo e del triangolo ○ Teorema della corda ○ Teorema dei seni ○ Teorema di Carnot 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Semplifica semplici espressioni goniometriche ○ Applica le formule goniometriche ○ Risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche ○ Risolvere semplici problemi di trigonometria
ESPOENZIALI E LOGARITMI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le potenze con esponente reale ○ La funzione esponenziale ○ La funzione logaritmica ○ Equazioni e disequazioni esponenziali ○ Equazioni e disequazioni logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresenta nel piano cartesiano le funzioni esponenziali e logaritmiche ○ Risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

A conclusione del quarto anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quinto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUINTA - classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LIMITI E CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> ○ Intervalli e intornoi sulla retta, definizioni e proprietà dei limiti, teoremi relativi. ○ Definizione di continuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare limiti, applicando sia le tecniche opportune sia utilizzando i limiti notevoli ○ Saper collegare il concetto di limite al grafico di una funzione

DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione e proprietà delle derivate ○ Teoremi sulle funzioni derivabili ○ Massimi, minimi, flessi, grafici di funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare derivate ○ Saper tracciare il grafico probabile di una funzione.
-----------------	---	---

INDIRIZZO SCIENZE UMANE E LES

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Al termine del percorso del liceo delle Scienze Umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

PRIMO BIENNIO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO

Gli obiettivi generali della disciplina si concretizzano nel raggiungimento delle competenze che l'alunno deve possedere alla fine del primo biennio. Secondo le Indicazioni Nazionali tali competenze sono le seguenti:

1. **Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.**
2. **Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare il percorso logico di una dimostrazione.**
3. **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi utilizzando modelli aritmetici, modelli algebrici, modelli geometrici e rappresentazioni grafiche.**
4. **Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.**

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - SCIENZE UMANE e LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
CALCOLO ALGEBRICO	<ul style="list-style-type: none">○ Insiemi numerici: \mathbb{N}, \mathbb{Z}, \mathbb{Q}, \mathbb{R}.○ Monomi, polinomi ed operazioni relative.	<ul style="list-style-type: none">○ Risolvere espressioni con numeri naturali, interi e razionali.○ Tradurre dal linguaggio naturale a quello matematico e viceversa.○ Risolvere espressioni letterali contenenti anche prodotti notevoli.○ Scomporre un polinomio in fattori.○ Determinare m.c.m. e M.C.D. di polinomi.
EQUAZIONI	<ul style="list-style-type: none">○ Equazioni numeriche intere di primo grado○ Equazioni numeriche di grado superiore al primo risolubili con la legge di annullamento del prodotto.	<ul style="list-style-type: none">○ Risolvere equazioni lineari numeriche intere.○ Risolvere equazioni di grado superiore al primo applicando la legge di annullamento del prodotto.○ Risolvere semplici problemi con l'uso di equazioni.
GEOMETRIA EUCLIDEA	<ul style="list-style-type: none">○ Gli enti fondamentali della geometria euclidea.○ Rette parallele e	<ul style="list-style-type: none">○ Riconoscere i principali enti geometrici e descriverli con il linguaggio specifico.○ Individuare le proprietà essenziali delle figure.

	<ul style="list-style-type: none"> perpendicolari. Triangoli: classificazione e proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare enunciati geometrici con un percorso guidato
STATISTICA E INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> Elementi di statistica descrittiva: analisi, organizzazione ed elaborazione di dati numerici. Foglio di calcolo. 	<ul style="list-style-type: none"> Raccogliere, organizzare e rappresentare dati statistici. Calcolare indici di posizione centrale e di dispersione di un insieme di dati. Usare consapevolmente le potenzialità offerte dal foglio di calcolo per l'elaborazione e la rappresentazione di dati.

CLASSE SECONDA - SCIENZE UMANE e LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
CALCOLO ALGEBRICO	<ul style="list-style-type: none"> Frazioni algebriche. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le condizioni di esistenza e operare con le frazioni algebriche.
EQUAZIONI e DISEQUAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Equazioni numeriche frazionarie. Sistemi di equazioni di primo grado. Disequazioni e sistemi di disequazioni numeriche di primo grado e di grado superiore o fratte (risolvibili col prodotto grafico di fattori lineari). 	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere equazioni numeriche intere lineari e di grado superiore al primo (con legge di annullamento prodotto) e frazionarie. Risolvere sistemi di equazioni lineari. Risolvere disequazioni intere e fratte. Risolvere sistemi di disequazioni.
GEOMETRIA ANALITICA	<ul style="list-style-type: none"> La retta nel piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare rette nel piano cartesiano.
GEOMETRIA EUCLIDEA	<ul style="list-style-type: none"> Quadrilateri. Equivalenza nel piano. Teoremi di Pitagora ed Euclide. Similitudine fra triangoli. Relazioni tra i lati di un triangolo rettangolo con gli angoli acuti di 30° 60° o 45°. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le proprietà essenziali delle figure e descriverle con il linguaggio specifico. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.
RISOLUZIONE DI PROBLEMI (MODULO TRASVERSALE AI PRECEDENTI)	<ul style="list-style-type: none"> Problemi di argomento vario e di geometria. Tecniche risolutive di un problema utilizzando equazioni, disequazioni, sistemi e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> Progettare un percorso risolutivo per un problema. Costruire il modello algebrico di un problema. Valutare la coerenza dei risultati ottenuti.
ELEMENTI DI INFORMATICA (MODULO TRASVERSALE AI PRECEDENTI)	<ul style="list-style-type: none"> Software applicativi per rappresentare e manipolare oggetti matematici. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di oggetti matematici. Passare da un registro di rappresentazione ad un altro (algebrico, grafico, funzionale).

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

A conclusione del biennio si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il terzo anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE MATEMATICA TRIENNIO

CLASSE TERZA - SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
RADICALI	<ul style="list-style-type: none"> Regole di calcolo con i radicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Semplificare espressioni con radicali.
EQUAZIONI DISEQUAZIONI SISTEMI	<ul style="list-style-type: none"> Equazioni intere, frazionarie, numeriche e letterali di secondo grado. Equazioni di grado superiore al secondo: binomie, trinomie. Disequazioni di secondo grado. Sistemi di equazioni di secondo grado, sistemi simmetrici. Sistemi di disequazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere equazioni di vario tipo. Risolvere sistemi di equazioni. Risolvere disequazioni intere e fratte. Risolvere sistemi di disequazioni Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni o disequazioni.
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI IRRAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> Complementi di algebra (equazioni e disequazioni irrazionali) 	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare in modo approfondito le tecniche del calcolo algebrico.
LE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di funzione e tutte le sue generalità: dominio e codominio. Grafici di funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le diverse tipologie di funzione, saper determinare il loro dominio e codominio.
LE CONICHE	<ul style="list-style-type: none"> Coniche: caratteristiche fondamentali. Parabola, circonferenza, ellisse, iperbole, retta tangente ad una conica 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere, costruire e rappresentare funzioni lineari e coniche in un piano cartesiano Saper risolvere problemi inerenti a posizioni reciproche di rette e coniche

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

A conclusione del terzo anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quarto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUARTA - SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
GONIOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> Funzioni goniometriche: angoli notevoli, grafici Archi associati. Formule goniometriche: formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione. Espressioni contenenti le funzioni goniometriche. Equazioni e disequazioni goniometriche: elementari, lineari in seno e coseno, omogenee di secondo grado in seno e coseno. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare semplici espressioni goniometriche Applicare le formule goniometriche nelle espressioni. Verificare identità goniometriche. Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche

TRIGONOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Teoremi sui teoremi rettangoli ○ Teoremi relativi a triangoli qualunque: teorema della corda, teorema dei seni, teorema di Carnot. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper risolvere problemi di trigonometria piana e applicativi sui triangoli rettangoli ○ Risolvere i problemi trigonometrici
ESPONENZIALI E LOGARITMI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le potenze con esponente reale ○ La funzione esponenziale ○ La funzione logaritmica ○ Equazioni e disequazioni esponenziali ○ Equazioni e disequazioni logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper rappresentare nel piano cartesiano le funzioni esponenziali e logaritmiche ○ Saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche
CALCOLO COMBINATORIO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Disposizioni ○ Permutazioni ○ Combinazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper riconoscere i diversi casi del calcolo combinatorio, applicando opportunamente le formule adeguate

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

A conclusione del quarto anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quinto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUINTA - - SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
EQUAZIONI, DISEQUAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di modulo. ○ Equazioni e disequazioni contenenti uno o più moduli. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni o disequazioni con uno o più moduli.
LE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Concetto di funzione e tutte le sue generalità: dominio e codominio, proprietà delle funzioni. Grafici di funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper riconoscere le diverse tipologie di funzione, saper determinare il loro dominio e codominio.
LIMITI E CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizioni e proprietà dei limiti, teoremi relativi. Definizione di continuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare limiti, applicando sia le tecniche opportune sia utilizzando i limiti notevoli ○ Saper riconoscere e classificare le diverse tipologie di discontinuità di una funzione ○ Saper tracciare il grafico probabile di una funzione. ○ Saper applicare i concetti di limite e di continuità in ambiti contestualizzati
DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione e proprietà delle derivate ○ Teoremi sulle funzioni derivabili, tecniche di derivazione ○ Massimi, minimi, flessi, grafici di funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare derivate ○ Saper studiare funzioni di vario tipo
INTEGRALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di integrale definito e indefinito e relative proprietà. ○ Aree. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare integrali definiti ed indefiniti ○ Saper calcolare semplici aree.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE (LES)

MATEMATICA TRIENNIO

CLASSE TERZA - LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
RADICALI	<ul style="list-style-type: none"> Regole di calcolo con i radicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Semplificare espressioni con radicali.
EQUAZIONI DISEQUAZIONI SISTEMI	<ul style="list-style-type: none"> Equazioni intere, frazionarie, numeriche e letterali di secondo grado. Equazioni di grado superiore al secondo: binomie, trinomie. Disequazioni di secondo grado. Sistemi di equazioni di secondo grado, sistemi simmetrici. Sistemi di disequazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere equazioni di vario tipo. Risolvere sistemi di equazioni. Risolvere disequazioni intere e fratte. Risolvere sistemi di disequazioni Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni o disequazioni.
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI IRRAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> Complementi di algebra (equazioni e disequazioni irrazionali) 	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare in modo approfondito le tecniche del calcolo algebrico.
LE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di funzione e tutte le sue generalità: dominio e codominio. Grafici di funzioni La regressione Funzioni della domanda e dell'offerta 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le diverse tipologie di funzione, saper determinare il loro dominio e codominio. Saper interpolare dati Saper determinare il prezzo di equilibrio e determinare l'elasticità della domanda
LE CONICHE	<ul style="list-style-type: none"> Coniche: caratteristiche fondamentali. Parabola, circonferenza, ellisse, iperbole, retta tangente ad una conica 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere, costruire e rappresentare funzioni lineari e coniche in un piano cartesiano Saper risolvere problemi inerenti a posizioni reciproche di rette e coniche

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

A conclusione del terzo anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quarto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUARTA - LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
GONIOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> Funzioni goniometriche: angoli notevoli, grafici Archi associati. Formule goniometriche: formule di addizione, sottrazione, duplicazione, 	<ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare semplici espressioni goniometriche Applicare le formule goniometriche nelle espressioni.

	bisezione. Espressioni contenenti le funzioni goniometriche. ○ Equazioni e disequazioni goniometriche: elementari, lineari in seno e coseno, omogenee di secondo grado in seno e coseno.	○ Verificare identità goniometriche. ○ Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
TRIGONOMETRIA	○ Teoremi sui teoremi rettangoli ○ Teoremi relativi a triangoli qualunque: teorema della corda, teorema dei seni, teorema di Carnot.	○ Saper risolvere problemi di trigonometria piana e applicativi sui triangoli rettangoli ○ Risolvere i problemi trigonometrici
LOGARITMI e FUNZIONI	○ Le potenze con esponente reale ○ La funzione esponenziale ○ La funzione logaritmica ○ Equazioni e disequazioni esponenziali ○ Equazioni e disequazioni logaritmiche ○ Funzioni di costo, ricavo e profitto	○ Saper rappresentare nel piano cartesiano le funzioni esponenziali e logaritmiche ○ Saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche ○ Saper operare con le funzioni di costo, ricavo e profitto
CALCOLO COMBINATORIO	○ Disposizioni ○ Permutazioni ○ Combinazioni	○ Saper riconoscere i diversi casi del calcolo combinatorio, applicando opportunamente le formule adeguate

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

A conclusione del quarto anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quinto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUINTA - LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
EQUAZIONI, DISEQUAZIONI	○ Il concetto di modulo. ○ Equazioni e disequazioni contenenti uno o più moduli.	○ Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni o disequazioni con uno o più moduli.
FUNZIONI	○ Concetto di funzione e tutte le sue generalità: dominio e codominio, proprietà delle funzioni. Grafici di funzioni ○ Funzioni di consumo e di investimento ○ L'economia di Keynes	○ Saper riconoscere le diverse tipologie di funzione, saper determinare il loro dominio e codominio. ○ Operare con funzioni di consumo e di investimento ○ Rappresentare la croce Keynesiana
LIMITI E CONTINUITA'	○ Definizioni e proprietà dei limiti, teoremi relativi. Definizione di continuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue.	○ Saper calcolare limiti, applicando sia le tecniche opportune sia utilizzando i limiti notevoli ○ Saper riconoscere e classificare le diverse tipologie di discontinuità di una funzione ○ Saper tracciare il grafico probabile di una funzione. ○ Saper applicare i concetti di limite e di continuità in ambiti contestualizzati

DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione e proprietà delle derivate ○ Teoremi sulle funzioni derivabili, tecniche di derivazione ○ Massimi, minimi, flessi, grafici di funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare derivate ○ Saper studiare funzioni di vario tipo
INTEGRALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di integrale definito e indefinito e relative proprietà. ○ Aree. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare integrali definiti ed indefiniti ○ Saper calcolare semplici aree.

CURRICULUM DI FISICA

LICEO SCIENTIFICO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

PRIMO BIENNIO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO

Gli obiettivi generali della disciplina si concretizzano nel raggiungimento delle competenze che l'alunno deve possedere alla fine del primo biennio. Secondo le Indicazioni Nazionali tali competenze sono le seguenti:

1. Operare con le equivalenze e con le comuni unità di misura utilizzando la notazione scientifica e gli ordini di grandezza.
2. Usare gli opportuni strumenti di misura, misurando in modo diretto ed indiretto.
3. Analizzare le diverse relazioni tra grandezze, rappresentando i dati su un opportuno grafico.
4. Operare con i vettori e calcolare la risultante di forze con le opportune componenti.
5. Operare con la statica dei fluidi, risolvendo problemi che riguardano la pressione e la forza nei liquidi e nei gas.
6. Operare con i fenomeni legati alla luce.
7. Operare con i moti piani.
8. risolvere semplici esercizi di dinamica
9. usare le conoscenze appropriate per risolvere problemi che riguardano il lavoro e l'energia
10. Operare con semplici fenomeni legati alla termologia

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
GRANDEZZE FISICHE E LORO RAPPRESENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">○ Grandezze fondamentali e derivate○ multipli e sottomultipli○ cifre significative○ potenze di 10○ notazione scientifica e ordine di grandezza	<ul style="list-style-type: none">○ riconoscere le relazioni tra grandezze fisiche○ operare con multipli e sottomultipli di una grandezza○ scrivere i risultati in notazione scientifica e determinare l'ordine di grandezza di un numero
MISURE DIRETTE E INDIRETTE ED ERRORI DI MISURA	<ul style="list-style-type: none">○ Misure dirette di lunghezza, massa, tempo, superficie e volume e altre grandezze○ errori di misura○ errore assoluto, relativo,	<ul style="list-style-type: none">○ misurare grandezze fisiche○ valutare l'incertezza di una misura○ valutare l'incertezza di una misura○ valutare gli errori sia nelle misure dirette che indirette di una grandezza fisica

	<ul style="list-style-type: none"> percentuale incertezza di una misura risultato di una misura propagazione degli errori densità di solidi, liquidi e gas 	<ul style="list-style-type: none"> misurare superfici, volumi misurare densità
RELAZIONE TRA GRANDEZZE E LORO RAPPRESENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Relazione proporzionalità diretta dipendenza lineare proporzionalità inversa proporzionalità quadratica come si disegna un grafico interpolazione 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere la proporzionalità diretta e rappresentarla graficamente riconoscere la proporzionalità inversa e rappresentarla graficamente riconoscere la proporzionalità quadratica la rappresentarla graficamente rappresentare dati in un diagramma cartesiano interpolare semplici dati
VETTORI	<ul style="list-style-type: none"> grandezze scalari e vettoriali modulo, direzione e verso dei vettori rappresentazione di vettori operazioni con i vettori scomposizione di vettori algebra dei vettori per componenti 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere grandezze scalari e vettoriali riconoscere le caratteristiche di un vettore rappresentare vettori su un piano sommare vettori scomporre vettori nelle sue componenti sommare vettori per mezzo della scomposizione in componenti
LE FORZE E L'EQUILIBRIO	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazione vettoriale delle forze risultante di più forze applicate ad un punto materiale forza peso forza elastica forza di attrito 	<ul style="list-style-type: none"> scomporre le forze su un piano inclinato risolvere semplici problemi sull'equilibrio di un corpo operare con le forze risolvere semplici esercizi sulla forza peso risolvere semplici esercizi sulla forza elastica risolvere semplici esercizi sulla forza di attrito (anche con piano inclinato)
LA STATICA DEI FLUIDI	<ul style="list-style-type: none"> pressione e sue unità di misura principio di pascal vasi comunicanti Legge di Stevino Spinta idrostatica Legge di Archimede la pressione atmosferica 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere le varie unità di misura della pressione e sa convertirle risolvere semplici esercizi di applicazione del principio di Pascal e della legge di Stevino risolvere semplici esercizi sui vasi comunicanti risolvere semplici esercizi sulla spinta idrostatica

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

L'alunno per accedere al secondo anno deve possedere le abilità relative ai moduli sopra elencati. Per tali abilità, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto almeno un livello base per il superamento del primo anno. Per "livello base" si intende saper risolvere esercizi e problemi che richiedano procedure consolidate di applicazione delle conoscenze acquisite e saper enunciare in modo appropriato i concetti base degli argomenti trattati.

CLASSE SECONDA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
OTTICA GEOMETRICA	<ul style="list-style-type: none"> La velocità della luce i raggi luminosi riflessione: specchi rifrazione Lenti 	<ul style="list-style-type: none"> operare con i fenomeni legati alla luce. Risolvere esercizi sulla riflessione, riflessione e riflessione totale della luce. Operare con la costruzione dell'immagine di un oggetto posto in corrispondenza di uno specchio o

	<ul style="list-style-type: none"> o Strumenti ottici. 	di una lente con la legge dei punti coniugati.
MOTI UNIDIMENSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> o scelta del sistema di riferimento o vettore posizione e vettore spostamento o velocità media e velocità istantanea o moto rettilineo uniforme o moto vario o moto uniformemente accelerato o rappresentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> o riconoscere la differenza tra vettore posizione e vettore spostamento o calcolare la velocità media e la velocità istantanea di un corpo e ne capisce la differenza o risolvere problemi sui moti o rappresenta le leggi orarie in grafici opportuni
DINAMICA DEL PUNTO	<ul style="list-style-type: none"> o principi della dinamica o massa inerziale o relazione tra accelerazione di gravità e forza peso o principio di relatività Galileiana e moti relativi o applicazione delle leggi della dinamica o lavoro di una forza costante 	<ul style="list-style-type: none"> o conoscere e applica i principi della dinamica o conoscere la relazione tra accelerazione di gravità e forza peso o conoscere i principi di relatività galileiana o applicare i principi della dinamica in relazione alla forza peso, alla forza elastica e alla forza di attrito (anche su piano inclinato) o calcolare il lavoro di una forza costante
LAVORO ED ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> o lavoro di una forza o energia cinetica o energia potenziale 	<ul style="list-style-type: none"> o risolvere semplici esercizi sul lavoro o risolvere semplici esercizi sull'energia potenziale e cinetica
EQUILIBRIO TERMICO	<ul style="list-style-type: none"> o temperatura e sue unità di misura o dilatazione lineare e volumica o capacità, calore specifico e calore o temperatura di equilibrio o passaggi di calore: conduzione, convezione e irraggiamento o i passaggi di stato o calore latente di fusione e di evaporazione 	<ul style="list-style-type: none"> o trasformare temperature in unità di misura diverse o calcolare la dilatazione lineare e volumica di corpi sottoposti a variazione di temperatura o calcolare il calore di un corpo e la sua capacità o calcolare la temperatura di equilibrio tra due corpi o risolvere semplici esercizi sul passaggio di calore o conoscere i passaggi di stato o calcolare il calore latente o risolvere semplici esercizi sull'equilibrio termico

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

L'alunno per accedere al terzo anno deve possedere le abilità relative ai moduli sopra elencati. Per tali abilità, che sono elencate di seguito, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto almeno un livello base per il superamento del secondo anno.

Per "livello base" si intende saper risolvere esercizi e problemi che richiedano procedure consolidate di applicazione delle conoscenze acquisite e saper enunciare in modo appropriato i concetti base degli argomenti trattati.

CLASSE TERZA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
--------	------------	----------

I moti piani	<ul style="list-style-type: none"> ○ I moti piani ○ Lavoro ed energia meccanica ○ Principi di conservazione dell'energia meccanica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper applicare le leggi dei moti nei problemi ○ Saper risolvere problemi sui principi di conservazione
I principi della dinamica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le leggi della dinamica ○ Lavoro ed energia meccanica ○ Principi di conservazione dell'energia meccanica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper applicare i principi della dinamica in situazioni standard ○ Saper risolvere problemi sui principi di conservazione
La quantità di moto	<ul style="list-style-type: none"> ○ La quantità di moto ○ La conservazione della quantità di moto ○ Gli urti ○ L'impulso di una forza ○ Il momento angolare ○ Conservazione e variazione del momento angolare 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Applicare il concetto di quantità di moto nei problemi ○ Riconoscere il significato del momento della quantità di moto di un corpo e le sue possibili applicazioni ○ Applicare la legge di conservazione del momento angolare
La dinamica dei fluidi	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'equazione di continuità ○ L'equazione di Bernoulli ○ La dilatazione lineare dei solidi ○ La dilatazione volumica dei solidi e liquidi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper riconoscere i cambiamenti che manifestano i corpi quando sono riscaldati o raffreddati ○ Saper applicare le leggi di dilatazione termica dei solidi e dei liquidi
Le leggi dei gas	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le trasformazioni di un gas ○ Le leggi sui gas ○ Il gas perfetto ○ Calore e lavoro ○ Capacità termica e calore specifico ○ La propagazione del calore 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper interpretare il piano PV e rappresentare le trasformazioni dei gas perfetti ○ Determinare pressione, volume, e temperatura nelle trasformazioni dei gas. ○ Applicare l'equazione di stato dei gas perfetti ○ Applicare il principio di equivalenza tra calore e lavoro ○ Calcolare il calore assorbito e ceduto in calorie e joule

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

A conclusione del terzo anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quarto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUARTA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
La teoria cinetica dei gas perfetti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le leggi dei gas perfetti 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper applicare la teoria cinetica negli esercizi
La Termodinamica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il lavoro termodinamico ○ Il primo principio della termodinamica ○ Applicazione del primo principio ○ Le macchine termiche ○ Il secondo principio della termodinamica ○ Il rendimento 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Applicare il primo principio della termodinamica e la legge di conservazione dell'energia totale ○ Calcolare i valori di pressione, volume, e temperatura di un gas in un ciclo completo ○ Applicare il secondo principio della

	<ul style="list-style-type: none"> Il teorema di Carnot Il motore dell'automobile Il frigorifero il concetto di entropia e l'interpretazione probabilistica del II principio della termodinamica 	<p>termodinamica e l'espressione dei suoi vari enunciati</p> <ul style="list-style-type: none"> Confrontare il rendimento delle macchine irreversibili con il rendimento della macchina di Carnot
Onde: acustica ed onde luminose	<ul style="list-style-type: none"> Le onde Le onde periodiche La legge delle onde armoniche Fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, interferenza, battimenti, diffrazione Il suono Le onde luminose 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare le leggi della meccanica dei sistemi oscillanti Acquisizione del modello ondulatorio della luce Saper applicare le leggi della dinamica all'oscillatore armonico Saper risolvere esercizi di applicazione ai fenomeni ondulatori
Cariche elettriche e Campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> Il campo gravitazionale e la legge di gravitazione universale Fenomeni elettrostatici e applicazione ad essi del concetto di campo I conduttori e gli isolanti La legge di Coulomb Il vettore campo elettrico Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss Campi elettrici con particolari simmetrie 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i principali fenomeni elettrici Applicare la legge di Coulomb e la legge delle forze elettriche Riconoscere le analogie e le differenze fra campo gravitazionale e il campo elettrico Disegnare le linee di campo Calcolare il flusso Saper applicare il teorema di Gauss in casi particolari
Il potenziale elettrico e I fenomeni di elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico La circuitazione del campo elettrostatico Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico La capacità di un conduttore Il condensatore 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il significato di energia potenziale di un campo elettrico e applicarlo nei problemi Riconoscere le relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico e applicarle negli esercizi Calcolare la circuitazione di un campo vettoriale e di un campo conservativo Calcolare la capacità di un conduttore Calcolare la capacità e l'energia di un condensatore piano

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

A conclusione del quarto anno si ritiene che l'alunno debba possedere tutte le abilità indicate sopra per poter affrontare il quinto anno e per il raggiungimento delle competenze delle Indicazioni Nazionali elencate nel profilo di competenze in uscita

CLASSE QUINTA - scientifico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
--------	------------	----------

la corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> o Generatori di tensione o Circuito elettrico elementare o Prima legge di Ohm o Conduttori ohmici in serie ed in parallelo o Trasformazione dell'energia elettrica o La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione o I conduttori metallici o Seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore o Dipendenza della resistenza dalla temperatura o Leggi di Kirchhoff o Effetto Joule 	<ul style="list-style-type: none"> o Saper risolvere circuiti elettrici in corrente continua o Saper trattare gli aspetti energetici legati alla conduzione elettrica
magnetismo	<ul style="list-style-type: none"> o Magnetici naturali ed artificiali. Il campo magnetico. o Definizione di B o Linee di campo magnetico o Forza di Lorentz o Campi incrociati: effetto Hall, scoperta degli isotopi (lo spettrografo di massa) o Ciclotroni e sincrotroni o Forza magnetica su un filo percorso da corrente o Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Dipolo magnetico. o Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere. o Campo generato da una corrente (legge di BiotSavart). o Conduttori paralleli e definizione di Ampere. o Circuitazione di B (legge di Ampere). o Campo magnetico di un solenoide. o Dipolo magnetico costituito da una spira percorsa da corrente. o Flusso del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> o Saper applicare la forza di Lorentz alla dinamica delle particelle cariche o Saper risolvere problemi di applicazione del campo magnetico
l'induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> o Fenomeni di induzione o Legge di FaradayNeumann o Legge di Lenz o Campi elettrici indotti o Autoinduzione o Induttanza, induttanza di una bobina o Circuito RL e RC in DC (fase transitoria) o Energia e densità di energia del campo magnetico o Alternatore Corrente alternata: valori efficaci e condizione di risonanza in circuiti RLC 	<ul style="list-style-type: none"> o Saper calcolare correnti indotte in varie situazioni o Saper risolvere problemi di applicazione dell'induzione elettromagnetica

le onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> Il campo magnetico indotto Il termine mancante: corrente di spostamento Equazioni di Maxwell Soluzione delle equazioni di Maxwell nel vuoto: onde elettromagnetiche velocità delle onde elettromagnetiche onde elettromagnetiche piane Energia delle onde elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> Saper sintetizzare in modo compiuto i diversi aspetti dell'elettromagnetismo Saper analizzare in modo consapevole le varie problematiche legate alla produzione ed il trasporto delle onde elettromagnetiche
relatività ristretta	<ul style="list-style-type: none"> Problema dell'invarianza delle equazioni di Maxwell per trasformazioni galileiane Trasformazioni di Lorentz Formula relativistica per l'addizione delle velocità Principio di relatività di Einstein Dilatazione di tempo Problema della simultaneità Evidenza sperimentale dei fenomeni relativistici Dinamica relativistica: massa relativistica Energia relativistica ed equivalenza massa-energia 	<ul style="list-style-type: none"> Saper risolvere semplici problemi di relatività ristretta, dimostrando di aver assimilato in modo sicuro e profondo i fondamenti e le principali conseguenze di tale teoria
i quanti	<ul style="list-style-type: none"> Radiazione di corpo nero e ipotesi di Planck Effetto fotoelettrico Effetto Compton 	<ul style="list-style-type: none"> Saper risolvere semplici problemi di quantizzazione energetica, dimostrando di aver assimilato in modo sicuro e profondo i fondamenti e le principali conseguenze di tale ipotesi
modello quantistico dell'atomo e dualismo onda corpuscolo	<ul style="list-style-type: none"> Scoperta elettrone e modello atomico di Thomson Esperienza di Rutherford Modelli atomici di Rutherford, Bohr Quantizzazione ed energia di legame in un atomo Livelli energetici dell'atomo d'idrogeno Principio di indeterminazione di Heisenberg Lunghezza d'onda di De Broglie Elettroni e onde di materia Equazione di Schrödinger e semplici applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Saper risolvere semplici problemi di fisica quantistica, dimostrando di aver compreso in modo sicuro e profondo i principi e le conseguenze della teoria ondulatoria della materia

INDIRIZZO CLASSICO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, con particolare riferimento alla modellizzazione dei fenomeni naturali, all'analisi critica dei dati e all'affidabilità del processo di misura; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

1. Operare con le equivalenze e con le comuni unità di misura utilizzando la notazione scientifica e gli ordini di grandezza.
2. Usare gli opportuni strumenti di misura, misurando in modo diretto ed indiretto.
3. Analizzare le diverse relazioni tra grandezze, rappresentando i dati su un opportuno grafico.
4. Operare con i vettori e calcolare la risultante di forze con le opportune componenti.
5. Operare con la statica dei fluidi, risolvendo problemi che riguardano la pressione e la forza nei liquidi e nei gas.
6. Operare con i fenomeni legati alla luce.
7. Operare con i moti piani.
8. Risolvere semplici esercizi di dinamica
9. Usare le conoscenze appropriate per risolvere problemi che riguardano il lavoro e l'energia
10. Operare con semplici fenomeni legati alla termodinamica
11. Operare con semplici fenomeni legati all'elettromagnetismo

CLASSE TERZA - classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
grandezze fisiche e loro rappresentazione	<ul style="list-style-type: none">○ Grandezze fondamentali e derivate○ multipli e sottomultipli○ cifre significative○ potenze di 10○ notazione scientifica e ordine di grandezza	<ul style="list-style-type: none">○ riconoscere le relazioni tra grandezze fisiche○ operare con multipli e sottomultipli di una grandezza○ scrivere i risultati in notazione scientifica e determinare l'ordine di grandezza di un numero
misure dirette e indirette ed errori di misura	<ul style="list-style-type: none">○ Misure dirette○ misure ripetibili e non ripetibili○ misure indirette○ errori di misura○ risultato di una misura○ propagazione degli errori○ rappresentazione degli errori su grafici	<ul style="list-style-type: none">○ misurare grandezze fisiche○ valuta gli errori sia nelle misure dirette che indirette di una grandezza fisica○ misurare superfici, volumi○ misurare densità
relazione tra grandezze e loro rappresentazione	<ul style="list-style-type: none">○ proporzionalità diretta○ dipendenza lineare○ proporzionalità inversa○ proporzionalità quadratica○ come si disegna un grafico○ interpolazione	<ul style="list-style-type: none">○ riconoscere la proporzionalità diretta, la proporzionalità inversa, la proporzionalità quadratica e rappresentarle graficamente○ rappresentare dati in un diagramma cartesiano○ interpolare semplici dati

vettori	<ul style="list-style-type: none"> o Grandezze scalari e vettoriali o modulo, direzione e verso dei vettori o rappresentazione di vettori o operazioni con i vettori o scomposizione di vettori o algebra dei vettori per componenti 	<ul style="list-style-type: none"> o riconoscere grandezze scalari e vettoriali o riconoscere le caratteristiche di un vettore o rappresentare vettori su un piano o somma vettori o scomporre un vettore nelle sue componenti nel piano o operazioni fra vettori in componenti
moti unidimensionali	<ul style="list-style-type: none"> o scelta del sistema di riferimento o vettore posizione e vettore spostamento o velocità media e velocità istantanea o moto rettilineo uniforme o moto vario o moto rettilineo uniformemente accelerato o rappresentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> o riconoscere la differenza tra vettore posizione e vettore spostamento o calcolare la velocità media e la velocità istantanea di un corpo e capirne la differenza o risolvere problemi sui moti o rappresentare le leggi orarie in grafici opportuni
le forze e l'equilibrio	<ul style="list-style-type: none"> o Rappresentazione vettoriale delle forze o risultante di più forze applicate ad un punto materiale o forza peso o forza elastica o forza di attrito 	<ul style="list-style-type: none"> o scomporre le forze su un piano inclinato o risolvere semplici problemi sull'equilibrio di un corpo o operare con le forze o risolvere semplici esercizi sulla forza peso o risolvere semplici esercizi sulla forza elastica o risolvere semplici esercizi sulla forza di attrito
dinamica del punto	<ul style="list-style-type: none"> o Le tre leggi della dinamica o la massa inerziale o relazione tra accelerazione di gravità e forza peso o 	<ul style="list-style-type: none"> o conoscere e applicare le leggi della dinamica o conoscere la relazione tra accelerazione di gravità e forza peso o applicare le leggi della dinamica a semplici problemi in cui intervengono la forza peso, la forza elastica, la forza di attrito

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

L'alunno per accedere al quarto anno deve possedere le abilità relative ai moduli sopra elencati. Per tali abilità, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto almeno un livello base.

Per "livello base" si intende saper risolvere esercizi e problemi che richiedano procedure consolidate di applicazione delle conoscenze acquisite e saper enunciare in modo appropriato i concetti base degli argomenti trattati.

CLASSE QUARTA - classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
la statica dei fluidi	<ul style="list-style-type: none"> o Pressione e sue unità di misura o principio di Pascal o vasi comunicanti o legge di Stevin o legge di Archimede o la pressione atmosferica 	<ul style="list-style-type: none"> o conosce le varie unità di misura della pressione o risolve semplici esercizi di applicazione

lavoro ed energia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lavoro compiuto da una forza costante lungo una traiettoria rettilinea ○ lavoro compiuto da una forza qualunque lungo una traiettoria qualunque ○ potenza ○ energia cinetica ○ forze conservative ○ energia potenziale ○ energia meccanica e sua conservazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ risolvere semplici esercizi su lavoro, energia cinetica, energia potenziale gravitazionale ed elastica ○ applicare la conservazione dell'energia
quantita' di moto ed impulso	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sistemi di punti materiali ○ la quantità di moto e la sua conservazione ○ Gli urti 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere urti elastici unidimensionali e risolvere semplici problemi ad essi relativi ○ Descrivere urti completamente anelastici e risolvere semplici problemi ad essi relativi
gravitazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sistema geocentrico e sistema eliocentrico ○ le leggi di Keplero ○ La legge di gravitazione universale ○ applicazione alle leggi di Keplero ○ energia potenziale ○ velocità di fuga 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi ○ calcolare l'accelerazione di gravità ○ calcolare la velocità di fuga
termologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sistemi termodinamici e loro classificazione ○ grandezze termodinamiche ○ temperatura ○ stati di equilibrio ed equilibrio termodinamico 	<ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscere e classificare diversi esempi di sistemi termodinamici ○ trasformare la temperature in unità di misura diverse
prima legge della termodinamica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il mulinello di Joule ○ lavoro esterno adiabatico ed energia interna ○ calore e lavoro ○ prima legge della termodinamica ○ relazione fondamentale della calorimetria ○ passaggi di stato ○ dilatazione termica ○ trasmissione del calore 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Identificare calore e lavoro come energie in transito. ○ Applicare la prima legge a casi semplici ○ Risolvere semplici problemi su equilibrio termico ○ passaggi di stato ○ dilatazione termica ○ conduzione ○ irraggiamento ○
gas perfetti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gas puri, numero di Avogadro, quantità di sostanza ○ gas perfetto ed equazione di stato ○ trasformazioni reversibili ed irreversibili ○ piano pV ○ trasformazioni isobare, isocore, isoterme, adiabatiche ○ trasformazioni quasistatiche ○ elementi di teoria cinetica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere lo stato di un gas tramite pressione, volume, temperatura ○ calcolare calore e lavoro lungo semplici trasformazioni ○ applicare il principio di equipartizione dell'energia a casi elementari
la seconda legge della termodinamica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Processi naturali ○ enunciati di KelvinPlanck e di Clausius ○ interpretazione in termini di 	<ul style="list-style-type: none"> ○ calcolare la variazione di entropia in casi semplici ○ calcolare il rendimento del ciclo di

	irreversibilità o macchine termiche ciclo di Carnot o teorema di Clausius o entropia o legge di accrescimento o stati macroscopici e stati microscopici o entropia e disordine	Carnot o comprendere la legge di accrescimento dell'entropia in termini statistici
--	--	---

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

L'alunno per accedere al quinto anno deve possedere le abilità relative ai moduli sopra elencati. Per tali abilità, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto almeno un livello base.

Per "livello base" si intende saper risolvere esercizi e problemi che richiedano procedure consolidate di applicazione delle conoscenze acquisite e saper enunciare in modo appropriato i concetti base degli argomenti trattati.

CLASSE QUINTA - classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
carica elettrica e legge di coulomb	<ul style="list-style-type: none"> o L'elettizzazione per strofinio e per induzione o I conduttori e gli isolanti o La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia 	<ul style="list-style-type: none"> o Essere in grado di inquadrare i fenomeni elettrici nel contesto storico e scientifico in cui sono stati scoperti e studiati o Riconoscere che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attirare altri oggetti leggeri. o Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettizzazione. o Studiare il modello microscopico della materia. o Comprendere l'induzione elettrostatica o Riconoscere che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni elettrici.
campo elettrico e potenziale	<ul style="list-style-type: none"> o Il campo elettrico o Il campo elettrico generato da una carica puntiforme o Le linee del campo elettrico o Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss o Il campo elettrico generato da un piano uniformemente carico o Il campo elettrico generato da una superficie sferica uniformemente carica o L'energia potenziale elettrostatica o Il potenziale elettrostatico o Le superfici equipotenziali o La relazione fra campo elettrico e potenziale o Circuitazione del campo elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> o Definire operativamente il vettore campo elettrico. o Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. o Analizzare il campo elettrico generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie. o Mettere in relazione la forza di Coulomb con l'energia potenziale elettrica. o Applicare la legge di Coulomb. o Applicare il principio di sovrapposizione per la forza di Coulomb e per il campo elettrico. o

elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le proprietà elettrostatiche dei conduttori ○ Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio ○ La capacità di un conduttore ○ I condensatori ○ Collegamento di condensatori in serie e in parallelo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere il campo elettrostatico all'interno e all'esterno di un conduttore ○ Descrivere il potenziale elettrostatico in un conduttore ○ Comprendere il "potere delle punte". ○ Applicare il teorema di Coulomb ○ Riconoscere le proprietà del condensatore piano
la corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ○ La corrente elettrica ○ Le leggi di Ohm ○ Circuiti elettrici ○ Le leggi di Kirchhoff ○ I resistori in serie e in parallelo ○ Effetto Joule e potenza elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. ○ Applicare le leggi di Kirchhoff.
magnetostatica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Magneti naturali ed artificiali. ○ Linee di campo magnetico ○ Esperienza di Faraday e definizione di induzione magnetica ○ Forza magnetica su un filo percorso da corrente ○ Legge di Biot e Savart ○ Conduttori paralleli e definizione di ampere. ○ Teorema di Gauss per il campo magnetico ○ Teorema di Ampère 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di inquadrare i fenomeni magnetici nel contesto storico e scientifico in cui sono stati scoperti e studiati ○ Essere in grado di fornire la definizione operativa di campo magnetico e di descriverlo mediante linee di induzione. ○ Descrivere la forza agente su una corrente immersa in un campo magnetico ○ Descrivere il campo magnetico generato da una corrente ○ Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente
elettrodinamica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Forza di Lorentz ○ Fenomeni di induzione ○ Legge di Faraday Neumann Lenz ○ Mutua induzione e autoinduzione ○ Equazioni di Maxwell ○ Onde elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper descrivere il moto di una carica in un campo magnetico uniforme ○ Saper riconoscere l'interdipendenza fra campo elettrico e magnetico nel caso dinamico ○ Saper calcolare la forza elettromotrice indotta in casi semplici

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO SOCIALE

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Al termine del percorso del liceo delle scienze umane ed economico sociale lo studente:

- saprà osservare e identificare fenomeni,
- formalizzare un problema di fisica ed applicare gli strumenti matematici rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli
- Formulare ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO

CLASSE TERZA - SU e LES

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
grandezze fisiche misure ed errori	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere il concetto di misurazione di una grandezza fisica. Distinguere grandezze fondamentali e derivate. ○ Essere in grado di effettuare misure, calcolare gli errori e valutare la compatibilità dei risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le misure ○ l'incertezza nella misura – ○ Grandezze fisiche e Sistema Internazionale di misura ○ Notazione scientifica ed ordine di grandezza ○ gli errori di misura
i vettori	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper rappresentare in grafici (spaziotempo), (velocità tempo) i diversi tipi di moto osservati. ○ Saper interpretare grafici. Saper dedurre da grafici i diversi tipi di moto osservati. ○ Essere in grado di riconoscere grandezze scalari e grandezze vettoriali. ○ Essere in grado di fornire esempi di ciascun tipo di grandezza. Saper riconoscere le grandezze fisiche di posizione, spostamento, velocità ed accelerazione quali grandezze vettoriali. ○ Saper rappresentare graficamente i vettori. ○ Saper sommare e sottrarre graficamente i vettori. ○ Essere in grado di determinare le componenti dei vettori e di usarle per sommarli e sottrarli. ○ Eseguire tutte le operazioni con i vettori. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Grandezze scalari e vettoriali ○ Vettori – operazioni con i vettori ○ alcune relazioni fra grandezze (proporzionalità diretta)
moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere le caratteristiche del moto rettilineo uniforme e del moto uniformemente accelerato. Ragionare in termini di grandezze cinematiche lineari Calcolare le grandezze spazio, tempo e velocità a partire dai dati. Distinguere la velocità media e la velocità istantanea. ○ le leggi della posizione, della velocità e dell'accelerazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di velocità e accelerazione moto rettilineo uniforme – la legge oraria del moto rettilineo uniforme.

	<p>in funzione del tempo, nei moti rettilineo uniforme e rettilineo uniformemente accelerato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Analizzare i moti rettilinei, uniforme e uniformemente accelerato, attraverso grafici s, v e a. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Moto uniformemente accelerato – la legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato – La caduta libera
moto circolare uniforme	<ul style="list-style-type: none"> ○ Calcolare le grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme. Formulare la legge del moto armonico, esprimendo s, v e a in relazione alla pulsazione ω. ○ Individuare il ruolo della forza centripeta nel moto circolare uniforme. ○ Analizzare il concetto di forza apparente. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Moto circolare uniforme ○ grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme.
i principi della dinamica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere il primo principio della dinamica. Analizzare il moto dei corpi quando la forza totale applicata è nulla. ○ Analizzare il moto dei corpi in presenza di una forza totale applicata diversa da zero. Interrogarsi sulla relazione tra accelerazione, massa inerziale e forza applicata per formalizzare il secondo principio della dinamica. Analizzare l'interazione tra due corpi per pervenire alla formulazione del terzo principio della dinamica. ○ Analizzare l'equilibrio di un punto materiale e su un piano inclinato. Ragionare sul concetto di corpo rigido e studiarne le condizioni di equilibrio, Effettuare la scomposizione della forza peso su un piano inclinato. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Principi della Dinamica ○ forze applicate al movimento: la caduta libera e la relazione fra massa e peso
i fluidi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Identificare l'effetto che una forza esercita su una superficie con la grandezza scalare pressione. ○ Indicare la relazione tra le altezze raggiunte da liquidi posti in vasi comunicanti e la natura dei liquidi stessi. Analizzare la forza che un fluido esercita su un corpo in esso immerso (spinta idrostatica). Analizzare le modalità con cui la pressione esercitata su una superficie di un liquido si trasmette su ogni altra superficie a contatto. ○ Valutare l'importanza della spinta di Archimede nella vita reale. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di pressione e densità ○ alcune relazioni fra grandezze (proporzionalità inversa) ○ principio di Pascal – legge di Stevino – principio di Archimede – la pressione atmosferica l'esperimento di Torricelli

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

Lo studente deve:

- saper trasformare un numero in notazione scientifica e viceversa
- interpretare grafici, diagrammi, tabelle

- fornire esempi o generalizzare proprietà
- interpretare espressioni tecniche, schemi o disegni
- dedurre conseguenze da un insieme completo di premesse
- utilizzare formule e procedimenti propri della disciplina
- risolvere problemi

CLASSE QUARTA - SU e LES

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
leggi di Keplero e campo gravitazionale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati. Analizzare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite. ○ Mettere in relazione fenomeni osservati e leggi fisiche. Interpretare le leggi di Keplero in funzione dei principi della dinamica e della legge di gravitazione universale. ○ Studiare il moto dei corpi in relazione alle forze agenti. Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le leggi Keplero ○ La gravitazione Universale ○ Massa inerziale e masse gravitazionale ○ Il moto dei satelliti. ○ La forza di gravità
lavoro e forme di energia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere in relazione l'applicazione di una forza su un corpo e lo spostamento conseguente. ○ Analizzare la relazione tra lavoro prodotto e intervallo di tempo impiegato. ○ Identificare le forze conservative e le forze non conservative. ○ Utilizzare il principio di conservazione dell'energia per studiare il moto di un corpo in presenza di forze conservative. ○ Valutare il lavoro delle forze dissipative. Riconoscere le forme di energia 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lavoro ed energia ○ potenza, energia cinetica e potenziale. ○ Principio di conservazione dell'energia meccanica
temperatura calore e cambiamenti di stato	<ul style="list-style-type: none"> ○ Introdurre la grandezza fisica temperatura. Individuare le scale di temperatura Celsius e Kelvin e metterle in relazione. ○ Osservare gli effetti della variazione di temperatura di corpi solidi e liquidi ○ e formalizzare le leggi che li regolano. Identificare il calore come energia in transito. Individuare i meccanismi di trasmissione del calore. Descrivere l'esperimento di Joule. Discutere le caratteristiche della conduzione e della convezione. Mettere in relazione l'aumento di temperatura di un corpo con la quantità di energia assorbita. Formalizzare la legge fondamentale della calorimetria ○ Analizzare il comportamento dei solidi, dei liquidi e dei gas alla somministrazione, o sottrazione di calore. Formalizzare le leggi relative ai diversi passaggi di stato. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ La temperatura scale termometriche – equilibrio termico ○ la legge della dilatazione termica ○ il calore specifico e la capacità termica ○ I meccanismi di propagazione del calore ○ cambiamenti di stato
leggi dei gas perfetti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ragionare sulle grandezze che descrivono lo stato di un gas. Riconoscere le caratteristiche che identificano un gas perfetto. ○ Formulare le leggi che regolano le trasformazioni dei gas, individuandone gli ambiti di validità. Ragionare in termini di molecole e atomi. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le grandezze che caratterizzano un gas Leggi dei gas
principi della	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esaminare gli scambi di energia tra i sistemi e 	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'equivalenza tra

termodinamica	<p>l'ambiente. Identificare gli stati, macroscopico e microscopico, di un sistema. Formulare il concetto di funzione di stato. Interpretare il primo principio della termodinamica alla</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ luce del principio di conservazione dell'energia. Esaminare le possibili, diverse, trasformazioni termodinamiche. Analizzare come sfruttare l'espansione di un gas per produrre lavoro. ○ Analizzare alcuni fenomeni della vita reale dal punto di vista della loro reversibilità, o irreversibilità. ○ Formalizzare il principio zero della termodinamica. Indicare le condizioni necessarie per il funzionamento di una macchina termica. ○ Analizzare il rapporto tra il lavoro totale prodotto dalla macchina e la quantità di calore assorbita. ○ Formulare il secondo principio della termodinamica, distinguendo i suoi due primi enunciati. ○ Formalizzare il teorema di Carnot. ○ Analizzare e descrivere il funzionamento delle macchine termiche di uso quotidiano nella vita reale 	<p>calore e lavoro – le trasformazioni termodinamiche – cicli termodinamici –</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Principi del ○ la termodinamica – macchine termiche – rendimento – Entropia
onde meccaniche e suono	<ul style="list-style-type: none"> ○ Osservare un moto ondulatorio e i modi in cui si propaga ○ Capire l'origine del suono. ○ Osservare le modalità di propagazione dell'onda sonora. ○ Analizzare le grandezze caratteristiche di un'onda. ○ Capire cosa accade quando due, o più, onde si propagano contemporaneamente nello stesso mezzo materiale. ○ Analizzare la percezione dei suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Natura e caratteristica delle onde – diversi tipi di onde Le onde sonore ○ Caratteristiche del suono – fenomeni connessi con la propagazione del suono: riflessione e rifrazione risonanza.
la luce	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogarsi sulla natura della luce e analizzare i comportamenti della luce nelle diverse situazioni. ○ Capire cosa succede quando la luce incontra un ostacolo. ○ Analizzare la relazione tra lunghezza d'onda e colore. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ La natura della luce. ○ La luce: propagazione – riflessione rifrazione ○ dispersione della luce: i colori.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

Lo studente deve:

- saper risolvere semplici problemi di applicazione delle formule
- saper utilizzare un linguaggio chiaro e specifico della disciplina
- saper interpretare grafici ed effettuare collegamenti

QUINTO ANNO

Con lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici lo studente deve saper esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, deve essere consapevole della necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico e dal campo magnetico. Lo studente, completando lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica deve arrivare a comprendere i rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili. E' auspicabile che lo studente si possa

accostare alle problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.

CLASSE QUINTA - SU e LES

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
i fenomeni elettrostatici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Come verificare la carica elettrica di un oggetto. Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. I diversi metodi di elettrizzazione. Studiare il modello microscopico della materia. ○ Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Fenomeni elettrostatici elementari ○ conduttori e isolanti – l'elettrizzazione dei corpi ○ la polarizzazione dei dielettrici
i campi elettrici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni elettrici. Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. Analizzare il campo elettrico generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie. Mettere in relazione la forza di Coulomb con l'energia potenziale elettrica. Analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche. Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico. ○ Formalizzare le caratteristiche della forza di Coulomb. Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Individuare le analogie e le differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale. Mettere a confronto l'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica. Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le forze elettriche – la legge di Coulomb – la costante dielettrica relativa ○ Il campo elettrico – la rappresentazione del campo elettrico ○ l'energia potenziale elettrica
conduttori, condensatori e potenziale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esaminare un sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza. ○ Identificare l'effetto Saper mostrare, con piccoli esperimenti, dove si dispone la carica in eccesso nei conduttori. Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite a un corpo quando il sistema elettrico torna all'equilibrio. ○ Comprendere il potere delle punte. Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio. ○ Verificare la relazione tra la carica su un conduttore e il potenziale cui esso si porta. Analizzare il processo di carica e di scarica di un condensatore. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ la distribuzione della carica nei conduttori ○ Capacità e condensatori – Il condensatore piano
i circuiti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. Analizzare la forza elettromotrice di un generatore, ideale e/o reale. Formalizzare le leggi di Kirchhoff. ○ Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita 	<ul style="list-style-type: none"> ○ La corrente elettrica nei solidi ○ resistenza elettrica e leggi di Ohm ○ effetto Joule ○ resistenze in serie e in parallelo ○ I circuiti elettrici –
i campi magnetici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di inquadrare l'elettromagnetismo nel contesto storico e scientifico in cui si è sviluppato. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ I magneti ○ Campo magnetico –

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di fornire la definizione operativa di campo magnetico e di descriverlo mediante linee di induzione. ○ Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.. 	<p>campo magnetico terrestre</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ interazioni tra correnti e magneti ○ l'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente
le correnti indotte	<ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di descrivere la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente e su una carica elettrica in moto che si trovino in un campo magnetico Essere in grado di calcolare il momento magnetico di una spira di corrente in un campo magnetico.Essere in grado di enunciare il teorema di Ampère. ○ Essere in grado di descrivere B in punti vicini ad un lungo filo , a due fili conduttori paralleli,in una spira, in un solenoide. ○ Essere in grado di descrivere il campo magnetico terrestre e le fasce di Van Allen ○ Essere in grado di risolvere esercizi e problemi sul campo magnetico, sul moto di una carica in un campo magnetico. ○ Essere in grado di definire il flusso del campo magnetico e la f.e.m. indotta. ○ Essere in grado di enunciare il teorema di Gauss per il magnetismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Forza di Lorentz ○ campo magnetico di una spira e di un solenoide ○ i campi magnetici nella materia ○ semplici esperimenti sulle correnti indotte ○ l'induzione elettromagnetica
la teoria della relativita' ristretta	<ul style="list-style-type: none"> ○ Formulare gli assiomi della relatività ristretta. ○ Analizzare la relatività del concetto di simultaneità. ○ Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento. ○ Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio. ○ Descrivere la contrazione delle lunghezze e ○ definire la lunghezza propria. 	<p>evoluzione dei concetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ lunghezza ○ massa ○ tempo ○ energia

CURRICULUM DI SCIENZE NATURALI

CHIMICA-BIOLOGIA-SCIENZE DELLA TERRA

INTRODUZIONE

Lo studio delle discipline scientifiche presenti nel primo biennio risulta efficace nello sviluppo delle capacità logico-deduttive indispensabili alla costruzione e crescita dell'individuo. I contenuti di tali discipline vengono appresi attraverso un metodo, quello sperimentale, che può favorire efficaci strategie risolutive nell'organizzazione del lavoro scolastico come nei problemi della quotidianità.

Inoltre i contenuti appresi, elaborati ed interiorizzati portano consapevolezza della realtà contingente, e sviluppo di una coscienza critica.

L'uso infine di un linguaggio rigoroso e specifico induce ad abbandonare generalizzazioni e superficialità a favore della ricerca di approfondimento e scoperta delle cause generatrici di fenomeni ed eventi in ambiti anche non strettamente scientifici.

PRIMO BIENNIO

SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA, BIOLOGIA: PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Saper riconoscere e collegare in modo trasversale le conoscenze acquisite nelle discipline che nel primo biennio vengono raccolte sotto il nome di Scienze naturali.

Le competenze si svilupperanno su conoscenze imprescindibili quali la materia, i sistemi di misura delle sue caratteristiche, la sua struttura atomica e molecolare, le trasformazioni indotte dalle varie forme di energia, la reazione all'applicazione di forze, la sua presenza e le forme di aggregazione nei viventi dalle cellule agli apparati, sia nell'ambito della fisiologia che della morfologia nonché il ciclo della materia tra viventi ed ambiente.

Saranno richieste come acquisizione di competenza: il saper individuare, anche in maniera essenziale, le conoscenze apprese nelle varie discipline scientifiche in ambiti diversi da quelli scolastici; riconoscere l'unitarietà argomentativa e metodologica dei saperi scientifici ed utilizzarli in maniera efficace nella soluzione di problemi.

In particolare lo studente deve al termine del I Biennio:

1. Saper cogliere i parametri fondamentali in ambito chimico-fisico.
2. Saper leggere un testo negli aspetti verbali e iconografici.
3. Saper leggere grafici e tabelle
4. Saper osservare e descrivere fenomeni naturali
5. Acquisire un linguaggio appropriato e pertinente.
6. Conoscere i metodi e gli strumenti di indagine utilizzabili nell'ambito scientifico.
7. Conoscere i meccanismi ed i processi che stanno alla base dei fenomeni naturali.

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
METODO SPERIMENTALE	Organizzazione del metodo e significato dei passaggi.	Saper inserire eventi di natura diversa nei passaggi metodologici appresi. - Cogliere il significato del cambiamento, definito fenomeno, attraverso modalità diverse di osservazione. Ipotesizzare, raccogliere ed elaborare dati operando confronti ed utilizzando in modo corretto le unità di

		<p>misura.</p> <p>Riconoscere e produrre prove corrette e coerenti.</p> <p>Attribuire correttamente la categoria di appartenenza ai fenomeni osservati e metterla in relazione con le opportune teorie</p>
PIANETA TERRA	<p>Forma; dimensioni; moti</p>	<p>Comprendere il significato delle prove e le conseguenze dei moti del Pianeta.</p> <p>Costruire la relazione tra moti e misura del tempo.</p> <p>Conoscere alcuni elementi di ecosistemi (es. il mare).</p>
LITOSFERA	<p>Struttura e tipologia.</p>	<p>Comprendere la struttura interna del pianeta e le principali differenze litologiche.</p>
ATMOSFERA	<p>Origine ed evoluzione.</p> <p>Struttura e composizione.</p> <p>Eventi meteorologici.</p> <p>Inquinanti.</p>	<p>Valutare le caratteristiche fisico-chimiche nella loro variabilità dal suolo alle frange estreme.</p> <p>Essere Consapevoli della stretta relazione tra i sistemi definiti “sfere”</p> <p>Cogliere gli effetti dei vari inquinanti atmosferici sugli altri sistemi a “sfere”</p>
IDROSFERA	<p>Origine ed evoluzione dell'idrosfera terrestre.</p>	<p>Cogliere le cause e le dinamiche del ciclo dell'acqua.</p> <p>Prevedere gli effetti sul ciclo dell'acqua al variare delle condizioni.</p> <p>Cogliere la stretta relazione tra atmosfera e resto del sistema a “ sfere”. Comprendere ed acquisire consapevolezza sugli effetti degli inquinanti</p>
GRANDEZZE FISICHE	<p>Grandezze fisiche fondamentali e derivate.</p> <p>Strumenti di misura.</p>	<p>Saper utilizzare le grandezze per risolvere problemi ed esprimerle correttamente.</p>
PROPRIETA' E TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA	<p>Stati di aggregazione della materia.</p> <p>Passaggi di stato.</p> <p>Sostanza pura e miscugli.</p> <p>Principi teorici e applicazioni pratiche delle principali tecniche di separazione dei miscugli.</p> <p>Trasformazioni fisiche e chimiche.</p>	<p>Sapere come avvengono i passaggi dall'uno all'altro</p> <p>Saper distinguere le sostanze pure dai miscugli.</p> <p>Individuare la tecnica più adatta a separare i componenti di miscugli</p> <p>Riconoscere le trasformazioni chimiche e fisiche</p>
SISTEMA PERIODICO	<p>Struttura della tavola periodica degli elementi</p>	<p>Saper leggere la tavola periodica</p> <p>Spiegare le proprietà chimiche e fisiche degli elementi in relazione alla loro posizione nella</p>

		tavola periodica.
LEGGI DELLA CHIMICA	<p>Legge di conservazione della massa.</p> <p>Teoria atomica di Dalton. Legge delle proporzioni definite.</p> <p>Equazioni chimiche e loro bilanciamento.</p> <p>Massa atomica relativa e massa molecolare relativa</p>	<p>Conoscere le leggi fondamentali della chimica.</p> <p>Saper calcolare la massa molecolare di un composto.</p> <p>Bilanciare semplici reazioni chimiche</p>
ATOMO E MODELLI ATOMICI	Struttura dell'atomo Modelli atomici	<p>Saper definire le caratteristiche delle particelle subatomiche.</p> <p>Conoscere le relazioni esistenti tra il numero di neutroni, protoni ed elettroni.</p> <p>Comprendere il significato e i limiti dei diversi modelli interpretativi</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

Tutte le conoscenze ed abilità indicate sono da ritenersi indispensabili alla formazione culturale di ambito scientifico del primo anno.

Il livello di approfondimento individuale, la graduale consapevolezza nell'approccio ai contenuti ed il livello di competenza raggiunto ne declineranno il valore da minimo a massimo, dall'essenziale al completo.

CLASSE SECONDA – TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
CELLULA	<p>Tipologia cellulare: fisiologia, morfologia.</p> <p>Divisioni cellulari.</p>	<p>Valutare le immagini di cellule ottenute a microscopia ottica, elettronica e a scansione.</p> <p>Cogliere le differenze morfologiche tra diversi tipi di cellule.</p> <p>Riconoscere le ultrastrutture cellulari.</p> <p>Conoscere la fisiologia essenziale delle cellule e prevederne la variazione al cambiare delle condizioni.</p> <p>Cogliere l'importanza delle diverse divisioni cellulari nel ciclo vitale.</p>

BIOMOLECOLE	Classificazione. Comportamenti chimico-fisico. Presenza in natura. Ruolo nelle funzioni e nelle strutture cellulari.	Conoscere ed individuare la funzione delle biomolecole. Valutare l'importanza in tutti i processi vitali
MITOSI E MEIOSI, GENETICA CLASSICA	Le differenze tra riproduzione asessuata e sessuata. Divisione cellulare. Struttura dei cromosomi. Leggi di Mendel e le sue estensioni.	Saper descrivere la fasi della divisione cellulare. Saper distinguere la fasi della divisione cellulare. Saper desumere genotipo e fenotipo utilizzando in Quadrato di Punnet. Saper interpretare un cariotipo.
MOLE E CONCENTRAZIONI DELLE SOLUZIONI	Calcoli stechiometrici.	Saper svolgere semplici calcoli stechiometrici.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

Tutte le conoscenze ed abilità indicate sono ritenute indispensabili alla costruzione di un bagaglio culturale di tipo scientifico in uscita dal primo biennio. Tali indicazioni propongono comunque una acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo essenziale. Anche al termine del secondo anno a spostarne il valore tra minimo e massimo saranno le personali dimostrazioni di consapevole e rielaborato uso di quanto appreso.

SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA (classico, scientifico, scienze umane)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
FISIOLOGIA ED ANATOMIA	Principali sistemi. Relazione tra organi di un apparato e loro morfologia. Corretta fisiologia e più comuni patologie.	Comprendere e valutare correttamente il funzionamento degli apparati in una visione di completezza e relazione tra loro. Comprendere il significato di omeostasi e del concetto di salute.

MECCANICA QUANTISTICA E COSTRUZIONE DELLA TAVOLA PERIODICA 'A BLOCCHI'	Configurazione elettronica.	Saper individuare gli elementi sulla Tavola Periodica in base alle loro caratteristiche chimiche e fisiche derivanti dal numero atomico.
LEGAMI E LA FORMAZIONE DELLE MOLECOLE	Legami chimici e loro caratteristiche	Saper riconoscere i tipi di legame secondo la loro forza.
NOMENCLATURA DEI COMPOSTI	Nomenclatura tradizionale e IUPAC	Saper distinguere i composti

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

Tutte le conoscenze ed abilità indicate sono ritenute indispensabili alla costruzione di un bagaglio culturale di tipo scientifico del triennio. Tali indicazioni propongono comunque una acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo essenziale. Anche al termine del terzo anno a spostarne il valore tra minimo e massimo saranno le personali dimostrazioni di consapevole e rielaborato uso di quanto appreso.

CLASSE QUARTA (classico, scientifico, scienze umane)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
FISIOLOGIA ED ANATOMIA	Principali sistemi. Relazione tra organi di un apparato e loro morfologia. Corretta fisiologia e più comuni patologie.	Comprendere e valutare correttamente il funzionamento degli apparati in una visione di completezza e relazione tra loro. Comprendere il significato di omeostasi e del concetto di salute.
TERMODINAMICA, VELOCITA' DI REAZIONE	Entalpia, entropia, energia libera, spontaneità delle reazioni.	Verificare sperimentalmente l'influenza di alcuni fattori sulla velocità di una reazione
ACIDI E BASI	Acidi e basi forti, acidi e basi deboli, Definizione di pH, Metodi di misura del pH, Indicatori acido/base.	Riconoscere un acido e una base Valutare se una soluzione è acida o basica dal valore di pH. Determinare il pH di sostanze di uso comune mediante indicatore universale.
ELETTROCHIMICA	Numeri di ossidazione, Redox, pila, cella elettrochimica, cella elettrolitica.	Saper svolgere reazioni di ossido-riduzione Saper distinguere le principali differenze tra cella elettrochimica ed elettrolitica.
CLASSIFICAZIONE DI CHIMICA ORGANICA	Principali classi di composti organici.	Saper riconoscere i principali gruppi funzionali, con riferimenti alle biomolecole.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

Tutte le conoscenze ed abilità indicate sono ritenute indispensabili alla costruzione di un bagaglio culturale di tipo scientifico del triennio. Tali indicazioni propongono comunque una acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo essenziale. Anche al termine del quarto anno a spostarne il valore tra minimo e massimo saranno le personali dimostrazioni di consapevole e rielaborato uso di quanto appreso.

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

- Acquisire capacità di saper cogliere gli aspetti interdisciplinare e multidisciplinare in ambito scientifico
 - Conoscere i principali campi di applicazione in chimica, biologia ed i quesiti aperti dal progresso scientifico, con particolare riguardo ai problemi etici legati alla manipolazione genetica ed agli utilizzi pratici dei nuovi materiali tecnologici in campo ecologico.
 - Conoscere le tecniche di manipolazione genetica e gli utilizzi pratici dei nuovi materiali tecnologici in campo ecologico.
- Ci si riserva di inserire eventuali temi di approfondimento in relazione ai progetti che saranno approvati.

CLASSE QUINTA (classico, scientifico, scienze umane)

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
BIOMOLECOLE E CICLI METABOLICI	Principali vie metaboliche di carboidrati e lipidi	Conoscere l'importanza delle biomolecole dal punto di vista energetico e dell'organizzazione dei processi energetici degli organismi
ACIDI NUCLEICI	DNA , tipi di RNA: struttura e funzioni. Sintesi proteica. Codice genetico. Mappatura del DNA codificante. Regolazione genica	Saper riconoscere l'universalità della funzione del DNA. Riconoscere i meccanismi di funzionamento. Comprendere le attività di competenza delle biotecnologie.
DINAMICA TERRESTRE	Struttura interna della Terra Dinamica endogena Interazioni tra la varie sfere	Saper riconoscere la Teoria della Tettonica a zolle come teoria unificante di tutte le discipline scientifiche.

CURRICULUM DI STORIA

Linee generali e competenze

Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo. Valore culturale della disciplina, per comprendere le radici del presente e formare cittadini consapevoli.

Dimensione geografica dei temi storici. Cittadinanza e Costituzione. Attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale. Trattazione interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea.

Conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile

CLASSE TERZA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITÀ
	Nuclei tematici	
La formazione dell'Europa in una dimensione globale dall'XI secolo alle soglie del Novecento.	I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo.	Saper usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Saper cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse. Saper leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative. Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
	I poteri universali (Papato e Impero), i comuni e le monarchie.	
	La Chiesa, i movimenti religiosi e le eresie.	
	La società e nell'economia nell'Europa bassomedievale.	
	La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.	
	Le scoperte geografiche e le loro conseguenze.	
	La crisi dell'unità religiosa dell'Europa: Riforma e Controriforma.	
	La costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo.	

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

CLASSE QUARTA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITÀ
	Nuclei tematici	
La formazione dell'Europa in una dimensione globale dall'XI secolo alle soglie del Novecento.	Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale.	Saper usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
	Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese).	Saper cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse.
	L'età napoleonica e la Restaurazione.	Saper leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative.
	Il problema della nazionalità nell'Ottocento.	
	Il Risorgimento italiano e l'Italia unita.	Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
	La questione sociale e il movimento operaio.	
	La seconda rivoluzione industriale.	
	L'imperialismo e il nazionalismo.	
	Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.	

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Lo studente, a conclusione del suo percorso di studio, dovrà aver raggiunto gli specifici obiettivi di apprendimento. Oltre a ciò dovrà:

1. aver acquisito la conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.
2. saper contestualizzare storicamente eventi, fenomeni e situazioni anche in relazione alle principali questioni del mondo contemporaneo
3. avere conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile
4. aver acquisito capacità espressive, sia in forma orale che scritta, nella consapevolezza del legame esistente fra storia e storiografia
5. sapersi orientare tra le varie interpretazioni dei fenomeni storici
6. aver acquisito un metodo di studio personale efficace per la disciplina con adeguata capacità di autovalutazione

CLASSE QUINTA - TUTTI GLI INDIRIZZI

MODULO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Primo Novecento.	<p>L'inizio della società di massa in Occidente.</p> <p>L'età giolittiana.</p> <p>La Prima guerra mondiale.</p> <p>La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin.</p> <p>La crisi del dopoguerra.</p> <p>Il fascismo.</p> <p>La crisi del 1929 e le sue conseguenze.</p> <p>Il nazismo.</p> <p>La Guerra civile spagnola.</p> <p>La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo.</p> <p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>L'Italia dal Fascismo alla Resistenza.</p> <p>Le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p> <p>Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa, America Latina .</p> <p>La nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese.</p>	<p>Saper usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <p>Saper cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse.</p> <p>Saper leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative.</p> <p>Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</p>
Secondo Novecento.	<p>Dalla «guerra fredda» alle svolte di fine Novecento.</p> <p>Il processo di formazione dell'Unione Europea.</p> <p>I processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale.</p> <p>Il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali.</p> <p>La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni Novanta.</p>	

REQUISITI MINIMI PER LA CONCLUSIONE DEL QUINTO ANNO

Saper usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Saper leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative.

Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

CURRICULUM DI FILOSOFIA

LICEO SCIENTIFICO E LICEO CLASSICO

Linee generali e competenze

Consapevolezza che la riflessione filosofica è modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente in epoche diverse la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere.

Conoscenza dei punti nodali del pensiero filosofico occidentale, cogliendone sia il legame con il contesto storico sia la portata universalistica.

CLASSE TERZA - scientifico e classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITÀ
La sapienza arcaica.	Talete. Anassimandro. Anassimene. Parmenide. Zenone di Elea. Eraclito. Empedocle. Pitagora. Anassagora. Democrito.	Sviluppare una riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta. Con la lettura diretta dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione).
La sofistica.	Gorgia.	
Socrate. Platone. Aristotele.		
Le scuole ellenistiche.	Epicuro. Stoicismo. Scetticismo	
Il neoplatonismo.	Plotino.	
Filosofia tardo-antica e medievale.	La Patristica. Agostino. Tommaso d'Aquino. La Scolastica. Duns Scoto. Ockham	Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

Conoscere i contenuti, le teorie e i nodi concettuali propri della disciplina; acquisire l'attitudine al ragionamento astratto; acquisire il lessico proprio della disciplina; saper costruire una semplice mappa concettuale.

CLASSE QUARTA - scientifico e classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Filosofia moderna.		<p>Sviluppare una riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta.</p> <p>Con la lettura diretta dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione).</p> <p>Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.</p>
Umanesimo e Rinascimento	Cusano. Pico della Mirandola, Pomponazzi, Marsilio Ficino. Montaigne, Erasmo, Moro. Telesio, Campanella, Bruno.	
La rivoluzione scientifica	Galilei. Bacone. Pascal.	
Il pensiero politico moderno	Hobbes, Locke e Rousseau.	
Il problema della conoscenza e della metafisica	Cartesio, Spinoza, Locke, Leibniz, Hume, Kant.	
L'Illuminismo	Voltaire, Diderot, Montesquieu.	
La filosofia post-kantiana	Jacobi. Reinhold. Maimon	
L'idealismo tedesco	Fichte. Hegel	

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

Saper formulare definizioni, decodificare un testo, sviluppare capacità di confronto e collegamento tra gli autori; saper condurre un'analisi del pensiero di un autore in modo pertinente e coerente; saper costruire una semplice mappa concettuale.

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Lo studente, a conclusione del suo percorso di studio, dovrà aver raggiunto gli specifici obiettivi di apprendimento. Oltre a ciò dovrà:

- aver acquisito consapevolezza del valore della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana
- saper contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie, anche in relazione alle principali questioni del mondo contemporaneo
- aver acquisito un'attitudine costante alla problematizzazione del reale
- aver acquisito capacità espressive, sia in forma orale che scritta, nella consapevolezza del legame esistente fra pensiero e linguaggio
- saper approfondire trasversalmente temi e problemi, anche in un'ottica pluridisciplinare (ad esempio con le scienze umane)

- sapersi orientare tra i vari ambiti della riflessione filosofica (l'ontologia, l'etica, la logica, la filosofia della religione, il rapporto filosofia e scienza, la filosofia politica)
- aver acquisito un metodo di studio personale efficace per la disciplina con adeguata capacità di autovalutazione

CLASSE QUINTA - scientifico e classico

MODULO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Filosofia contemporanea	<p>Il Positivismo e Comte</p> <p>Schopenhauer.</p> <p>Kierkegaard.</p> <p>Marx.</p> <p>Nietzsche.</p> <p>Bergson.</p>	<p>Sviluppare una riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta.</p> <p>Con la lettura diretta dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione).</p>
Almeno quattro a scelta tra i seguenti argomenti di filosofia novecentesca	<p>La Scuola di Francoforte.</p> <p>Husserl e la fenomenologia. Freud e la psicanalisi.</p> <p>Heidegger e l'esistenzialismo.</p> <p>Il neoidealismo italiano.</p> <p>Wittgenstein e la filosofia analitica.</p> <p>Vitalismo e pragmatismo.</p> <p>Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano.</p> <p>Temi e problemi di filosofia politica.</p> <p>Gli sviluppi della riflessione epistemologica.</p> <p>La filosofia del linguaggio.</p> <p>L'ermeneutica filosofica.</p>	<p>Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea</p>

REQUISITI MINIMI PER LA CONCLUSIONE DEL QUINTO ANNO

Saper decodificare autonomamente parti scelti o brani di un testo. Saper utilizzare un metodo di studio personale efficace per la disciplina, con capacità di autovalutazione.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE

PERCORSO DIDATTICO-FORMATIVO

CLASSE TERZA - SU e LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
<u>La genesi della filosofia in Grecia:</u> Introduzione allo studio della filosofia; La filosofia tra <i>mito</i> e <i>logos</i> ; I principali ambiti della speculazione filosofica.	Svolgere almeno tre tra i seguenti autori: TALETE: Il problema della natura; La ricerca dell'archè, L'acqua come principio primo; ANASSIMANDRO: L' <i>Apeiron</i> come principio indeterminato; ANASSIMENE: L'aria. PITAGORA: Il numero come archè, le regole di vita, la concezione dell'anima. PARMENIDE: La dottrina dell'essere; Le vie dell'essere e del non essere; I mortali dalla doppia testa. ZENONE: i paradossi. ERACLITO: L'uomo e il logos; Il logos e il divenire. La dottrina del logos; L'unità dei contrari; Il divenire universale; La dottrina del fuoco. Il tema della libertà in Eraclito. DEMOCRITO: L'atomismo; la concezione materialistica. ANASSAGORA: Le omeomerie; l'intelletto. EMPEDOCLE: gli elementi; amore e odio.	conoscere i contenuti, le teorie e i nodi concettuali propri della disciplina acquisire l'attitudine al ragionamento astratto acquisire il lessico proprio della disciplina contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie acquisire un'attitudine costante alla problematizzazione del reale
<u>La filosofia e la Polis: I Sofisti e Socrate</u>	PROTAGORA: La dialettica. GORGIA: La retorica.; Legge e natura tra prima e seconda sofistica; Il relativismo. SOCRATE: La questione socratica; La verità come ricerca; L'eristica; Maieutica e brachilogia; Sapere e virtù.	produrre testi, sia pur semplici, su tematiche trattate imparare a condurre un'analisi in modo pertinente e coerente
<u>PLATONE:</u>	L'eredità di Socrate; I dialoghi e il rapporto tra oralità e scrittura; la gnoseologia: idee e conoscenza; l'ontologia e il rapporto tra Idee e cose; l'anima e l'uomo; la virtù e l'educazione; la città ideale; natura e idee nel Timeo: il mito del demiurgo.	attuare confronti semplici e guidati
<u>ARISTOTELE</u>	La critica a Platone, opere e classificazioni; Termini e proposizioni; Il sillogismo e la scienza; Induzione e deduzione; L'ente e la sostanza; Sostanza e mutamento; Movimento e cosmo; Il vivente e l'anima; Bene, felicità, virtù, l'ideale di Mesotes; la politica.	organizzare un metodo di studio personale efficace per la disciplina
<u>Le SCUOLE ELLENISTICHE</u>	Caratteri generali dell'Ellenismo; il contesto storico; le scuole filosofiche. Svolgere almeno una scuola tra le seguenti: Lo STOICISMO in Grecia e a Roma: caratteri generali; il Logos come ordine necessario e il tema della libertà. Lo stoicismo latino. EPICURO: cenni alla fisica atomistica; l'etica: il quadrifarmaco; la classificazione dei bisogni. Lo SCETTICISMO (almeno cenni alle Scuole ellenistiche).	

La filosofia cristiana dalla Patristica alla Scolastica	I presupposti della filosofia cristiana: la Bibbia e la predicazione di Gesù; la predicazione di Paolo di Tarso; cenni alle polemiche religiose dei primi secoli. AGOSTINO: L'itinerario intellettuale; La conoscenza e il problema del male; Ragione e fede. ANSELMO D'AOSTA: La prova ontologica. TOMMASO D'AQUINO: La teologia: le prove a posteriori dell'esistenza di Dio; La psicologia. (almeno tre filosofi tra Patristica e Scolastica).	
---	--	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

conoscere i contenuti, le teorie e i nodi concettuali propri della disciplina

acquisire l'attitudine al ragionamento astratto

acquisire il lessico proprio della disciplina

attuare confronti semplici e guidati

saper costruire una semplice mappa concettuale.

CLASSE QUARTA - SU e LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
<u>Aspetti principali del pensiero Umanistico-Rinascimentale</u>		conoscere i contenuti, le teorie e i nodi concettuali propri della disciplina
<u>Riforma e Controriforma</u>		
<u>BACONE e GALILEI</u>	Il problema del metodo nell'ambito della scienza moderna. Bacone: Il rinnovamento della scienza, il metodo induttivo Galilei: il copernicanesimo, la nuova fisica, il metodo ipotetico-deduttivo.	acquisire l'attitudine al ragionamento astratto acquisire il lessico proprio della disciplina
<u>CARTESIO</u> : il problema del metodo della filosofia e della scienza.		contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie
<u>Modelli metafisici seicenteschi</u>	SPINOZA: La conoscenza filosofica, la metafisica, Deus sive natura, l'etica e le passioni. LEIBNIZ: la monadologia; la teodicea. (cenni ad almeno uno dei due Autori)	acquisire un'attitudine costante alla problematizzazione del reale
<u>L'Empirismo inglese.</u>	HOBBS: Il convenzionalismo, il meccanicismo materialistico, la filosofia politica LOCKE: L'analisi della ragione, la classificazione delle idee, le forme della conoscenza, la confutazione del paternalismo politico, stato di natura e stato civile, lo stato liberale HUME: La scienza della natura umana, la conoscenza umana, il principio di causalità. (Almeno due tra i tre Autori)	produrre testi, sia pur semplici, su tematiche trattate acquisire capacità espressive, sia in forma orale che scritta, nella consapevolezza del legame esistente fra pensiero e linguaggio
<u>L'Illuminismo.</u>	Caratteri generali, la diffusione della cultura (Giornali, Salotti, Pamphlet, Enciclopedia); VOLTAIRE: le Lettere filosofiche, la lotta contro il fanatismo e la superstizione, l'assolutismo illuminato, l'idea di progresso e la polemica contro l'ottimismo metafisico, la tolleranza;	formulare definizioni decodificare un testo sviluppare capacità di

	<p>MONTESQUIEU: il liberalismo, relativismo culturale e sociologia, lo Spirito delle leggi, le forme di governo e la divisione dei poteri; cenni all'Enciclopedia (Diderot, D'Alambert);</p> <p>CONDILLAC: la centralità della sensazione, il metodo analitico-sintetico, l'intelletto, genesi e sviluppo del processo cognitivo, l'esperimento della statua, l'importanza del tatto;</p> <p>L'Illuminismo italiano: caratteri generali; BECCARIA: contro la pena di morte; ROUSSEAU: la dimensione politica e pedagogica: "Illuminista eretico", la critica della civiltà, il contratto sociale, l'educazione alla libertà; Letture: La disuguaglianza e il patto iniquo; La volontà generale e la sovranità; L'educazione dell'uomo.</p> <p>(Svolgere almeno due Autori tra quelli indicati)</p>	<p>confronto e collegamento.</p> <p>imparare a condurre un'analisi del pensiero di un autore in modo pertinente e coerente</p> <p>utilizzare un metodo di studio personale efficace per la disciplina</p>
KANT:	Il Criticismo. Che cosa significa pensare, il criticismo, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale, l'etica, libertà e felicità, morale e religione, la pace perpetua e la politica.	
Linee generali del Romanticismo e dell'Idealismo.		
Introduzione al pensiero di HEGEL. La fenomenologia dello Spirito. Il Sistema della Filosofia dello Spirito.		

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

formulare definizioni

decodificare un testo

sviluppare capacità di confronto e collegamento.

imparare a condurre un'analisi del pensiero di un autore in modo pertinente e coerente

saper costruire una mappa concettuale.

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Lo studente, a conclusione del suo percorso di studio, dovrà aver raggiunto gli specifici obiettivi di apprendimento. Oltre a ciò dovrà:

- aver acquisito consapevolezza del valore della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana
- saper contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie, anche in relazione alle principali questioni del mondo contemporaneo
- aver acquisito un'attitudine costante alla problematizzazione del reale
- aver acquisito capacità espressive, sia in forma orale che scritta, nella consapevolezza del legame esistente fra pensiero e linguaggio
- saper approfondire trasversalmente temi e problemi, anche in un'ottica pluridisciplinare (ad esempio con le scienze umane)
- sapersi orientare tra i vari ambiti della riflessione filosofica (l'ontologia, l'etica, la logica, la filosofia della religione, il rapporto filosofia e scienza, la filosofia politica)
- aver acquisito un metodo di studio personale efficace per la disciplina con adeguata capacità di autovalutazione

CLASSE QUINTA - SU e LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LA CRITICA ALL' HEGELISMO	<p><u>Karl Marx:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Hegel e Feuerbach: maestri di Marx - Il materialismo dialettico - Il materialismo storico - Merce, lavoro, plusvalore - La rivoluzione e la dittatura del proletariato <p><u>Arthur Schopenhauer:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeno, noumeno e velo di Maya - Caratteri e manifestazione della "Volontà di vivere" - Le vie di liberazione dal dolore <p><u>Soren Kierkegaard:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esistenza è solo possibile, il rifiuto dell'hegelismo - Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa - Angoscia, disperazione e fede <p><u>Friedrich Wilhelm Nietzsche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La denuncia delle "menzogne" dei millenni e la profezia di una nuova umanità - Apollo e Dioniso - La "fedeltà alla terra" - L'avvento dell' "oltreuomo" - Il mito "dell'eterno ritorno" 	<p>approfondire trasversalmente temi e problemi già trattati negli anni precedenti alla luce delle nuove conoscenze</p> <p>decodificare autonomamente parti scelti o brani di un testo</p> <p>comprendere e individuare il rapporto esistente tra contesto storico e cultura, nella consapevolezza che tale rapporto è diversamente interpretato e interpretabile</p> <p>elaborare autonomamente confronti fra concetti e teorie</p>
LE GRANDI SCUOLE FILOSOFICHE DEL PRIMO NOVECENTO	<p>Svolgere due percorsi a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL POSITIVISMO: COMTE e il Positivismo sociale SPENCER e l'Evoluzionismo - FREUD E LA PSICANALISI la novità dell' inconscio Es, Io, Super-Io la sessualità come fonte sorgiva dell'esistenza civiltà e repressione delle pulsioni - HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA - HEIDEGGER E L'ESISTENZIALISMO L'uomo "gettato nel mondo" L'essere "nel mondo", l'essere "con l'altri" e l'essere "per la morte" Il tempo Il linguaggio e la poesia - IL NEOIDEALISMO italiano di Croce e Gentile (sviluppare almeno tre grandi scuole) 	<p>organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio</p> <p>valutare metodi, processi, teorie negli aspetti di coerenza interna, scientificità, originalità, legami con la tradizione</p> <p>utilizzare un metodo di studio personale efficace per la disciplina con capacità di autovalutazione</p>
SUGGERZIONI DELLA CONTEMPORANEI TA'	<p>Svolgere due percorsi tra quelli indicati di seguito o altri proposti dai docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sartre: esistenza, angoscia, nulla e impegno politico - Bloch: l'orizzonte dell'utopia - La Scuola di Francoforte. - Lo sviluppo della scienza: Neopositivismo, Popper. - La filosofia Analitica; - La filosofia Ermeneutica - Il Pragmatismo e lo Strumentalismo logico - Lo Strutturalismo 	

	<ul style="list-style-type: none"> - La bioetica e la speculazione contemporanea sull'etica. - Il problema del male - Il dibattito filosofico-teologico nella cultura del Novecento. - La sistemica - Le teorie contemporanee della giustizia. 	
--	---	--

REQUISITI MINIMI PER LA CONCLUSIONE DEL QUINTO ANNO

decodificare autonomamente parti scelti o brani di un testo

utilizzare un metodo di studio personale efficace per la disciplina con capacità di autovalutazione

saper costruire una mappa concettuale.

CURRICULUM DI SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

I BIENNIO

SCIENZE UMANE PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

- Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti
- Aver approfondito il lessico specifico disciplinare
- Saper riassumere, in forma sia orale che scritta, i problemi e le tesi fondamentali studiati
- Saper produrre argomentazioni
- Saper produrre semplici testi argomentativi su tematiche approfondite
- Aver compreso la natura scientifica delle discipline attraverso gli esperimenti, i documenti e il materiale illustrativo proposto
- Saper applicare correttamente conoscenze e competenze acquisite al nuovo materiale
- Saper applicare le conoscenze teoriche per leggere aspetti della realtà individuale e sociale
- Saper collegare e confrontare, in maniera guidata, elementi teorici e/o fattuali
- Aver consolidato il metodo di studio in relazione alla proposta didattica di un Liceo

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> o I fondamenti della psicologia; o Scopi e metodi della psicologia; o La percezione; o Il linguaggio o L'intelligenza o L'apprendimento; o Emozioni, motivazioni e attribuzioni. o Il territorio dell'inconscio: la Psicoanalisi. o Il metodo di studio 	<p>comprendere e definire termini, problemi e concetti di ciascuna disciplina</p> <p>conoscere gli aspetti fondamentali delle teorie e dei testi studiati</p> <p>leggere, comprendere e interpretare testi scritti</p> <p>cominciare ad acquisire il lessico specifico delle singole discipline</p> <p>riassumere, in forma sia orale che scritta i problemi e le tesi fondamentali studiati</p> <p>saper argomentare, sia pur in modo semplice,</p>

Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> o La cultura della mezzaluna fertile; o L'educazione nel mondo antico: Grecia arcaica e Polis; i Sofisti e Socrate; Platone; Aristotele. 	<p>tematiche approfondite in classe, sia oralmente che per iscritto</p> <p>comprendere la natura scientifica delle discipline attraverso gli esperimenti, i documenti e il materiale illustrativo proposto</p> <p>collegare e confrontare, in maniera guidata, elementi teorici e/o fattuali</p> <p>saper costruire una semplice mappa concettuale</p> <p>riorganizzare il metodo di studio in relazione alla proposta didattica di un Liceo</p>
-----------	---	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

I requisiti minimi :

conoscere gli aspetti fondamentali delle teorie e dei testi studiati

cominciare ad acquisire il lessico specifico delle singole discipline

riassumere, in forma sia orale che scritta i problemi e le tesi fondamentali studiati

saper argomentare, sia pur in modo semplice, tematiche approfondite in classe, sia oralmente che per iscritto

comprendere la natura scientifica delle discipline attraverso gli esperimenti, i documenti e il materiale illustrativo proposto

saper utilizzare una mappa concettuale predisposta.

CLASSE SECONDA – INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> o Noi e gli altri: influenza e cognizione sociale o Stereotipi e pregiudizi. o Le molte facce della comunicazione. o L'educazione: definizione e significato. o L'educazione in famiglia. o L'educazione a scuola. 	<p>comprendere e definire termini, problemi e concetti di ciascuna disciplina</p> <p>conoscere gli aspetti fondamentali delle teorie e dei testi studiati</p> <p>leggere, comprendere e interpretare testi scritti</p> <p>approfondire il lessico specifico delle singole discipline</p> <p>riassumere, in forma sia orale che scritta, i problemi e le tesi fondamentali studiati</p> <p>CM : saper argomentare, sia pur in modo semplice, tematiche approfondite in classe, sia oralmente che per iscritto</p>
Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> o Dall'ellenismo alla pedagogia romana: Isocrate; Cicerone; Quintiliano. o L'educazione in età medievale: il Cristianesimo; Agostino; istituzioni educative. La Scolastica. 	<p>produrre semplici testi argomentativi su tematiche approfondite</p> <p>comprendere la natura scientifica delle discipline attraverso gli esperimenti, i documenti e il materiale illustrativo proposto</p> <p>applicare correttamente conoscenze e competenze acquisite al nuovo materiale</p> <p>applicare le conoscenze teoriche per leggere aspetti della realtà individuale e sociale</p>

		collegare e confrontare, in maniera guidata, elementi teorici e/o fattuali consolidare il metodo di studio in relazione alla proposta didattica di un Liceo
--	--	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

I requisiti minimi:

comprendere e definire termini, problemi e concetti di ciascuna disciplina

conoscere gli aspetti fondamentali delle teorie e dei testi studiati

leggere, comprendere e interpretare testi scritti

CM : saper argomentare, sia pur in modo semplice, tematiche approfondite in classe, sia oralmente che per iscritto

collegare e confrontare, in maniera guidata, elementi teorici e/o fattuali

consolidare il metodo di studio in relazione alla proposta didattica di un Liceo

saper utilizzare una mappa concettuale predisposta.

Si intende che devono essere aggiunti a quelli evidenziati per gli anni precedenti.

CLASSE TERZA – INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Le discipline: Scienze Umane oggetto e metodi	<p>Antropologia. Origini e metodo. I metodi di ricerca. La cultura. I fondatori dell'antropologia. I classici dell'antropologia. Nuove idee nel dibattito sulla cultura</p> <p>Sociologia. Che cos'è la sociologia: norme, status, ruoli, istituzioni, gruppi, movimenti, stratificazione. La socializzazione e il mutamento sociale. I primi teorici e i classici (Durkheim, Weber, Marx). La sociologia italiana e le élite (Pareto). La società moderna e il conflitto. La società come sistema (Parsons). La sociologia e la vita quotidiana. Tra moderno e postmoderno</p> <p>Psicologia. Il campo d'indagine e le origini. la psicologia sperimentale; Psicoanalisi e inconscio. Sviluppo della Psicoanalisi: oltre Freud (Adler, Jung, Klein). La psicologia sociale e l'interazionismo simbolico</p> <p>Pedagogia. Scienze dell'educazione: oggetto e metodo. Educazione e socializzazione. Quando la pedagogia si propone come scienza.</p>	<p>conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina</p> <p>conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione</p> <p>riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati</p> <p>produrre semplici testi argomentativi su tematiche</p>

I concetti: sviluppo e formazione dell'individuo	<p>Psicologia. Tra natura e cultura: evoluzione e sviluppo dell'uomo. Lo sviluppo del bambino: percezione, movimento, linguaggio. Lo sviluppo cognitivo: dal Comportamentismo al Costruttivismo (cenni a Watson e Skinner), Piaget.</p> <p>Cultura, società, sviluppo: Vygotskij, Bruner. Lo sviluppo nell'adolescenza e oltre.</p> <p>Il ciclo di vita: Erikson. Adolescenza e identità, i giovani adulti, la tarda età adulta e la vecchiaia. Sviluppo atipico e psicopatologie dell'età evolutiva. L'adolescente in crisi (bullismo, anoressia e bulimia, dipendenze)</p> <p>Antropologia. Forme dell'identità (il Sé, il corpo, individuo e persona). Genere, etnia, casta (emozioni e sentimenti come elementi costitutivi del Sé, identità e alterità collettive)</p> <p>Sociologia. Identità e socializzazione. Agenzie di socializzazione (caratteri generali).</p> <p>Antropologia. Le diverse forme di società. L'uomo e il suo ambiente.</p> <p>La creatività culturale e le arti. Comprendere l'arte degli altri.</p>	<p>attinenti le diverse discipline contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie</p> <p>acquisire un'attitudine alla problematizzazione del reale ricondurre le tesi individuate in un testo al pensiero complessivo dell'autore e/o all'impostazione della scuola</p> <p>imparare a condurre un'analisi in modo pertinente e coerente</p> <p>definire concetti chiave</p> <p>attuare confronti semplici e guidati</p>
I concetti: gruppi, società, culture	<p>Sociologia. Le strutture della società: dall'azione all'istituzione, dall'istituzione all'organizzazione. Il sistema sociale e il mondo della vita. Il mutamento sociale.</p> <p>Psicologia. Conoscenza della realtà sociale. Atteggiamenti, stereotipi, pregiudizi. Il gruppo e le sue dinamiche.</p>	<p>organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio</p>
I concetti: la famiglia e le strutture di parentela	<p>Antropologia. La famiglia e le strutture di parentela. Affinità e matrimonio.</p> <p>Sociologia. La famiglia nella società moderna: caratteristiche e struttura familiare, i ruoli familiari, la famiglia come agenzia di socializzazione.</p> <p>Psicologia. La famiglia che cambia (tipi di famiglie, il ciclo della famiglia: matrimonio, convivenza, normalità e disfunzionalità della famiglia, le patologie)</p>	
La pedagogia nel suo sviluppo storico: dal Basso Medioevo alle Riforme religiose	<p>Il Basso Medioevo. Scuole e Università. Maestri e allievi. Lezioni e dispute.</p> <p>Il maestro e il sapere. Le scuole di grammatica e d'abaco.</p> <p>Umanesimo e Rinascimento. Umanisti italiani ed europei (Almeno tre tra i seguenti autori: Vergerio, Vegio, Guarino Veronese, Vittorino da Feltre, Pico della Mirandola, Settecento: l'educazione dopo Riforma e Controriforma Alberti, Erasmo, Vives, Ficino, Moro, Rabelais, Montaigne)</p> <p>Il Seicento e il. I Gesuiti, le Scuole pie, Barnabiti, l'Oratorio (almeno tre ordini religiosi). Comenio</p>	

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

I requisiti minimi:

conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina

conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione

riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati

produrre semplici testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline

contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie

definire concetti chiave

attuare confronti semplici e guidati

saper costruire una semplice mappa concettuale.

Si intende che devono essere aggiunti a quelli evidenziati per gli anni precedenti.

CLASSE QUARTA – INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
I concetti: Strutture di potere e forme di governo	<p>Antropologia. Il controllo delle risorse e il potere. La politica una competizione per il controllo delle risorse.</p> <p>Sociologia. Il potere: la gerarchia delle posizioni sociali, i gradi del potere, i tipi di potere. La dimensione politica della società</p>	<p>conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina</p> <p>conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione</p>
I concetti: disuguaglianza e diversità	<p>Psicologia. Il conformismo; l'altruismo e l'aggressività; normalità e patologia: disturbi della personalità, disturbi psicotici, il suicidio.</p> <p>Sociologia. Disuguaglianza; Stratificazione e mobilità, classe e ceto.</p>	<p>riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati</p> <p>produrre testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline</p>
I concetti: la globalizzazione e la società multiculturale	<p>Antropologia. L'antropologia e la globalizzazione.</p> <p>Sociologia. La globalizzazione e la società multiculturale.</p> <p>Psicologia. Il ruolo della cultura: individuo e cultura. Psicologia transculturale e psicologia culturale. Cultura, sviluppo e personalità. La psicologia interculturale.</p>	<p>contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie</p> <p>acquisire un'attitudine alla problematizzazione del reale</p>
I concetti: lingue, linguaggi e mezzi di comunicazione di massa	<p>Antropologia. Diversità e unità della specie umana: geni, lingue e culture. Pensare e comunicare. La classificazione del mondo.</p> <p>Sociologia. La comunicazione. I mass media: le caratteristiche della comunicazione mediale. I principali mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Psicologia. Gli effetti dei mass media</p>	<p>ricondere le tesi individuate in un testo al pensiero complessivo dell'autore e/o all'impostazione della scuola</p>

I concetti: dal mito alla religione	Antropologia. Pensiero magico e pensiero mitico. La religione e le religioni. Le grandi religioni. Religioni e fondamentalismi	costruire una mappa concettuale imparare a condurre un'analisi in modo pertinente e coerente
La pedagogia nel suo sviluppo storico: dall'Illuminismo al Positivismo	Età dei lumi ed età napoleonica. Illuminismo ed Empirismo, Locke. La proposta pedagogica di J.J. Rousseau. L'utopia pedagogica illuminista e Kant Pestalozzi. L'educazione tra Rivoluzione francese e Napoleone. Bambini e donne tra Settecento e Ottocento La nascita della pedagogia speciale: Itard. Dalla modernità borghese alla modernità scientifica: Durkheim . L'Ottocento: verso una società alfabetizzata. Herbart e la questione del metodo. La pedagogia positivista in Europa e in Italia. Ardigò/Gabelli (almeno un autore a scelta) Aporti la cura dell'infanzia; Froebel: l'educazione infantile.	definire concetti chiave attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane (anche guidati) organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio essere in grado di autovalutarsi quanto ad efficacia del metodo di studio

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

I requisiti minimi:

acquisire un'attitudine alla problematizzazione del reale

costruire una mappa concettuale

attuare confronti tra autori, teorie

essere in grado di autovalutarsi quanto ad efficacia del metodo di studio

saper costruire una mappa concettuale.

Si intende che devono essere aggiunti a quelli evidenziati per gli anni precedenti.

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

- saper produrre testi anche su tematiche di natura interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane
- saper contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie
- aver acquisito un'attitudine alla problematizzazione del reale
- saper riconoscere la specificità disciplinare di psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia e essere in grado di comprendere e/o utilizzare un approccio pluridisciplinare nell'affrontare una questione psico/peda/socio/antropologica.
- sapere riconoscere e utilizzare, sia pur in modo elementare, i più importanti strumenti di ricerca empirici
- sapere impostare una semplice ricerca empirica attinente a ciascuna delle discipline studiate
- saper attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica interdisciplinare
- saper individuare teorie e strumenti utili per comprendere la varietà della realtà
- sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, anche grazie all'apporto delle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro, studiate e realizzate per sviluppare le competenze richieste dalle Scienze Umane

- essere in grado di autovalutarsi quanto ad efficacia del metodo di studio e quanto a capacità organizzativa e progettuale.

CLASSE QUINTA – INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
I concetti: Sviluppo e formazione dell'individuo	<p>Sociologia. Identità e socializzazione . Agenzie di socializzazione. Le strutture della società: l'istituzione. Il sistema sociale e il mondo della vita. Il mutamento sociale. Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.</p> <p>Pedagogia. Dalla scuola d'élite alla scuola di massa. I documenti internazionali sull'educazione. La formazione degli adulti.</p>	<p>conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina</p> <p>conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione</p>
I concetti: lingue, linguaggi e mezzi di comunicazione di massa	<p>Sociologia. La comunicazione. I mass media: le caratteristiche della comunicazione mediale. Dai mass media ai new media</p> <p>La multimedialità e l'interattività. I principali mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Pedagogia: mass media ed educazione; le nuove tecnologie.</p>	<p>riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati</p> <p>produrre testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline</p>
Le discipline: il metodo	<p>Antropologia. I metodi di ricerca in campo antropologico: i metodi adottati dai primi antropologi; dall'osservazione distaccata all'osservazione partecipante. Interviste e storie di vita.</p> <p>Sociologia. Indagine sociologica “sul campo”, con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute e quelle per la famiglia e l'istruzione. Le fasi della ricerca e i metodi di raccolta dei dati.</p> <p>Pedagogia. “Scuola efficace” il rapporto insegnamento-apprendimento. Approfondimento sul tema della didattica</p>	<p>produrre testi anche su tematiche di natura interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane</p> <p>contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie</p> <p>acquisire un'attitudine alla problematizzazione del reale</p> <p>ricondere le tesi individuate in un testo al pensiero complessivo dell'autore e/o all'impostazione della scuola</p>
I concetti: i diritti umani	<p>Antropologia. il rapporto tra le culture. Il concetto di “razza”</p> <p>Sociologia. La dimensione politica della società. La democrazia: il consenso popolare.</p> <p>Lo Stato sociale-Welfare state. La politiche sociali e il terzo settore.</p> <p>Pedagogia. La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani: educazione e democrazia. Il dibattito sui diritti umani.</p>	<p>saper riconoscere la specificità disciplinare di psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia</p> <p>sapere la specificità e l'utilizzo dei più</p>

I concetti: la Globalizzazione e il multiculturalismo	<p><u>Antropologia.</u> I metodi di ricerca in campo antropologico: l'antropologia contemporanea e i suoi metodi</p> <p><u>Sociologia.</u> La globalizzazione e la società multiculturale; le forme economiche e politiche del mondo globalizzato</p> <p><u>Pedagogia.</u> Educazione al multiculturalismo. La scuola e il dialogo multiculturale.</p>	<p>importanti strumenti di ricerca empirici sapere impostare una semplice ricerca empirica attinente a ciascuna delle discipline studiate</p> <p>imparare a condurre un'analisi in modo pertinente e coerente</p>
I concetti: disuguaglianza e diversità	<p><u>Sociologia.</u> Indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute e quelle per l'istruzione con particolare riferimento alla diversa abilità.</p> <p><u>Pedagogia.</u> Disabilità e cura della persona: per una didattica inclusiva.</p>	<p>definire concetti chiave, anche in una prospettiva interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane CA : attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica</p>
La pedagogia nel suo sviluppo storico: dal '900 al nuovo millennio	<p>Dopo la pedagogia positivista: il tema della scientificità nella ricerca pedagogica.</p> <p>La pedagogia dell'attivismo nelle sue diverse forme:</p> <p>Attivismo scientifico: Scuole nuove in Europa; Montessori, Decroly, Claparède.</p> <p>Pedagogia e Psicoanalisi: Neill,</p> <p>La pedagogia del Neoidealismo in Italia: Gentile, Lombardo Radice (almeno un autore)</p> <p>Il pragmatismo e la scuola progressiva di Dewey.</p> <p>La pedagogia marxista: Makarenko. Freinet</p> <p>La pedagogia cattolica e l'umanesimo integrale di Maritain.</p> <p>Psicologia e pedagogia, reciprocità di contributi: Piaget- Bruner.</p> <p>Pedagogia contemporanea e pedagogia critica. (Almeno due autori o scuole di pensiero)</p> <p><i>Lettura di un classico della letteratura pedagogica o di una scelta di brani antologici</i></p>	<p>interdisciplinare CA : organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio CA : essere in grado di autovalutarsi quanto ad efficacia del metodo di studio</p>

I requisiti minimi:

**conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina
produrre testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline**

produrre testi anche su tematiche di natura interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane
saper riconoscere la specificità disciplinare di
psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia
saper la specificità e l'utilizzo dei più importanti strumenti di ricerca empirici
definire concetti chiave, anche in una prospettiva interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane
CA : attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica interdisciplinare
CA : organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio
CA : essere in grado di autovalutarsi quanto ad efficacia del metodo di studio
saper costruire una semplice mappa concettuale.
Si intende che devono essere aggiunti a quelli evidenziati per gli anni precedenti.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

- leggere, comprendere e interpretare testi scritti
- approfondire il lessico specifico disciplinare
- riassumere, in forma sia orale che scritta, i problemi e le tesi fondamentali studiati
- saper produrre argomentazioni.
- produrre semplici testi argomentativi su tematiche approfondite
- comprendere la natura scientifica delle discipline attraverso gli esperimenti, i documenti e il materiale illustrativo proposto
- acquisire la natura e la specificità delle principali tecniche di indagine empirica
- saper collegare, sia pur in modo semplice e guidato, aspetti di ricerca con le tecniche di ricerca più appropriate
- applicare correttamente conoscenze e competenze acquisite al nuovo materiale
- applicare le conoscenze teoriche per leggere aspetti della realtà individuale e sociale
- collegare e confrontare, in maniera guidata, elementi teorici e/o fattuali
- consolidare il metodo di studio in relazione alla proposta didattica di un Liceo

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - INDIRIZZO LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
<i>La percezione</i>	La costruzione della percezione tridimensionale. Convergenza e disparità binoculare, indizi pittorici di profondità. Le leggi della <i>Gestalt</i> . La definizione figura-sfondo e la fluttuazione percettiva. Legge della costanza percettiva. Le illusioni ottiche. La percezione subliminale.	comprendere e definire termini, problemi e concetti di ciascuna disciplina conoscere gli aspetti fondamentali delle teorie e dei testi studiati leggere, comprendere e interpretare testi scritti cominciare ad acquisire il lessico specifico
<i>L'attenzione</i>	L'attenzione spaziale o focalizzata, divisa, sostenuta. Cosa "innesca" l'attenzione. La mancanza di attenzione: cause. Il deficit di attenzione e ipercinesie.	
<i>La memoria</i>	Studi famosi sulla memoria. Memoria sensoriale, a breve termine, a lungo termine, di rievocazione e di riconoscimento, episodica e semantica. Modifiche della memoria nel tempo. Come migliorare le prestazioni mnestiche.	

<i>L'aspetto emozionale della conoscenza</i>	<p><i>Le motivazioni</i> Vari approcci al tema delle motivazioni: istinto, etologia, la piramide dei bisogni in Maslow. Come lavorare alla propria autostima. Le motivazioni da carenza organica. Il cibo non solo come "carburante" ma come compensazione affettiva. Problemi e patologie legati all'alimentazione: anoressia, bulimia, obesità.</p> <p><i>Stili motivazionali e metodo di studio. Alla ricerca "del proprio metodo".</i></p> <p><i>Il processo emozionale</i> La complessità del processo emotivo: l'evento scatenante, l'attivazione fisiologica, le emozioni interiori, la manifestazione esteriore dell'emozione.</p>	delle singole discipline riassumere, in forma sia orale che scritta i problemi e le tesi fondamentali studiati saper argomentare, sia pur in modo semplice, tematiche approfondite in classe, sia oralmente che per iscritto
<i>L'apprendimento</i>	<p>L'apprendimento per condizionamento classico e per condizionamento operante</p> <p>L'apprendimento per modellamento</p> <p>L'apprendimento cognitivo e per insight</p> <p>"Stili" di apprendimento.</p>	comprendere la natura scientifica delle discipline attraverso gli esperimenti, i documenti e il materiale illustrativo proposto
<i>Linguaggio e intelligenza</i>	<p>Il linguaggio. Modalità e funzioni del linguaggio. Linguaggio verbale e CNV. La sistemica. Gli assiomi fondamentali della comunicazione.</p> <p>Il pensiero: come si formano i concetti. Tipologie di ragionamento: induttivo e deduttivo.</p> <p>Cosa si intendeva, cosa si intende per "intelligenza". Gli studi di Binet. Le intelligenze multiple. Le varie tipologie di intelligenza secondo Gardner e Goleman.</p>	collegare e confrontare, in maniera guidata, elementi teorici e/o fattuali
<i>Freud e la nascita della Psicoanalisi</i>	<p>La teoria freudiana. Gli studi sull'isteria e l'uso dell'ipnosi. Graduale abbandono dell'uso dell'ipnosi. Il caso di Anna O. e la collaborazione Breuer-Freud. Intuizioni fondamentali: <i>talking cure</i> e <i>trasfert</i>. Le tre tecniche base della terapia psicoanalitica: <i>talking cure</i> e libere associazioni, l'interpretazione dei sogni, i <i>lapses</i>, gli atti mancati e i motti di spirito. La seconda topica. Le fasi dello sviluppo psicosessuale nel bambino e nell'adolescente. Altre teorie psicoanalitiche della personalità: Adler e il complesso di inferiorità, Jung e gli archetipi.</p>	riorganizzare il metodo di studio in relazione alla proposta didattica di un Liceo
<i>I metodi di ricerca</i>	<p>Esperimento</p> <p>Dialogo clinico</p> <p>Inchiesta, intervista, questionario</p> <p>Test</p> <p>Focus group.</p>	

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

I requisiti minimi :

comprendere e definire termini, problemi e concetti di ciascuna disciplina

conoscere gli aspetti fondamentali delle teorie e dei testi studiati
 leggere, comprendere e interpretare testi scritti
 cominciare ad acquisire il lessico specifico delle singole discipline
 riassumere, in forma sia orale che scritta i problemi e le tesi fondamentali studiati
 saper utilizzare una mappa concettuale predisposta.

CLASSE SECONDA – INDIRIZZO LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><i>La Psicologia sociale.</i></p> <p><i>L'influenza sociale.</i></p>	<p>Cosa intendiamo per "influenza sociale". Il conformismo. Sherif e la normalizzazione. Gli esperimenti di Asch. L'obbedienza all'autorità (esperimenti di Milgram). Influenza del ruolo e dello status sociale (esperimenti di Zimbardo). Il caso di Kitty Genovese e la diffusione di responsabilità. La cognizione sociale. Modello algebrico e configurazionale, effetto alone, effetto primacy. Le euristiche della disponibilità, simulazione, rappresentatività.</p>	<p>comprendere e definire termini, problemi e concetti di ciascuna disciplina conoscere gli aspetti fondamentali delle teorie e dei testi studiati leggere, comprendere e interpretare testi scritti approfondire il lessico specifico delle singole discipline riassumere, in forma sia orale che scritta, i problemi e le tesi fondamentali studiati saper argomentare, sia pur in modo semplice, tematiche approfondite in classe, sia oralmente che per iscritto produrre semplici testi argomentativi su tematiche approfondite</p>
<p><i>Stereotipo e pregiudizio</i></p>	<p>Definizione di stereotipo e pregiudizio. Esempi, casi e tipologie. Il razzismo. Analisi e approfondimento di casi di razzismo. Teorie di Adorno, Tajfel e Sherif su nascita del pregiudizio.</p>	<p>comprendere la natura scientifica delle discipline attraverso gli esperimenti, i documenti e il materiale illustrativo proposto</p>
<p><i>Lavoro: ambiente e relazioni</i></p>	<p>L'approccio marxiano. Pianificazione del lavoro. Taylorismo e fordismo. La nascita della psicologia del lavoro. Tematiche afferenti all'ambito di lavoro: Stili di leadership, le reti di comunicazione. Il counseling aziendale. Mobbing.</p>	<p>acquisire la natura e la specificità delle principali tecniche di indagine empirica</p> <p>saper collegare, sia pur in modo semplice e guidato, aspetti di ricerca con le tecniche di ricerca più appropriate</p> <p>applicare correttamente conoscenze e competenze acquisite al nuovo materiale</p>
<p><i>La metodologia della ricerca</i></p>	<p>La ricerca nelle scienze umane, cosa significa "fare ricerca", gruppo sperimentale e gruppo di controllo, gli strumenti della ricerca nelle scienze umane. L'osservazione, l'inchiesta, il questionario, l'intervista, il test, i questionari autodescrittivi.</p> <p>La statistica: qual è l'oggetto della statistica, i caratteri e le frequenze, le distribuzioni delle frequenze e la loro rappresentazione, gli indici statistici.</p>	<p>applicare le conoscenze teoriche per leggere aspetti della realtà individuale e sociale</p> <p>collegare e confrontare, in maniera guidata, elementi teorici e/o fattuali consolidare il metodo di studio in relazione alla proposta didattica di un Liceo</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

I requisiti minimi :

comprendere e definire termini, problemi e concetti di ciascuna disciplina
 conoscere gli aspetti fondamentali delle teorie e dei testi studiati
 leggere, comprendere e interpretare testi scritti
 approfondire il lessico specifico delle singole discipline
 riassumere, in forma sia orale che scritta, i problemi e le tesi fondamentali studiati
 saper argomentare, sia pur in modo semplice, tematiche approfondite in classe, sia oralmente che per iscritto
 produrre semplici testi argomentativi su tematiche approfondite
 collegare e confrontare, in maniera guidata, elementi teorici e/o fattuali
 consolidare il metodo di studio in relazione alla proposta didattica di un Liceo
 saper utilizzare una mappa concettuale predisposta.
 Si intende che devono essere aggiunti a quelli evidenziati per gli anni precedenti.

CLASSE TERZA - INDIRIZZO LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Antropologia Modulo 1: L'animale culturale	Il punto di vista degli antropologi: definire la "cultura": dal senso comune a Tylor l'uomo produttore di cultura: il concetto di "cultura" nella società globale	conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati produrre semplici testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline
Antropologia Modulo 2: l'antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei	Gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo: Tylor, Morgan, Frazer I "classici" dell'antropologia: Boas, Malinowskj, Levi – Strauss Due orientamenti del secondo Novecento: Harris, Geertz Nuovi scenari contemporanei: il post modernismo Augè: non luoghi e media	contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie acquisire un'attitudine alla problematizzazione del reale ricondurre le tesi individuate in un testo al pensiero complessivo dell'autore e/o all'impostazione della scuola
Antropologia Modulo 3: famiglia, parentela e differenziazione sociale	Lo studio della famiglia e della parentela Le ricerche sulla parentela Il matrimonio "Maschile" e "femminile" Caste, classi, etnie	acquisire le
Sociologia Modulo 1: dal senso comune alla riflessione scientifica sulla società	Che cos'è la società? L'immaginazione sociologica Una scienza della società: il modello di Comte L'elaborazione teorica in sociologia: i paradigmi scientifici L'oggettività della sociologia	

Sociologia Modulo 2: la nascita della sociologia come scienza: i padri fondatori	I presupposti storico – culturali alla nascita della sociologia come scienza I “padri fondatori”: Comte, Marx, Durkheim, Weber La Scuola di Chicago	fondamentali tecniche di indagine empirica saper leggere, sia pur in modo semplice e guidato, i risultati di una ricerca saper descrivere alcuni modelli di società nelle connessioni reciproche tra economia, politica, cultura, organizzazione sociale imparare a condurre un’analisi in modo pertinente e coerente
Sociologia Modulo 3: dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto	Il funzionalismo: Parsons e Merton Le teorie del conflitto Le sociologie di ispirazione marxista Le sociologie critiche : la scuola di Francoforte Le sociologie comprendenti: l’interazionismo simbolico e l’approccio drammaturgico di Goffman	definire concetti chiave attuare confronti semplici e guidati organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio
Metodologia della ricerca sociale Modulo 1: la ricerca: concetti e terminologia	In che cosa consiste una ricerca sociale La ricerca sociologica Gli strumenti di indagine del sociologo	
Metodologia della ricerca sociale Modulo 2: L'antropologo al lavoro	La ricerca sul campo Malinowski alle Trobriand L'evoluzione del concetto di campo: i popoli studiati oggi	

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

I requisiti minimi :

conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina
 conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione
 riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati
 produrre semplici testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline
 contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie
 definire concetti chiave
 attuare confronti semplici e guidati
 organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio
 Si intende che devono essere aggiunti a quelli evidenziati per gli anni precedenti

CLASSE QUARTA – INDIRIZZO LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
--------	------------	----------

<p>Antropologia</p> <p>Modulo 1: Dalla magia ai new media: forme del pensiero e della comunicazione</p>	<p>Il pensiero magico Due interpretazioni della magia: Fraser ed Evans Pritchard Il racconto mitico Lèvi Strauss: la "grammatica" dei miti Dalla cultura orale ai media L'invenzione della stampa e la cultura tipografica Dai mass media ai New Media: i media e i loro effetti</p>	<p>conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati produrre testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline contestualizzare eventi, autori, teorie acquisire un'attitudine alla problematizzazione del reale ricondurre le tesi individuate in un testo al pensiero complessivo dell'autore e/o all'impostazione della scuola costruire una mappa concettuale condurre semplici analisi in modo pertinente e coerente definire concetti chiave attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane (anche guidati) organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio essere in grado di autovalutarsi quanto ad efficacia del metodo di studio</p>
<p>Antropologia</p> <p>Modulo 2: Il sacro tra simboli e riti</p>	<p>Lo studio scientifico della religione La dimensione rituale Funzione e significato dei riti Gli specialisti del sacro: l'enigma dello sciamanesimo</p>	
<p>Antropologia</p> <p>Modulo 3: Forme della vita politica ed economica</p>	<p>Che cos'è l'antropologia politica: le origini e l'oggetto di studio della disciplina Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù Sistemi politici centralizzati: chiefdom e Stati L'antropologia politica oggi: nuovi oggetti di indagine Origini e sviluppo dell'antropologia economica Il potlach e il kula L'economia del dono Il dono nella nostra società Produzione scambio consumo</p>	
<p>Sociologia</p> <p>Modulo 1: Com'è strutturata la società</p>	<p>Il concetto di istituzione Le istituzioni come strumenti di controllo sociale Le istituzioni come reti di status e di ruoli Le organizzazioni sociali La burocrazia come tratto comune delle organizzazioni Merton: le disfunzioni della burocrazia</p>	
<p>Sociologia</p> <p>Modulo 2: La conflittualità sociale</p>	<p>Alle origini della conflittualità sociale: Durkheim e il concetto di anomia La stratificazione sociale e le sue forme Nuove forme di stratificazione nella società contemporanea e nuove forme di povertà Fenomenologia dei "Nuovi poveri" I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza Le interpretazioni sociologiche della devianza Freud: la nascita della psicoanalisi e la cura delle malattie psichiche.</p>	
<p>Metodologia della ricerca</p> <p>Modulo 1: La ricerca quantitativa</p>	<p>Fasi della ricerca quantitativa. Validità e attendibilità. Variabili. Indicatori. Introduzione alla statistica: statistica descrittiva e inferenziale. fasi dell'indagine statistica. Alcuni concetti: unità di analisi. Carattere. Modalità. Scale. Le tecniche di campionamento. Lo spoglio dei dati. La costruzione delle matrici. L'analisi dei dati. Statistica descrittiva: frequenza assoluta, relativa, media, mediana, moda. La presentazione attraverso tabelle e grafici. Il questionario.</p>	

I requisiti minimi:

conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina

conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione

produrre testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline

contestualizzare eventi, autori, teorie

costruire una mappa concettuale

definire concetti chiave

attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane (anche guidati)

organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio

Si intende che devono essere aggiunti a quelli evidenziati per gli anni precedenti.

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Lo studente, a conclusione del suo percorso di studio, dovrà aver raggiunto gli specifici obiettivi di apprendimento. Oltre a ciò dovrà:

- saper produrre testi anche su tematiche di natura interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane
- saper contestualizzare storicamente eventi, autori, teorie
- aver acquisito un'attitudine alla problematizzazione del reale
- saper riconoscere la specificità disciplinare di psicologia, sociologia e antropologia e delle scienze giuridiche ed economiche ed essere in grado di comprendere e/o utilizzare un approccio pluridisciplinare nell'affrontare una questione socio/antropologica, giuridica o di politica economica
- sapere riconoscere e utilizzare i più importanti strumenti di ricerca empirici e saper misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, fenomeni economici e sociali
- sapere impostare una semplice ricerca empirica attinente a ciascuna delle discipline studiate
- saper attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica interdisciplinare
- saper individuare teorie e strumenti utili per comprendere la varietà della realtà sociale ed economica, del mondo del lavoro e dei fenomeni interculturali, anche grazie all'apporto delle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro, studiate e realizzate per sviluppare le competenze richieste dal LES
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- essere in grado di autovalutarsi quanto ad efficacia del metodo di studio e quanto a capacità organizzativa e progettuale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

CLASSE QUINTA - INDIRIZZO LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Sociologia Modulo 1: Industria culturale e società di massa	La nascita dell'industria culturale L'industria culturale nella società di massa Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa	conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo

Sociologia Modulo 2: Dentro la globalizzazione	La globalizzazione: di che cosa parliamo? I diversi volti della globalizzazione Vivere in un mondo globale: problemi e risorse	con sufficiente proprietà e precisione riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati produrre testi argomentativi su tematiche attinenti le diverse discipline contestualizzare eventi, autori, teorie saper problematizzare il reale ricondurre le tesi individuate in un testo al pensiero complessivo dell'autore e/o all'impostazione della scuola costruire una mappa concettuale complessa condurre analisi socio-antropologiche in modo pertinente e coerente definire concetti chiave attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane essere in grado di autovalutarsi
Sociologia Modulo 3: La società multiculturale	Alle radici della multiculturalità Dall'uguaglianza alla differenza La ricchezza della diversità oggi	
Sociologia Modulo 4: La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State	Nel "cuore" della politica: il potere Lo Stato moderno e la sua evoluzione Il Welfare State: aspetti e problemi La partecipazione politica	
Sociologia Modulo 5: Le trasformazioni del mondo del lavoro	Il mercato del lavoro La disoccupazione Verso un lavoro più flessibile Il lavoratore oggi	
Metodologia della ricerca sociale Modulo 1: Applicazioni e proposte di ricerca	Esperienze classiche di ricerca Oltre i saperi: la prospettiva interdisciplinare	

REQUISITI MINIMI PER L'USCITA DAL QUINTO ANNO

I requisiti minimi:

conoscere contenuti, problematiche e teorie salienti di ciascuna disciplina

conoscere il lessico specifico di ciascuna disciplina e utilizzarlo con sufficiente proprietà e precisione

riassumere in forma sia orale che scritta tesi, testi e problemi studiati

contestualizzare eventi, autori, teorie

costruire una mappa concettuale

definire concetti chiave

attuare confronti tra autori, teorie e nodi problematici, anche in un'ottica interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane

Si intende che devono essere aggiunti a quelli evidenziati per gli anni precedenti.

CURRICULUM DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE

INTRODUZIONE

Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte per la parte comune le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. A questo fine vengono proposti alcuni criteri di riferimento, in particolare per quanto riguarda il primo biennio.

La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo. Dal momento che l'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale", precisando che esse "sono descritte in termini di responsabilità e autonomia", esse debbono essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono a fondamento.

Di conseguenza anche la loro valutazione implica, secondo un'efficace formula, accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa».

La competenza non deve essere confusa con la prestazione fornita, che, piuttosto, può essere assunta come elemento "indicatore" della competenza.

Ciascuna delle competenze proprie dei quattro assi culturali è declinata in abilità e conoscenze, di livello via via più complesso e articolato a mano a mano che si passa dagli obiettivi del primo biennio del corso di studi, a quelli del secondo, sia infine, con riferimento a quelli del quinto anno.

Di seguito si riportano **le tre competenze di base dell'asse storico-sociale**, a cui le discipline giuridiche economiche appartengono.

Per ciascuna di esse vengono individuati gli indicatori generali in base ai quali si può verificare se e in che misura la competenza è stata raggiunta, nonché le abilità e le competenze richieste per il loro conseguimento con riferimento al solo biennio dell'obbligo.

Competenze asse storico-sociale (1)

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.

INDICATORI:

Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazione sociale

Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale

Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale, economico

anche in confronto con le proprie esperienze

Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati

ABILITA'

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche

Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo

Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

CONOSCENZE

Periodizzazioni fondamentali della storia mondiale

Principali fenomeni storici e coordinate spazio-tempo che li determinano

Principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture

Principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea

Principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio

Competenze asse storico-sociale (2)

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

INDICATORI

Riconoscere l'esistenza di un insieme di regole nel contesto sociale e il loro significato rispetto a sé e agli altri

Cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze

Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente

ABILITA'

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona famiglia Stato

Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze, dal contesto scolastico

CONOSCENZE

Costituzione italiana

Organi di Stato e loro funzioni principali

Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti

Principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità

Competenze asse storico-sociale (3)

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

INDICATORI

Riconoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale rapportandoli a diversi modelli economici

Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico

Riconoscere le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale in funzione della propria progettualità personale sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro

ABILITA'

Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio

Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

CONOSCENZE

Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro

Regole per la costruzione di un curriculum vitae

Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio

Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

Tra le competenze richieste agli allievi, ne rientrano, trasversalmente, alcune che sono specifiche degli altri assi culturali.

Così, le competenze mutate **dall'asse dei linguaggi** sono:

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Linguaggio tecnico specifico di base del diritto e dell'economia

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Comprensione di testi giuridici ed economici

Una competenza **dell'asse matematico** trova applicazione nella risoluzione di problemi di tipo economico e diventa una delle competenze disciplinari richieste in uscita agli studenti del primo biennio dalle Linee guida:

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Le fasi risolutive di un problema e le loro rappresentazioni con diagrammi

Risoluzione di calcoli e problemi con frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di 1° grado

Infine esistono relazioni anche con una competenza tipica dell'asse **scientifico e tecnologico**:

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità

Concetti di sistema e di complessità

Schemi, tabelle e grafici

Concetti di ecosistema e di sviluppo sostenibile

La rubrica delle competenze non può ancora, a questo punto, essere considerata completa: infatti, se le competenze degli assi culturali e quelle di cittadinanza costituiscono i riferimenti per ogni percorso del secondo ciclo degli studi, vi sono ulteriori competenze che fanno riferimento *«all'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio»*.

Ciò comporta la necessità di integrare l'elenco delle competenze, inserendo quelle proprie del percorso curricolare: entrando nella specificità del profilo in uscita **richiesto al diplomato del Liceo delle Scienze Umane** i risultati conseguiti sono esprimibili e rilevabili dalla presenza di ulteriori competenze specifiche, di natura giuridico-economica, che integrano e dettagliano quelle più generiche dell'asse:

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA : PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Alla fine della **classe prima** l'alunno avrà acquisito **conoscenze** relative a:

DIRITTO

Il bisogno di regole e la produzione giuridica

Il rapporto giuridico
Lo Stato: origine e caratteri
Forme di Stato e di governo
La Costituzione repubblicana

ECONOMIA

L'attività economica e il soddisfacimento dei bisogni
Le relazioni economiche
I rapporti di scambio
I soggetti dell'economia

Avrà acquisito **abilità** relative a:

Saper leggere ed interpretare in modo corretto il testo giuridico e riconoscere termini concetti chiave specifici, cogliere nessi logici, essere in grado di effettuare correlazioni;
Sviluppare le attività d'ascolto ed espressive;
Avere consapevolezza dell'importanza delle regole anche ai fini di una vita sociale responsabile organizzata secondo i parametri del diritto e del dovere;
Saper individuare i soggetti del diritto come protagonisti della vita quotidiana con la loro specifica capacità giuridica e di agire;
Riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato e le diverse forme di Stato e di governo;
Individuare i concetti base dell'agire economico attraverso la conoscenza dei vari sistemi, degli operatori e delle funzioni da essi svolte.

Sarà in grado di svolgere i seguenti tipi di **prestazioni**:

Saper analizzare aspetti e comportamenti personali e sociali e confrontarli con il dettato delle norme giuridiche in relazione alle diverse situazioni della realtà quotidiana;
Essere capaci di assumere comportamenti adeguati in ogni situazione nella consapevolezza che da comportamenti scorretti derivano responsabilità civili e penali;
Individuare e analizzare i comportamenti personali e sociali, raffrontandoli con il dettato costituzionale in situazioni concrete;
Individuare e analizzare varie e diverse situazioni concrete utilizzando i concetti di capacità giuridica e di agire;
Analizzare l'attività dei soggetti economici in situazioni concrete individuando i rapporti e le relazioni tra essi intercorrenti.

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA Indirizzo Scienze Umane e LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
--------	------------	----------

Il diritto e la norma giuridica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le norme giuridiche ed i loro caratteri; ○ L'interpretazione delle norme giuridiche; ○ l'efficacia delle norme giuridiche; ○ le fonti del diritto; ○ l'organizzazione gerarchica delle fonti; 	<p>essere capaci di assumere comportamenti adeguati in ogni situazione nella consapevolezza che da comportamenti scorretti derivano responsabilità civili e penali;</p> <p>individuare e analizzare i comportamenti personali e sociali, raffrontandoli con il dettato costituzionale in situazioni concrete;</p> <p>individuare e analizzare varie e diverse situazioni concrete utilizzando i concetti di capacità giuridica e di agire;</p>
L'economia politica	<ul style="list-style-type: none"> ○ beni, bisogni economici, servizi, utilità economica; ○ sistemi economici ed evoluzione storica ; ○ patrimonio e reddito, consumo e risparmio; ○ investimenti; ○ Imprese e produzione, tipologie di imprese; ○ fattori di produzione, costi di produzione e profitto; ○ la ricchezza nazionale; 	<p>analizzare l'attività dei soggetti economici in situazioni concrete individuando i rapporti e le relazioni tra essi intercorrenti.</p>
Lo Stato	<ul style="list-style-type: none"> ○ elementi costitutivi dello stato; ○ forme di stato ; ○ forme di governo 	<p>analizzare situazioni concrete in diversi contesti geografici e storici evidenziando gli aspetti caratterizzanti delle diverse forme di Stato e di governo</p>
Le relazioni tra i soggetti economici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il mercato; ○ la domanda; ○ l'offerta e la formazione del prezzo; ○ le principali forme di mercato; 	<p>analizzare l'attività dei soggetti economici in situazioni concrete individuando i rapporti e le relazioni tra essi intercorrenti.</p>
La Costituzione repubblicana: principi fondamentali diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le origini storiche; ○ Struttura e caratteri della Costituzione; ○ Democrazia, diritti e doveri; ○ Uguaglianza e Lavoro; ○ Decentramento, autonomia e tutela delle minoranze; ○ Libertà religiosa e Patti Lateranensi; ○ La tutela della cultura e della ricerca; ○ Il diritto internazionale e gli stranieri; ○ La tutela della pace; ○ titolo I le libertà fondamentali; ○ titolo II: famiglia, istruzione, salute; ○ titolo III : rapporti economici, il lavoro e la proprietà privata; ○ titolo IV: il diritto di voto e i doveri del cittadino 	<p>Saper analizzare aspetti e comportamenti personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale in relazione alle diverse situazioni della realtà quotidiana.</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO:

1. Conoscere il significato di norma giuridica e comprendere le caratteristiche che la distinguono dalle altre norme sociali;
2. Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale distinguendo gli elementi

costitutivi che lo compongono;

3. Comprendere il significato di fonti del diritto e la loro collocazione nella gerarchia;

4. Percepire la Costituzione come strumento vivo di partecipazione democratica e conoscere l'origine, caratteri e struttura di essa;

5. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione;

6. Comprendere l'importanza di essere soggetti di diritto distinguendo tra capacità giuridica e di agire;

7. Interpretare il legame tra bisogno e bene economico;

8. Comprendere l'importanza dell'attività economica e riconoscere i diversi ruoli svolti dagli operatori economici.

CLASSE SECONDA Indirizzo Scienze Umane e LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
La Costituzione e l'organizzazione dello Stato: Parlamento e Governo	<ul style="list-style-type: none"> Il Parlamento: modalità di funzionamento, sistemi elettorali, iter legis, funzioni del Parlamento diverse da quella legislativa; Il Governo: modalità di formazione e funzionamento, crisi di governo, la fiducia; 	Analizzare situazioni concrete alla luce del dettato costituzionale, in diversi contesti spazio-temporali raffrontando le diverse forme di Stato e di governo, con relativo funzionamento ed individuazione degli organi competenti; individuare e analizzare i comportamenti personalie sociali, raffrontandoli con il dettato costituzionale in situazioni concrete;
Vari tipi di mercato	<ul style="list-style-type: none"> Il mercato del lavoro; Il mercato dei titoli; 	analizzare l'attività dei soggetti economici in situazioni concrete individuando i rapporti e le relazioni tra essi intercorrenti; individuare e analizzare contesti concreti e situazioni reali interpretando le dinamiche che generano le crisi economiche e i conseguenti interventi dello Stato
La Costituzione e l'organizzazione dello Stato: Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura e autonomie locali	<ul style="list-style-type: none"> Il presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale; la Magistratura; le autonomie locali 	analizzare situazioni concrete alla luce del dettato costituzionale, in diversi contesti spazio temporali raffrontando le diverse forme di Stato e di governo, con relativo funzionamento ed individuazione degli organi competenti; individuare e analizzare i comportamenti personali e sociali, raffrontandoli con il dettato costituzionale in situazioni concrete
La moneta e l'inflazione	<ul style="list-style-type: none"> funzioni e valore della moneta; l'euro; il credito ed i suoi soggetti; politica monetaria; inflazione: cause ed effetti, politiche anti inflazionistiche, deflazione e stagflazione. 	individuare le diverse forme di pagamento, l'utilità della moneta, le variazioni di valore e i diversi tipi di inflazione in contesti storici e geografici diversi;
L'ONU e l'Unione europea	<ul style="list-style-type: none"> ONU: organi e modalità di funzionamento; UE: storia, organi comunitari e modalità di 	individuare i ruoli che lo Stato italiano assume nei diversi contesti internazionali.

	funzionamento;	
Stato e resto del mondo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Funzioni economiche dello stato; ○ Spesa pubblica; ○ Entrate pubbliche; ○ Libero scambio e protezionismo; ○ globalizzazione. 	analizzare l'attività dei soggetti economici in situazioni concrete individuando i rapporti e le relazioni tra essi intercorrenti; individuare e analizzare contesti concreti e situazioni reali interpretando le dinamiche che generano le crisi economiche e i conseguenti interventi dello Stato.

I termine della classe seconda l'allievo avrà acquisito conoscenze relative a:

DIRITTO

L'organizzazione dello Stato italiano

L'Unione Europea

ECONOMIA

I sistemi economici e i vari tipi di mercato

La moneta e l'inflazione

Avrà acquisito le seguenti abilità:

Individuazione del periodo storico e i motivi della redazione dei testi normativi fondamentali;
Riconoscere i poteri dello Stato e i diversi organi dello Stato apparato, il loro funzionamento e la loro composizione;
Collegare il sistema economico al periodo storico che lo ha generato;
Riconoscere i fenomeni economici e analizza le loro problematiche.

Sarà in grado di svolgere i seguenti tipi di prestazioni:

Analizzare situazioni concrete alla luce del dettato costituzionale, in diversi contesti spazio-temporali raffrontando le diverse forme di Stato e di governo, con relativo funzionamento ed individuazione degli organi competenti;
Individuazione e analisi di contesti concreti e situazioni reali interpretando le dinamiche che generano le crisi economiche e i conseguenti interventi dello Stato;
Individuare le diverse forme di pagamento, l'utilità della moneta, le variazioni di valore e i diversi tipi di inflazione in contesti storici e geografici diversi.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

L'allievo:

1. Conosce il procedimento di approvazione di una legge;
2. Conosce la composizione del Governo e la procedura di formazione dello stesso;
3. Riconosce i principi che regolano l'attività giurisdizionale;
4. Conosce l'importante ruolo del Capo dello Stato: modalità di elezioni, funzioni e responsabilità;
5. Conosce le varie tappe del processo di integrazione europea e le istituzioni attraverso le quali l'U.E. opera;
6. Comprende il ruolo dei soggetti economici che operano nel mercato del lavoro;
7. Comprende l'importante ruolo della moneta nel mercato.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO Indirizzo Economico Sociale

In esito al percorso quinquennale previsto per il Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale, il docente di diritto ed economia persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire all'alunna/o competenze che le/gli permettano di percepire la complessità e le problematiche della dimensione sociale in cui si applicano gli istituti giuridici, di comprendere la dimensione storica dei fenomeni giuridici ed economici e di applicare principi e regole giuridiche ed economiche in relazione ai diversi rapporti sociali.

In particolare vengono individuate le seguenti **competenze in uscita**:

- utilizzare in maniera corretta ed appropriata il linguaggio giuridico in diversi contesti;
- padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche e giuridiche;
- orientarsi nella normativa civilistica e giuslavoristica, tramite un autonomo utilizzo delle fonti ed una loro appropriata interpretazione;
- comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale, confrontare le teorie delle principali scuole di pensiero economico e collegare la disciplina alla storia del pensiero economico ed ai fatti salienti della storia economica, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di dati statistici;
- comprendere l'evoluzione storica, i significati e le implicazioni sociali ed economiche della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi; confrontare il diritto con le altre norme, sociali ed etiche; individuare i principi filosofici per la produzione delle norme e comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano differenti istituzioni giuridiche;
- indagare le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi, analizzare il ruolo dei diversi operatori economici, pubblici e privati, anche del Terzo settore, a livello nazionale ed internazionale e le loro relazioni reciproche;
- pervenire ad una conoscenza critica approfondita della Costituzione italiana, alla comprensione dei principi base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia, del sistema delle autonomie locali, anche in comparazione con i principali ordinamenti giuridici europei, delle principali tappe del processo di integrazione europea e dell'assetto istituzionale dell'Unione Europea;
- comprendere, in un'ottica globale, il funzionamento del sistema economico e le differenti strategie di politica economica, anche nell'ottica della loro sostenibilità ambientale;

L'asse di riferimento è quello storico-sociale.

Indicazioni metodologiche L'articolazione dell'insegnamento di "Diritto ed economia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del/la docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, tenendo presente la trasversalità del curriculum stesso e mantenendo viva la prospettiva interdisciplinare in modo tale da garantire lo sviluppo unitario della persona come cittadino attivo. A tal fine vengono privilegiate le didattiche di tipo laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie come strumenti indispensabili per la promozione dello spirito di ricerca, che pongano lo studente in posizione di soggetto attivo del proprio processo di apprendimento.

Le conoscenze e le abilità nelle quali si declinano dette competenze di base secondo sono riportate nella tabella che segue :

CLASSE TERZA - LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
INTRODUZIONE AL DIRITTO	<ul style="list-style-type: none">○ La norma giuridica;○ L'ordinamento giuridico;○ Diritto e giustizia○ Il rapporto giuridico;○ La persona fisica;	Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica

	<ul style="list-style-type: none"> o La persona giuridica. 	
I DIRITTI REALI	<ul style="list-style-type: none"> o I diritti reali; o La proprietà; o La funzione sociale della proprietà; o I modi di acquisto della proprietà; o I diritti reali di godimento; o Il possesso; o Le azioni petitorie e possessorie. 	<p>Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti</p> <p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica</p> <p>Saper riconoscere i diritti reali, con particolare riguardo al concetto di proprietà ed alle implicazioni sociali ad esso collegate;</p>
LE OBBLIGAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> o Le obbligazioni in generale; o Le fonti delle obbligazioni; o L'adempimento e l'inadempimento delle obbligazioni; o La responsabilità patrimoniale; o La garanzia del credito; o I privilegi, il pegno e l'ipoteca 	<p>Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti</p> <p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica;</p> <p>Saper riconoscere le obbligazioni con particolare attenzione ai riflessi che hanno sui rapporti sociali derivanti ed ai collegamenti con i temi economici;</p>
IL CONTRATTO	<ul style="list-style-type: none"> o Il contratto: nozione e funzioni; o Gli elementi essenziali ed accidentali del contratto; o Gli effetti e l'efficacia del contratto; o L'invalidità del contratto: la nullità e la annullabilità; o La rescissione e la risoluzione del contratto; o Contratti tipici ed atipici; o Alcuni contratti tipici. 	<p>Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti;</p> <p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica;</p> <p>saper riconoscere i contratti con particolare attenzione ai riflessi che hanno sui rapporti sociali derivanti ed ai collegamenti con i temi economici;</p>
LA FAMIGLIA E LA SUCCESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> o La riforma del diritto di famiglia del 1975; o Il matrimonio, la separazione ed il divorzio; o Lo stato giuridico di figlio dopo la riforma del 2012; o L'adozione e l'affidamento; o L'unione civile; o La convivenza di fatto; o La successione legittima, testamentaria e necessaria. 	<p>Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti</p> <p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica</p>
INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> o Il modello economico; o Microeconomia e macroeconomia; o I problemi economici fondamentali; o Il mercantilismo; o La fisiocrazia; o L'Economia Classica: Smith, Ricardo e Malthus; o L'economia marxiana 	<p>Collegare la disciplina alla storia del pensiero economico ed alla storia economica, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici</p>

IL CONSUMATORE ED IL MERCATO	<ul style="list-style-type: none"> o La Domanda di mercato; o L'Offerta di mercato; o L'Equilibrio di mercato; o La teoria della produzione; o La teoria dei costi; o I costi sociali; o Il consumatore; o Il marketing; o L'e-commerce o La tutela del consumatore; o L'Autorità Antitrust; o Le forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio assoluto, concorrenza monopolistica, oligopolio. 	<p>Mettere in relazione le attività della produzione e dello scambio di beni e servizi con le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano e con l'uso delle risorse materiali ed immateriali.</p> <p>Saper riconoscere le teorie delle principali scuole di pensiero economico: l'economia neoclassica;</p> <p>La libertà di iniziativa economica;</p> <p>Il mercato;</p> <p>La tutela del consumatore;</p> <p>Saper riconoscere le misure di garanzia per la concorrenza ed il mercato;</p>
-------------------------------------	--	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

L'allievo:

1. Conosce il significato di norma giuridica e comprendere le caratteristiche che la distinguono dalle altre norme sociali;
2. Comprende l'importanza di essere soggetti di diritto distinguendo tra capacità giuridica e di agire;
3. Conosce e comprende quali siano i diritti reali;
4. Conosce e comprende il significato di rapporto obbligatorio;
5. Conosce e comprende la disciplina del contratto;
6. Interpreta il legame tra bisogno e bene economico;
7. Conosce le modalità di funzionamento del mercato e le capacità di reazione della domanda e dell'offerta ai diversi fattori oggettivi;
8. Comprende l'importanza dell'attività economica e riconoscere i diversi ruoli svolti dagli operatori economici
9. conosce la funzione di produzione ed i diversi tipi di mercato.

CLASSE QUARTA - LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
IMPRENDITORE E AZIENDA	<ul style="list-style-type: none"> o La nozione giuridica di imprenditore; o Imprenditore agricolo; o Imprenditore commerciale; o Piccolo Imprenditore; o Statuto dell'imprenditore commerciale; o Azienda e segni distintivi; o Diritto d'autore e brevetto industriale. 	<p>Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti;</p> <p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica</p> <p>Il concetto giuridico di impresa;</p> <p>I diversi tipi di imprese;</p>
LE SOCIETA' DI PERSONE	<ul style="list-style-type: none"> o Il contratto di società; o Società di persone e società di capitali; o Società semplice; o Società in nome collettivo; o Società in accomandita semplice; o Il creditore sociale; 	<p>Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti;</p> <p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica;</p> <p>Comprendere i diversi tipi di società.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> o Il creditore particolare del socio 	
LE SOCIETA' DI CAPITALI	<ul style="list-style-type: none"> o La SPA: struttura e organizzazione; o Le azioni e le obbligazioni; o La società a responsabilità limitata; o La società in accomandita per azioni; o La società cooperativa; o Il bilancio d'esercizio; o Il bilancio ambientale; o Il fallimento; o Le altre procedure concorsuali. 	<p>Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti;</p> <p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica</p> <p>Comprendere:</p> <p>I diversi tipi di società;</p> <p>La responsabilità d'impresa;</p> <p>Il fallimento e le altre procedure concorsuali.</p>
IL SISTEMA ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> o La contabilità economica nazionale; o Il Prodotto Interno Lordo; o Il Benessere equo e sostenibile; o Il Reddito Nazionale; o La distribuzione del reddito; o La teoria Keynesiana; o L'equilibrio macroeconomico; o Il moltiplicatore keynesiano; o Il deficit spending; o La disoccupazione: cause ed effetti; o La disoccupazione giovanile. 	<p>Collegare la disciplina alla storia del pensiero economico ed alla storia economica, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici;</p> <p>Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati;</p> <p>Le teorie delle principali scuole di pensiero economico: l'economia Keynesiana; la disoccupazione e le crisi.</p>
IL SISTEMA MONETARIO E FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> o L'economia monetaria; o La teoria quantitativa della moneta; o L'equilibrio del mercato monetario; o La politica monetaria; o Gli effetti della politica monetaria sul sistema economico; o Il sistema bancario italiano; o L'inflazione: cause ed effetti; o La stagflazione; o Il mercato finanziario; o Le funzioni della Borsa; o Gli intermediari abilitati; o Gli strumenti finanziari; o I prodotti finanziari ed assicurativi. 	<p>Collegare la disciplina alla storia del pensiero economico ed alla storia economica, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici;</p> <p>Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati;</p> <p>Comprendere:</p> <p>le teorie delle principali scuole di pensiero economico: l'economia monetarista; il sistema monetario; il sistema finanziario; l'inflazione e le crisi.</p>
IL MERCATO DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> o L'Impresa ed il mercato del lavoro; o Il terzo settore; o Il volontariato; o Le ONLUS; o Il bilancio sociale; o Il Codice Etico; o I diritti e i doveri dei Lavoratori; o La tutela della donna lavoratrice; o La riforma del mercato del lavoro 	<p>Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, con particolare attenzione ai soggetti del terzo settore;</p> <p>Comprendere:</p> <p>Il mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro, sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e di servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale;</p> <p>Il terzo settore</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

L'allievo:

- 1) Conosce e comprende la differenza tra società di persone e società di capitali;
- 2) Riconosce ed individua i tratti caratteristici delle diverse tipologie di società di persone;
- 3) Riconosce ed individua i tratti caratteristici delle diverse tipologie di società di capitali;
- 4) Conosce la disciplina del fallimento;
- 5) Conosce le teorie delle principali scuole di pensiero economico, ed in particolare l'economia Keynesiana;
- 6) Conosce i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro;
- 7) Conosce la teoria della moneta ed i tratti essenziali del sistema monetario e del sistema finanziario;
- 8) conosce i meccanismi dell'inflazione, le cause della stessa e le politiche antinflazionistiche

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

- In particolare vengono individuate le seguenti **competenze in uscita**: utilizzare in maniera corretta ed appropriata il linguaggio giuridico in diversi contesti;
- padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche e giuridiche;
- orientarsi nella normativa civilistica e giuslavoristica, tramite un autonomo utilizzo delle fonti ed una loro appropriata interpretazione;
- comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale, confrontare le teorie delle principali scuole di pensiero economico e collegare la disciplina alla storia del pensiero economico ed ai fatti salienti della storia economica, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di dati statistici; comprendere l'evoluzione storica, i significati e le implicazioni sociali ed economiche della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi; confrontare il diritto con le altre norme, sociali ed etiche; individuare i principi filosofici per la produzione delle norme e comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano differenti istituzioni giuridiche;
- indagare le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi, analizzare il ruolo dei diversi operatori economici, pubblici e privati, anche del Terzo settore, a livello nazionale ed internazionale e le loro relazioni reciproche;
- pervenire ad una conoscenza critica approfondita della Costituzione italiana, alla comprensione dei principi base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia, del sistema delle autonomie locali, anche in comparazione con i principali ordinamenti giuridici europei, delle principali tappe del processo di integrazione europea e dell'assetto istituzionale dell'Unione Europea;
- comprendere, in un'ottica globale, il funzionamento del sistema economico e le differenti strategie di politica economica, anche nell'ottica della loro sostenibilità ambientale;

CLASSE QUINTA - LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> o Lo stato; o La cittadinanza italiana ed europea; o Lo stato assoluto; o Lo stato liberale; o Lo stato democratico; o Lo stato totalitario; o Il diritto di voto; o La Costituzione repubblicana; o Il diritto internazionale; o L'ONU; o La tutela dei diritti umani; o Il diritto di asilo. 	<p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica</p> <p>Saper confrontare i principali ordinamenti giuridici</p> <p>Comprendere:</p> <p>La teoria dello Stato</p> <p>L'evoluzione delle forme di stato nell'età moderna;</p> <p>Il diritto internazionale e le sue istituzioni</p>

LA PERSONA TRA DIRITTI E DOVERI	<ul style="list-style-type: none"> ○ La Carta dei diritti Fondamentali dell'Unione Europea; ○ La dignità; ○ La libertà e le libertà; ○ L'uguaglianza; ○ La parità tra uomo e donna; ○ Il diritto alla famiglia; ○ L'unione civile; ○ La convivenza di fatto; ○ Il diritto alla salute; ○ Il diritto all'istruzione; ○ Il diritto dovere al lavoro; ○ Il patrimonio artistico e culturale italiano. 	<p>Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica</p> <p>Nello specifico, comprendere i principi costituzionali, diritti e doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea</p>
LE NOSTRE ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il parlamento; ○ I sistemi elettorali; ○ La funzione legislativa; ○ Il Governo; ○ la funzione normativa; ○ Le garanzie costituzionali; ○ Il Presidente della Repubblica; ○ La Corte Costituzionale; ○ La funzione giurisdizionale; ○ La Magistratura; ○ Le autonomie locali; ○ La Regione, il Comune, la Provincia e la Città Metropolitana. 	<p>Conoscere la Costituzione repubblicana ed i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo italiana;</p> <p>nello specifico, comprendere:</p> <p>La forma di governo italiana;</p> <p>Gli organi costituzionali;</p> <p>I sistemi elettorali italiani e stranieri;</p> <p>Sussidiarietà, decentramento, regionalismo e federalismo.</p>
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'ordinamento amministrativo; ○ La riforma della PA; ○ I beni pubblici; ○ Gli atti della PA; ○ Il Codice degli appalti pubblici 	<p>Conoscere la Costituzione repubblicana ed i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo italiana;</p> <p>nello specifico comprendere:</p> <p>I principi e l'organizzazione della PA;</p> <p>Gli atti della PA.</p>
L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il liberismo economico; ○ Il Welfare State; ○ Il disavanzo annuale ed il debito pubblico; ○ Le imprese pubbliche; ○ Il sistema tributario italiano; ○ La teoria della capacità contributiva; ○ L'elusione fiscale e l'evasione fiscale. 	<p>Collegare la disciplina alla storia del pensiero economico ed alla storia economica, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici;</p> <p>Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati;</p> <p>Nello specifico comprendere:</p> <p>Le strategie di scelta economica operate dai governi;</p> <p>Le interazioni tra il mercato e le politiche economiche;</p> <p>Le politiche di welfare.</p>
IL MONDO GLOBALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Globalizzazione; ○ Protezionismo; ○ Il libero scambio; ○ Il mercato delle valute; ○ Il sistema monetario internazionale; ○ Gli effetti della svalutazione e della 	<p>Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, a livello internazionale;</p> <p>nello specifico comprendere:</p> <p>I condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali;</p> <p>L'interazione tra politiche locali, nazionali e</p>

	rivalutazione; <ul style="list-style-type: none"> ○ La dinamica del sistema economico; ○ La crescita economica; ○ Paesi ricchi e Paesi poveri; ○ Il sottosviluppo civile e sociale; ○ Ambiente e sviluppo sostenibile; ○ Il Rapporto Burndtland 	sovrnazionali nelle scelte economiche; La crescita economica; i concetti di disuguaglianze, povertà, sottosviluppo;
L'UNIONE EUROPEA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dall'Europa dei Sei all'Europa dei Ventotto; ○ L'Uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea; ○ Le istituzioni dell'Unione Europea; ○ Gli Atti dell'Unione Europea; ○ L'Unione Economica e Monetaria; ○ La Banca Centrale Europea; ○ Il Patto di Stabilità e di Crescita. 	Saper confrontare i principali ordinamenti giuridici; Conoscere le tappe del processo di integrazione europea e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea; Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici a livello comunitario; nello specifico comprendere: Il diritto internazionale e le sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea; Il ruolo dell'Unione Europea nelle scelte economiche

CURRICULUM DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

LICEO SCIENTIFICO

INTRODUZIONE

Al termine del percorso quinquennale, lo studente liceale ha una chiara comprensione dell'interrelazione intercorrente tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, la società. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici, acquisendo una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico. È necessario chiarire che esistono diversi modi di osservare le opere d'arte, fornendo alle studentesse e agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre, è importante, nella trattazione delle opere più rappresentative del patrimonio storico-artistico, aggiungere considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione e sulle problematiche del restauro. Attraverso il disegno geometrico e l'uso dei principali strumenti di rappresentazione degli oggetti e dello spazio, gli studenti e le studentesse entrano in contatto con le problematiche relative alla progettualità e alla lettura del territorio. L'acquisizione di un sapere tecnico/tecnologico interdisciplinare, la consapevolezza di una sua evoluzione storica nel corso dei secoli ravvisabile nella produzione di manufatti, aventi anche connotazioni estetiche, completano il profilo curricolare riguardante la disciplina inquadrata in un contesto scientifico.

PRIMO BIENNIO

DISEGNO e storia dell'arte: PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Riconosce e utilizza strumenti adeguati alla rappresentazione grafica di procedure di proiezione e di costruzione di enti geometrici regolari. Utilizza procedure di rappresentazione di enti geometrici, figure piane e solidi mediante le proiezioni ortogonali. Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. Riconoscere tipologie architettoniche ed espressioni artistiche inserite all'interno di contesti storici differenti.

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE PRIMA - INDIRIZZO SCIENTIFICO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Caratteristiche dei poligoni regolari, del cerchio e della circonferenza, delle curve piane chiuse ed aperte Procedimenti e metodi per le costruzioni di base della geometria piana, poligoni regolari, curve aperte e chiuse.	Conoscere: le caratteristiche dei poligoni regolari, del cerchio e della circonferenza, delle curve piane chiuse ed aperte i procedimenti e metodi per le costruzioni di base della geometria piana, poligoni regolari, curve aperte e chiuse.	Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Disegnare figure geometriche usando in modo appropriato ed efficace gli strumenti da disegno Disegnare poligoni regolari sapendo utilizzarne le proprietà geometriche
Strutture modulari Le simmetrie	Consolidare l'osservazione e la conoscenza delle strutture geometriche modulari, riconoscendone gli elementi di	Riconoscere e utilizzare strumenti adeguati alla rappresentazione grafica di procedure di proiezione e di

Proiezioni ortogonali	regolarità e le simmetrie. La teoria e i procedimenti grafici corretti per rappresentare lo spazio suddiviso per piani di proiezione. Rappresentare enti geometrici e oggetti usi piani di proiezione	costruzione di enti geometrici regolari Utilizzare procedure efficaci alla rappresentazione di enti geometrici, figure piane e solidi mediante le proiezioni ortogonali Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
Elementi fondamentali dell'arte dalla preistoria alla civiltà greca. Architettura greca: tipologie edilizie, ordini e caratteri stilistici. Architettura Romana: innovazioni costruttive ed urbanistiche	Riconoscere tipologie architettoniche ed espressioni artistiche inserite all'interno di contesti storici differenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze Seguire un ordine cronologico degli eventi e delle manifestazioni artistiche, mettendoli in relazione e contestualizzandoli alle epoche storiche e alle culture che li hanno prodotti Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

Disegno: conoscere le principali regole del disegno geometrico per elaborare tavole corrette dal punto di vista metodologico e grafico. conoscenza dell'uso degli strumenti e delle principali tecniche grafiche, costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali con il metodo di Monge.

Storia dell'arte: conoscere in maniera sufficiente i periodi artistici studiati ed i principali esponenti, analizzare l'opera d'arte rapportandola all'artista e al contesto storico e culturale di appartenenza. Elementi fondamentali dell'arte dalla preistoria alla civiltà greca.

Architettura greca: tipologie edilizie, ordini e caratteri stilistici.

Architettura Romana: innovazioni costruttive ed urbanistiche

CLASSE SECONDA – INDIRIZZO SCIENTIFICO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Proiezioni ortogonali Proiezioni assonometriche di solidi geometrici regolari e di gruppi di solidi	Consolidamento delle procedure relative alla geometria proiettiva Teoria e pratica della rappresentazione assonometrica Tipologie di assonometria	Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Disegnare figure geometriche usando in modo appropriato ed efficace gli strumenti da disegno Disegnare solidi geometrici in proiezione ortogonale e in assonometria

Elementi fondamentali dell'arte romana paleocristiana, bizantina, romanica e gotica.	Riconoscere tipologie architettoniche ed espressioni artistiche inserite all'interno di contesti storici differenti.	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze</p> <p>Seguire un ordine cronologico degli eventi e delle manifestazioni artistiche, mettendoli in relazione e contestualizzandoli alle epoche storiche e alle culture che li hanno prodotti</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>
--	--	--

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

Disegno: conoscere le principali regole del disegno geometrico per elaborare tavole corrette dal punto di vista metodologico e grafico. percezione della terza dimensione nello spazio e traduzione della spazialità sulla superficie bidimensionale attraverso le proiezioni assonometriche e le sezioni.

Storia dell'arte: conoscere in maniera sufficiente i periodi artistici studiati ed i principali esponenti, analizzare l'opera d'arte rapportandola all'artista e al contesto storico e culturale di appartenenza. Elementi fondamentali dell'arte paleocristiana, bizantina, romanica e gotica.

CLASSE TERZA - INDIRIZZO SCIENTIFICO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Proiezioni prospettiche: prospettiva centrale con vari metodi di applicazione	<p>Consolidamento delle procedure relative alla geometria proiettiva</p> <p>Teoria e pratica della rappresentazione prospettica</p>	<p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Disegnare figure geometriche usando in modo appropriato ed efficace gli strumenti da disegno</p> <p>Disegnare solidi geometrici in proiezione ortogonale e in prospettiva</p>
<p>Arte del Trecento italiano</p> <p>Rinascimento: '400 e '500. Manierismo e Scuola veneta</p>	<p>Riconoscere le forme dell'arte italiana ed europea collocandole nel loro contesto storico geografico</p> <p>Elementi e caratteri fondamentali per la comprensione/lettura di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura)</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

Disegno: conoscere le principali regole del disegno geometrico per elaborare tavole corrette dal punto di vista metodologico e grafico. Percezione della terza dimensione nello spazio e traduzione della spazialità sulla superficie bidimensionale attraverso le proiezioni prospettiche centrali.

Storia dell'arte: conoscere in maniera sufficiente i periodi artistici studiati ed i principali esponenti, analizzare l'opera d'arte rapportandola all'artista e al contesto storico e culturale di appartenenza.

Arte del Rinascimento: '400 e '500

CLASSE QUARTA - INDIRIZZO SCIENTIFICO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Proiezioni prospettiche: Prospettiva accidentale con vari metodi di applicazione	Consolidamento delle procedure relative alla geometria proiettiva Teoria e pratica della rappresentazione prospettica	Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Disegnare figure geometriche usando in modo appropriato ed efficace gli strumenti da disegno Disegnare solidi geometrici in proiezione ortogonale e in prospettiva
La Scuola veneta, Il Manierismo. Arte del '600 con approfondimento dell'arte Barocca. Il '700. Neoclassicismo. Romanticismo. Realismo. L'architettura in ferro.	Riconoscere le forme dell'arte italiana ed europea collocandole nel loro contesto storico geografico Elementi fondamentali per la comprensione/lettura di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura)	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

Disegno: conoscere le principali regole del disegno geometrico per elaborare tavole corrette dal punto di vista metodologico e grafico. Proiezioni prospettiche centrali e accidentali

Storia dell'arte: conoscere in maniera sufficiente i periodi artistici studiati ed i principali esponenti, analizzare l'opera d'arte rapportandola all'artista e al contesto storico e culturale di appartenenza.

Arte del '600 con approfondimento dell'arte Barocca. Il '700. Arte Neoclassica. L'arte del Romanticismo. Il realismo in Francia e in Italia. L'architettura in ferro.

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

- Saper leggere la storia dell'arte italiana nell'età moderna e contemporanea nella sua dimensione internazionale
- Guardare alla storia dell'arte come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione e il confronto, le radici del presente
- Collocare fenomeni artistici nello spazio e nel tempo, stabilendo nessi e relazioni
- Cogliere i rapporti tra cultura e società
- Saper definire possibili relazioni e confronti con il presente

- Sviluppare una cittadinanza attiva

CLASSE QUINTA - INDIRIZZO SCIENTIFICO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Riproduzione e copia di elementi architettonici e decorativi tratti dal programma di storia dell'arte dell'ultimo anno	Avere presente i metodi di rappresentazione spaziale all'interno dei contesti in cui sono stati prodotti e utilizzati	Riconoscere gli elementi stilistici e progettuali di un autore e/o di un'epoca storica
Arte dell'800 (architettura in ferro, Impressionismo, Postimpressionismo, Neoimpressionismo, Simbolismo, Divisionismo) e del '900 con particolare riferimento alle avanguardie artistiche e all'architettura razionalista e contemporanea	Riconoscere le forme dell'arte italiana ed europea collocandole nel loro contesto storico geografico Elementi fondamentali per la comprensione/lettura di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema)	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico Riconoscere l'interdipendenza delle manifestazioni culturali del '900 e contemporanee con i contesti storico geografici, politici e sociali

CURRICULUM DI STORIA DELL'ARTE

CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO-SOCIALE

INTRODUZIONE

Al termine del percorso triennale, lo studente liceale ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Inoltre, è importante, nella trattazione delle opere più rappresentative del patrimonio storico-artistico, aggiungere considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione e sulle problematiche del restauro.

Considerata l'importanza e la ricchezza del patrimonio culturale ligure, il Liceo promuove la realizzazione di percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e l'orientamento (PCTO - ex ASL) nel settore dei beni culturali, come il progetto FAI "Apprendisti Ciceroni", il progetto Visite guidate e la collaborazione con i musei, le associazioni e gli istituti culturali del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale. Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte sontuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

CLASSE TERZA - classico, SU, LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Le origini dell'arte: dalla preistoria alle prime civiltà	Saper descrivere il territorio come fonte storica: tessuto sociale ed economico -principali innovazioni tecnologiche e artistiche	Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con particolare riferimento a contesti nazionali e di area mediterranea
L'arte greca	Percorrere la formazione e lo sviluppo dei grandi processi fondativi dell'arte del pensiero greco.	Leggere e classificare i mutamenti stilistici del mondo greco, dal Medioevo ellenico al periodo ellenistico.
L'arte etrusca e romana	Riconoscere i processi di formazione dell'arte etrusca. Conoscere l'evoluzione dell'arte romana	Analizzare correnti di pensiero e fattori di mutamento in ambito stilistico tra il mondo greco, etrusco e romano
L'arte paleocristiana	Riconoscere le trasformazioni introdotte dal Cristianesimo nelle diverse espressioni artistiche.	Analizzare le trasformazioni dell'arte a partire dal riconoscimento ufficiale del Cristianesimo.
L'arte nell'Alto Medioevo	L'arte nei regni romano-barbarici.	Analizzare le innovazioni e gli elementi di continuità presenti nel mondo alto medievale.
L'arte romanica	Comprendere il complesso intreccio culturale che fonda una nuova concezione dell'arte.	Analizzare correnti di pensiero religioso e artistico, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni politiche, sociali e tecnologiche
L'arte gotica	Saper individuare i momenti di rottura e di continuità nel lungo e nel breve periodo evidenziando le tendenze di fondo	Saper ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

Competenza nell'organizzare il proprio studio attraverso l'uso corretto degli appunti in classe e del libro di testo.

Competenza nell'esporre in modo sufficientemente organico le conoscenze acquisite e di dar conto delle abilità conseguite.

Attenzione minima al lessico specifico della disciplina.

CLASSE QUARTA - classico, SU, LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Il primo Rinascimento	Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione	Riconoscere e interpretare le novità stilistiche in ambito figurativo.
Il secondo Quattrocento	Conoscere le principali personalità artistiche del XV secolo	Saper individuare la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte il contesto socio – culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza.
Verso la maniera moderna	Evoluzione del sistema culturale rinascimentale in Italia tra 1480 e 1520.	Individuare la maturità della vicenda figurativa rinascimentale e le differenze stilistiche tra i grandi protagonisti
Il Manierismo e il Barocco	Conoscere le diverse accezioni della cultura manieristica	Riconoscere la varietà e lo sviluppo degli intrecci culturale ed artistici con alcune variabili sociali e filosofiche

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

Fra le competenze acquisite, al termine del percorso triennale di storia dell'arte, ci sono necessariamente:

- la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- saper definire possibili relazioni e confronti con il presente;
- essere consapevoli del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese;
- conoscere negli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

Correttezza formale nell'esposizione dei contenuti. Saper organizzare l'esposizione in modo sufficientemente organico. Saper utilizzare il linguaggio tecnico relativo ai periodi studiati. Saper individuare la natura, i significati e i valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

CLASSE QUINTA - classico, SU, LES

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Neoclassicismo e Romanticismo	La rivoluzione neoclassica e la rivoluzione romantica.	Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie del periodo, evidenziandone le compresenze antinomiche
Realismo e Impressionismo	Le nuove modalità di relazionarsi con la realtà.	Saper analizzare le opere indicandone gli elementi di novità formale e contenutistica.
Postimpressionismo e Art Nouveau	La cultura europea di fine Ottocento.	Cogliere la dimensione storica della modernità in ambito artistico-culturale.
Le Avanguardie storiche.	La rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche	Saper raccordare con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).
Il Novecento: dall'arte del primo dopoguerra ai giorni nostri.	Le trasformazioni dell'arte europea dopo la prima guerra mondiale.	Essere in grado di comparare le diverse declinazioni delle rotture storiche internazionali, descrivendo analogie e differenze.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Profilo di competenze in uscita: I Biennio – II Biennio – Quinto anno
2. Percorsi didattici-formativi: classe prima, classe seconda, classe terza, classe quarta, classe quinta
3. Requisiti minimi per il passaggio al 2° anno, al 3° anno, al 4° anno, al 5° anno e ammissione all'Esame di Stato

I BIENNIO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

MODULI	AMBITI	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Conoscere il proprio corpo e le modificazioni	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in base al movimento	Elaborare risposte efficaci
2	Percezione sensoriale (vista, udito, tatto, ritmo....)	Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco e salto, terzo tempo...)	Ridurre il ritmo nei gesti e delle azioni anche tecniche degli sport
3	Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo)	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva	Consapevolezza di una risposta efficace ed economica
4	Espressività corporea	Riconoscere il movimento funzionale e il movimento espressivo interno ed esterno	Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche danzate e di espressione corporea
5	Gioco, gioco-sport e sport (rispetto relazionale e cognitivo)	Conoscere gli aspetti essenziali della struttura dell'evoluzione dei giochi e degli sport di rilievo nazionale e della tradizione locale. La terminologia, il regolamento e la tecnica del gioco e degli sport.	Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alla capacità, all'esigenze agli spazi e tempi di cui si dispone. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
6	Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)	I principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto. Conoscere i principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute ed il miglioramento dell'efficienza fisica.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere

CLASSE PRIMA

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Acquisizione e rielaborazione delle capacità operative e sportive (sviluppo degli schemi motori di base.	Saper fare (schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, ecc. che costituiscono la struttura del movimento volontario finalizzato
2	Conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria	Elaborare risposte efficaci
3	Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco e salto, terzo tempo...)	Ridurre il ritmo nei gesti e delle azioni anche tecniche degli sport
4	I principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

CONOSCENZE

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo

Conoscere le posizioni del corpo in base allo spazio ed al movimento.

Conoscere gli sport trattati in classe

Conoscere le regole di gruppo per la convivenza e la sicurezza nel contesto scolastico

ABILITA'

Mette in atto gli schemi motori utilizzando varie informazioni sensoriali.

Mette in atto gli schemi motori utilizzando varie informazioni sensoriali.

Mette in atto azioni motorie controllate adeguate al contesto

Applica regole e tecniche di base negli sport praticati

Accetta e applica le regole condivise dal gruppo classe

CLASSE SECONDA

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva	Consapevolezza di una risposta efficace ed economica
2	Riconoscere il movimento funzionale e il movimento espressivo interno ed esterno	Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche danzate e di espressione corporea.
3	Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport di rilievo nazionale e della tradizione locale. La terminologia, il regolamento e la tecnica del gioco e degli sport.	Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alla capacità, all'esigenze agli spazi e tempi di cui si dispone. Utilizzare il lessico specifico della disciplina
4	Conoscere i principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute ed il miglioramento dell'efficienza fisica.	Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL TERZO ANNO

CONOSCENZE

Conoscere, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.

Riconoscere il ritmo delle azioni.

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.

Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi ed altri ambiti .

Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport.

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

ABILITA'

Mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad un'attività motoria abituale, utilizzando varie informazioni sensoriali

Mette in atto azioni motorie controllate adeguate al contesto

Si esprime riferendosi ad elementi conosciuti

Applica regole e tecniche di base negli sport praticati

Utilizza in modo appropriato strutture e attrezzi

II BIENNIO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

MODULI	AMBITI	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Conoscere il proprio corpo e le modificazioni	Educazione posturale. Conoscere la postura corretta e i vizi posturali (dismorfismi e paramorfismi)	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi.
2	Percezione sensoriale (vista, udito,tatto, ritmo....)	Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche negli sport	Riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport. Saper interagire con ritmi altrui.
3	Coordination e (schemi motori equilibrio, orientamento spazio-tempo)	Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento	Gestire in modo autonomo la fase di allenamento in funzione dell'attività scelta e del contesto. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione metodi e tecniche di allenamento adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Analisi e scelta del movimento opportuno discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto
4	Espressività corporea	Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le	Comprensione di ritmo e fluidità del movimento

		interazioni con altri linguaggi	
5	Gioco, gioco-sport e sport (rispetto relazionale e cognitivo)	L'evoluzione e la struttura dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati	Elaborare autonomamente e in gruppo strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili. Il cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
6	Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)	I principi di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto. I principi generali dell'alimentazione ed importanza dell'attività fisica. Aspetto educativo e sociale dello sport	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo ed all'attività fisica

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE TERZA

MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo	Mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad un'attività motoria abituale, utilizzando varie informazioni sensoriali
2	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.	Mette in atto azioni motorie controllate adeguate al contesto
3	Riconoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi ed altri ambiti interdisciplinari.	Si esprime riferendosi ad elementi conosciuti. Sa individuare e trasferire specificità combinando e sintetizzando informazioni
4	Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi	Comprensione di ritmo
5	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati anche della tradizione locale e l'aspetto educativo e sociale dello sport	Mette in pratica le regole, le tecniche e le tattiche di base negli sport praticati
6	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Utilizza in modo appropriato strutture e attrezzi, applica alcune tecniche di assistenza e sa agire in caso di infortunio

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUARTO ANNO

CONOSCENZE

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva

Riconoscere la differenza fra linguaggi espressivi ed altri ambiti interdisciplinari.

Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.

COMPETENZE

Orientarsi tenendo conto delle informazioni sensoriali, del ritmo.

Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta e mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi

Esprimersi rielaborando emozioni, sentimenti.

Praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport

Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza e i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

CLASSE QUARTA

MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati. Cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria
2	Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandole alle esigenze
3	Conoscere sequenze di movimento di espressione corporea. Saper padroneggiare gli aspetti verbali della comunicazione..	Sa utilizzare correttamente modelli proposti. E' in grado di interagire coi compagni adeguandosi, apportando contributi personali
4	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati anche della tradizione locale e l'aspetto educativo e sociale dello sport	Sa applicare la tattica e sa giocare con sufficienti abilità a varie attività sportive, mostrando correttezza e rispetto delle regole. Sa mettere in atto le giuste strategie.
6	I principi di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto. I principi generali dell'alimentazione ed importanza dell'attività fisica. Aspetto educativo e sociale dello sport	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza. Conosce le norme basilari del primo soccorso. Svolge attività codificate e non, nel rispetto della propria e della altrui incolumità. E' consapevole dei disturbi alimentari e dei danni indotti dalle dipendenze

REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO AL QUINTO ANNO

CONOSCENZE

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva

Riconoscere la differenza fra linguaggi espressivi ed altri ambiti interdisciplinari.

Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.

COMPETENZE

Organizzare percorsi motori e sportivi, semplici.

Realizzare in modo idoneo una lezione: avviamento motorio, fase centrale e fase finale con defaticamento

Esprimersi rielaborando emozioni, sentimenti. Individuare e trasferire specificità combinando e sintetizzando informazioni.

Applicare la tattica e giocare con sufficienti abilità a varie attività sportive, mostrando correttezza e rispetto delle regole.

Saper mettere in atto le giuste strategie

Applicare le norme basilari del primo soccorso. Svolgere attività codificate e non, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. Essere consapevole dei disturbi alimentari e dei danni indotti dalle dipendenze

QUINTO ANNO

PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA

MODULI	AMBITI	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Conoscere il proprio corpo e le modificazioni	L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse condizioni	Organizzazione ed applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati
2	Percezione sensoriale (vista, udito, tatto, ritmo....)	Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive	Cogliere, padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive
3	Coordinazione (schemi motori equilibrio, orientamento spazio- tempo)	La correlazione dell'attività motoria e sportiva con altri saperi.	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale con e senza attrezzi

4	Espressività corporea	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti interdisciplinari	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. Realizzare progetti interdisciplinari
5	Gioco, gioco-sport e sport (rispetto relazionale e cognitivo)	L'aspetto educativo e sociale dello sport	Osservare ed interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
6	Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)	Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi solo al risultato.	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute, conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva

PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO

CLASSE QUINTA

MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. Conoscere le risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Conoscere le posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.	Organizza percorsi motori e sportivi, autovalutandosi ed elaborando i risultati Orientarsi tenendo conto delle informazioni sensoriali, del ritmo, adeguandosi ai diversi contesti e secondo le proprie potenzialità e riconoscendo le variazioni fisiologiche
2	Coordinazione (schemi motori equilibrio, orientamento spazio-tempo)	Ha la consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento, adattandole alle esigenze. Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta e mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi
3	Espressività corporea.	Sa applicare e rielaborare le tecniche espressive in diversi ambiti, sapendo assegnare significato e qualità al movimento
4	Gioco, gioco-sport e sport (rispetto relazionale e cognitivo)	Mostra notevoli abilità tecnico tattiche nella pratica di vari sport, collabora mantenendo corrette e leali relazioni (fair-play) Contribuisce alla diffusione di una corretta e sana cultura sportiva
6	Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita).	Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui, conosce il primo soccorso. E' in grado di applicare principi per la tutela della salute anche alimentare

